

• Leggo TENERIFE •

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Anno 5 - N°56 - SETTEMBRE 2017

NUOVA SEDE A PLAYA DE LAS AMÉRICAS - PAG.38

COPIA GRATUITA

PRATICHE AUTO TENERIFE

**VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI**

INFOLINE:
MARCO: 628 451274
PIERA: 648 411922
praticheautotenerife@gmail.com



Gloria Fuerte o Sbirulino



Editoriale di CLAUDIA MARIA SINI

Il programma più famoso della televisione spagnola per bambini è una pietra miliare come lo Zecchino d'oro, anche un poco di più. Gli speakers del canale 3 della Radio Nacional española, un canale radio di un livello culturale davvero incredibile, mandano ancor oggi in onda la sigla e la cantano entusiasti come faremmo noi con 44 gatti... ma con una punta di forza in più. Le parole della canzoncina e

di molti dei testi del programma in oggetto, sono opera di Gloria Fuerte, una figura del panorama letterario spagnolo a metà strada fra Rodari e Edith Piaf. Una vita segnata dalla strada, la sofferenza e la trasgressione come quella della Piaf, una pena leggera nel dire cose pesanti, come quella di Rodari. Immaginiamo l'Italia degli anni '70: Una signora di mezza età, omosessuale, col sigaro, il cappellone a larghe falde, una visione del mondo avanti di 50anni, sarebbe mai stata scelta per educare i bimbi, scegliere i valori da trasmettere, decidere le parole con le quali farlo? No certo che no, infatti non l'abbiamo trovata questa immagine, abbiamo trovato il mago Zurli, Maga Maghella, Sbirulino... Cos'avevano in comune fra loro e in cosa differivano dal modello spagnolo?

■ CONTINUA A PAG.2



**Vendita di auto in strada
è ora di dire basta**

■ A PAGINA 12

**Abono Joven il pass per
viaggiare sui mezzi pubblici
a 35 euro al mese**

■ A PAGINA 27

**Il Cielo stellato di
settembre 2017 visibile a
Tenerife**

■ A PAGINA 29

**Povera costa canaria
minacciata da scarichi e
cambiamenti climatici**

■ A PAGINA 34

**Guarda a
pagina 9**

**OneGroup
LifeStyle**



Meticcio

di GIOVANNI BERNARDINI

Eugenio Scalfari ha scoperto il meticcio. E non è il solo. Attrae molti l'idea di un unico popolo mondiale, che unisca tutti superando le vecchie differenze nazionali.

La "ruota della storia" marcia in quella direzione, ci ripetono tutti i giorni sapienti personaggi, e chi si oppone è un povero vecchio legato ai miti del passato. Un nazionalista xenofobo nemico dei valori di universale libertà ed uguaglianza che sono tipici della civiltà occidentale. Ma stanno davvero così le cose? Vediamo un po'.

■ CONTINUA A PAG.2

Se devi spedire beni personali, auto o moto dall'Italia alle Isole Canarie o viceversa il **Trasporto Groupage** è la soluzione giusta per te!

Info Servizio per Privati e Aziende e Assistenza Doganale

e-mail: info@4landing.es
internet: www.4landing.es

Ufficio di Los Cristianos Head Office **NIF B76720416** - Tel. +34 665371603
Logistic, Commercial and Customs Manager:
Stefano Fenderico Tel. +39 3333129279

Livorno Departement Manager:
Pasquale Di Perna Tel. +39 3664956988

*Solo per Tenerife Area Nord impresa in Franchising **NIE Y5487737C**
Marco La Barbera Tel.+34 632783920

4landing
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY
NIF: B 76720416

SEA & SKY
SHIPPING

4landingGroupage

Padilla & Asociados
COMMERCIALISTA ITALIANO

ITALIA SPAGNA

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA? CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje

Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

CAFFÈ VERO
il VERO espresso italiano

ROSSI Il Culto della Grappa
602 603 180
TENERIFE

Antica SAMBUCA

www.caffevero.it - www.rossidasiago.com

SANEUGENIO REAL ESTATE

20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO
FILIPPO CRISTOFORI
tel.618.177.548
comercial2@saneugeniorealestate.net

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG.3





SUKA Fruit Cocktail

AV. DA RAFAEL PUIG LLUVINIA, LOCAL 41,
FRONTE MARE PLAYA DE LAS AMERICAS

+34 642.471.411

Facebook Instagram WhatsApp

Gloria Fuerte o Sbirulino

segue dalla prima pagina



Ribadivano il valore insindacabile dell'ingenuità intesa come non conoscenza delle cose della vita, della purezza come adeguamento a modelli rigidi e indiscutibili di comportamento.

Le fate erano bionde, i maghi erano sbarbati e vestiti di azzurro, i bambini raccontavano nelle canzoni di come si erano messi nei guai il giorno che avevano fatto di testa loro, e di come, anime grandi, i genitori li avevano perdonati quando si erano rimessi in fila per tre come nella canzone di Bennato.

Ho letto per curiosità le poesie di Gloria Fuerte: Bellissime. Profonde, buone, giuste, oneste, coraggiose. Mese dopo mese, libro dopo libro, mi innamoro di questo paese che pur essendo cattolico apre la finestra e guarda al mondo per quello che è.

Senza rinnegare l'Italia per partito preso, che non ha senso e non aiuta a costruire niente, spero con tutto il cuore che i ragazzi cresciuti all'estero, che molto probabilmente torneranno un giorno, la liberino dalla paura della verità, dall'ossessione di guardare indietro, dall'ipocrisia piccolo borghese e dal vizio

di addormentare la testa delle persone e temere il libero pensiero. Facendo un giro nemmeno tanto lungo, in fondo è di questo che si è ammalato e sta morendo il NOSTRO paese. Forse un giorno, ragazzi cresciuti con il guinzaglio più lungo, in sistemi scolastici più elastici e sistemi culturali più aperti, la baceranno e la risveglieranno ridando un futuro e un senso alla sua grande bellezza.

di Claudia Maria Sini

Meticcio

segue dalla prima pagina



Contrariamente a quanto pensano Eugenio Scalfari ed i suoi sostenitori il meticcio non è affatto una novità. L'impero romano

aveva, specie nella fase del suo declino, fortissime caratteristiche meticce. L'inventore del meticcio è stato Alessandro Magno, grande personaggio, certo, ma non precisamente moderno. Sono invece gli stati nazionali ad essere una invenzione relativamente recente del genere umano.

Per secoli popoli diversissimi fra loro sono stati costretti a vivere insieme sotto il governo di autorità imperiali spesso estremamente brutali. Non esiste nessun legame fra la affermazione degli universali

valori di libertà ed uguaglianza ed il meticcio, è vero esattamente il contrario.

La nascita e la diffusione degli ideali di tolleranza, la "scoperta" delle libertà individuali e del garantismo, il lento avanzare della democrazia sono parti di un processo che culmina in Europa con la formazione degli stati nazionali. Altro che legame fra meticcio e libertà!

La storia ci dimostra che il meticcio è tipico dei grandi imperi. Non a caso la caduta dell'impero comunista è stata seguita dal proliferare di nuovi stati nazionali. A ben vedere le cose fra gli ispiratori di Eugenio Scalfari è possibile ritrovare, accanto ad Alessandro Magno, un certo Giuseppe Stalin.

I popoli, come gli individui, cambiano. E a questo cambiamento contribuiscono le relazioni che ogni popolo ha con gli altri. Ma i popoli, come gli individui, cambiando restano se stessi. Io sono oggi ben diverso da quello che ero al tempo della mia giovinezza, e i miei rapporti con gli altri esseri umani hanno avuto una parte importante nel determinare come sono cambiato. Ma cambiando io non ho perso la mia insopprimibile individualità. I cambiamenti che ho vissuto sono i miei cambiamenti, la personalità che si è formata nel corso degli anni è e resta la mia personalità.

Ho avuto rapporti con Tizio, Caio e Sempronio ma sono restato me stesso in questi rapporti. Non mi sono trasformato in un fritto misto di Sempronio, Caio e Tizio.

Considerazioni analoghe possono farsi per i popoli. Ogni popolo si relaziona ad altri, in una certa misura si mischia ad altri, e cambia, ovviamente. Ma resta se stesso nei vari cambiamenti. Gli scambi commerciali, i processi normali e controllati di emigrazione ed immigrazione, le relazioni culturali, i viaggi ed il turismo, i matrimoni misti, modificano le caratteristiche dei popoli, cosa del tutto normale, ma non danno vita ad alcun tipo di meticcio. Questo è invece il risultato di migrazioni disordinate e violente che alcuni popoli sono costretti a subire. Da sempre i popoli europei, e non solo, sono in relazione fra loro. E' sempre successo che uno spagnolo sposasse una francese o che uno svedese studiasse a Londra o che un italiano emigrasse in Argentina. Ma nessuno ha mai scambiato simili fenomeni con il meticcio. Si parla invece di meticcio oggi, in conseguenza di processi migratori del tutto fuori controllo cui le popolazioni europee guardano con ansia crescente e che vengono loro imposti da governi irresponsabili.

I teorici del meticcio parlano di continuo di "mistura" fra i popoli. Italiani o francesi, nigeriani o indiani... tutte scemenze! Non esistono italiani o indiani, francesi o nigeriani, esiste il popolo mondiale, il meticcio, e chi non è d'accordo è un bieco "razzista".

Però che strano... il meticcio riguarda solo i popoli europei. Si guardino le nazionali di calcio. Nella nazionale belga abbondano

i calciatori dalla pelle nera, ma in quella nigeriana non se ne vede uno con la pelle bianca. Cinesi ed algerini, indiani e pakistani non presentano affatto caratteristiche "meticce". Queste riguardano solo i tedeschi o gli inglesi, i francesi o gli italiani. In realtà non è affatto in corso nessun processo di mistura fra popoli diversi. Quello che è in corso è un processo di graduale sparizione dei popoli europei.

E questa è in fondo la cosa meno grave. Che i giocatori della nazionale belga abbiano la pelle bianca o nera ha davvero poca importanza. Il vero problema è la sparizione della cultura europea. In nome dell'adesione senza riserve ad un presunto universale meticcio gli europei stanno infatti rinunciando a quella cosa preziosissima che sono le loro tradizioni culturali. I valori universali della nostra cultura, gli stessi di cui paradossalmente si servono i propagandisti del meticcio, sono sempre più marginalizzati in Europa, e non solo. Prima li si è relativizzati, privandoli della loro portata universale. Poi si sono accettate eccezioni sempre più numerose (la donna ha gli stessi diritti dell'uomo, ma se i musulmani obbligano le donne a velarsi... beh... facciamo pure, è la "loro cultura"). Poi si sono create, dentro i paesi europei, autentiche isole extra europee, in cui le nostre leggi ed i nostri valori di fatto non contano più nulla. Quale sarà il prossimo passo? Meglio non pensarci.

di Giovanni Bernardini



Gelateria Ondina

LA SCIMMIETTA
gelato italiano dal 1950

A Los Cristianos,
un gelato buono buono!

GELATERIA, CAFFETTERIA, GRANITERIA
AVENIDA DE SUECIA 27 - LOS CRISTIANOS

LA SCIMMIETTA
MORA
Gelateria Ondina

LA SCIMMIETTA
VANILLA

Feste di Settembre



alla gastronomia e ai cibi locali ed anche una parte di agricoltura, poi musica, giochi e macchine d'epoca.



Il 7 settembre c'è la **Bajada de la Santa Virgen del Socorro a Güímar**, questa Romeria è stata dichiarata "Festa di interesse Turistico Regionale", sembra sia una delle più antiche di tutto l'Arcipelago. All'alba del 7 settembre, alle ore 6, si celebra la "Santa Misa de Los Peregrinos" nella chiesa di San Pedro di Güímar, subito dopo inizia la processione fino alla Ermita del Calvario, ci si riposa e si inizia la discesa al Socorro. All'esterno della chiesa si riunisce la popolazione, i carri addobbati, la banda musicale che suona il passo doppio dedicato "Al Socorro" mentre gruppi di danzatori ballano accompagnando la Madonna nella processione.

XXXVI Feria dell'artigianato di Guía de Isora, con la sua arte, il suo artigianato come ogni anno ritorna domenica **10 settembre**, nella Piazza principale della cittadina e nelle vie tutte intorno al centro storico. Sarà aperta dalle 9 alle 18 con la partecipazione di più di 50 artigiani che, oltre a vendere le loro creazioni, mostreranno in diretta come le preparano, una giornata di "arti e mestieri". Ci sarà anche un'intera sezione dedicata

I festeggiamenti in onore del Santísimo Cristo de La Laguna durante il mese di settembre nel municipio di La Laguna: il Cristo de La Laguna è una statua di Cristo crocifisso collocata nel Real Santuario del Santísimo Cristo. È l'immagine più venerata di Cristo nelle Isole Canarie. E' considerata come una delle statue di maggior valore artistico in Spagna e uno dei migliori crocifissi europei in termini di qualità artistica. Il **9 settembre** il Cristo de La Laguna "scende" dall'altare maggiore



e viene portato in processione fino alla Cattedrale. Qui rimane cinque giorni, fino al 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Santa Croce, in cui la Diocesi di Tenerife celebra la Messa solenne alla presenza delle più alte autorità civili, religiose e militari

delle Isole Canarie; dopo il Cristo ritorna al suo Santuario. Lo stesso giorno alla notte ritorna in processione per le vie della città e si svolge uno spettacolo pirotecnico. Il 21 settembre, l'ottava della festa, si celebra una processione attorno alla Plaza del Cristo de La Laguna; al termine l'effigie torna sul suo altare.

Livingtenerife.info è il nuovo sito dove si possono trovare eventi, feste, corsi e manifestazioni. Nato per informare e promuovere, aggiornato costantemente, vi dà la possibilità di segnalare le vostre iniziative nell'apposita pagina. Ti capita spesso di non sapere cosa fare la sera, o peggio di scoprire che il tuo artista preferito si è esibito la settimana scorsa? Su livingtenerife.info puoi tenerti aggiornato su tutti gli eventi organizzati sull'isola.



Cronaca di una morte annunciata

il Pino Esrrengado



Foto da Tenerife-ecologia.blog

di ILARIA VITALI

Nell'area di Arico, nella zona conosciuta come El Cruce de Las Casitas, su una collina molto esposta agli alisei, sorge un singolare pino canario, meglio conosciuto come Pino Derrengado, ovvero paralizzato, o Esrrengado, nome che gli deriva dalla sua particolare forma.

Il pino, che si presume abbia più di 300 anni, non è rivolto al cielo ma nel punto più alto del suo tronco, a circa 2 metri, inizia a ripiegarsi seguendo il terreno, con rami forti e tenaci, fino a formare un cappello di 8 metri di diametro. Le ipotesi circa la particolare crescita del pino Esrrengado sono diverse, una di queste riguarda la possibile azione naturale del vento che ha dovuto subire fin dalla nascita, quando il tronco risultava ancora sufficientemente flessibile da poter essere piegato seguendo le sferzate degli alisei. L'unicità di questo pino è determinata non solo dalla sua veneranda età, ma da questa particolare forma che ricorda molto la Sabina de la Dehesa dell'isola di El Hierro. La Sabina è una specie di conifera di una zona spopolata dell'isola di El Hierro, che risulta abbattuta e costretta a svilupparsi verso il terreno a causa della forza dei venti. Riguardo al pino Esrrengado, nonostante il suo aspetto tortuoso e per molti sofferente,

l'albero in realtà si è semplicemente adattato a condizioni atmosferiche avverse, resistendo per oltre 300 anni al passaggio di intemperie, che a circa 530 metri di altitudine si accompagnano ad un costante vento spesso poco clemente. A preoccupare lo stato di salute di questo anziano e solitario esemplare di pino è in realtà l'ambiente che lo circonda, invaso nel corso del tempo da tralicci del telefono, tubazioni, detriti, spazzatura e una strada sterrata che corre a pochi centimetri dal suo tronco principale. L'unico modo per proteggere il pino Esrrengado di Arico è, paradossalmente, un'anacronistica catena di metallo che, pur nella sua sgradevole bruttura, ne limita i danni derivanti da incuria e degrado ma che relega, un poco umiliandola, la sua bellezza. Secondo le tradizioni popolari, il pino Esrrengado ha da sempre il desiderio di liberare le sue radici dall'infelice terreno in cui è nato, per volgere al cielo, sviluppando rami vicino al suolo come fossero braccia in grado di spingere forte su quella terra ingrata e fuggire lontano. Un destino amaro, secondo la leggenda, perché più i forti rami avanzano, maggiore è la stabilità del pino e quindi più lontana la possibilità di volarsene via. Ma forse oggi il pino Esrrengado è più che mai vicino al suo sogno, che raggiungerà non per la forza dei suoi possenti rami ma per l'incuria che lo umilia ben più del vento.

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)



OFFERTA DEL MESE

VICINISSIMO LOS CRISTIANOS
2 Camere, posto macchina coperto
Ampia terrazza - Vista mare
122.300 €

ADEJE CENTRO
Ampio appart. con una camera.
Ben arredato con possibilità
seconda camera
79.400 €

MADROÑAL TORVISCAS
Spettacolare vista piscina privata
3 camere - Nuovissimo
380.000 €

SAN EUGENIO
Nuovissimo. 1 Camera
Elegantemente arredato
Vista mare
165.000 €

MAREVERDE
Ristrutturato nuovissimo
composto da 2 camere 2 bagni.
Trattative in ufficio

Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - FILIPPO CRISTOFORI tel.618.177.548 - comercial2@saneugeniorealestate.net





Le nostre consulenze immobiliari
a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

**COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI,
"FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI,
ASTE GIUDIZIARIE**



VIACASATENERIFE
WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM



MICHELE TANGHETTI
Tel. 699 875 480

**CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS**



**LOS CRISTIANOS
PORT ROYALE**

Monolocale 38 mq + terrazza 16 mq
Vista Mare
135.500 Euro



**STUPENDA VILLA
A LOS MENORES**

A 10 min. da Playa de las Américas
7 camere da letto - Piscina Privata
133.000 Euro



VILAFLOR

MERAVIGLIOSA "casa terrena"
La casa: 130 mq abitabili
Totale superficie con terreno 1.700 mq
199.500 Euro

Assicurazioni sanitarie private

In Spagna molte persone scelgono l'assicurazione sanitaria privata per integrare o sostituire i servizi offerti dalla sanità pubblica



di **Avv. ELENA OLDANI**

Alle Canarie, in particolare, il numero di coloro che hanno optato per una assicurazione privata (in via complementare o sostitutiva) ha raggiunto tra il 2015 ed il 2016 la cifra più alta registrata nell'ultimo decennio. Le considerazioni che seguono non hanno la pretesa di giudicare la qualità della sanità pubblica canaria né tantomeno essere un vademecum esaustivo sull'argomento "assicurazioni sanitarie private", ma solo fornire alcuni spunti di riflessione che possano rappresentare un valido punto di partenza per una scelta più consapevole. Innanzitutto, quando si considera la stipulazione di un'assicurazione privata ci sono una serie di fattori da valutare per evitare spiacevoli sorprese

sia sotto il profilo dei bisogni da soddisfare sia sotto il profilo del prezzo finale da pagare. Alcuni dei più importanti sono:

- 1)** identificare le proprie necessità e verificare che le tabelle mediche della compagnia in questione le coprano effettivamente (chiaramente quanto più vasta si pretende sia la copertura finale, come per esempio ottenere l'accesso a tutte le strutture convenzionate con la compagnia o eliminare eventuali franchigie, più caro sarà il premio da pagare mensilmente);
- 2)** assicurarsi dei limiti territoriali di copertura offerti dalla compagnia, ovvero se offre una copertura a livello locale, nazionale ed internazionale (è evidente che ciò che più conta generalmente è avere una buona copertura nella propria zona di residenza, ma non sono da trascurare i periodi di va-

canza o i viaggi all'estero);

- 3)** leggere sempre tutta la documentazione che ci viene sottoposta per sapere esattamente, all'interno della tipologia generale che ci interessa, quali voci sono già espressamente incluse, quali si possono includere con costi aggiuntivi e quali no, tenendo sempre presenti le varianti che posso influire sul nostro premio mensile come età, sesso, luogo di residenza, tipologia di lavoro, patologie pregresse, interventi chirurgici recentemente effettuati o già programmati al momento della stipulazione. È inoltre caldamente consigliabile chiedere al consulente di turno che integri i prospetti standard proposti dalla compagnia con un prospetto scritto (comprensivo di benefici, costi, limiti ecc.) personalizzato sulla base delle vostre necessità. Vi aiuterà a mantenere ben focalizzate le vostre aspettative rispetto al contenuto della polizza che alla fine andrete a firmare;

- 4)** nel caso si desideri includere nella copertura assicurativa più persone, valutare con cura eventuali esclusioni imposte dalle compagnie (per esempio alcu-

ne escludono alcuni membri del nucleo familiare come bambini o anziani);

- 5)** assicurarsi della durata del cosiddetto periodo di "carenza o aspettativa". Si tratta del periodo di tempo compreso tra la data di stipulazione della polizza ed il momento in cui effettivamente si considera attiva la copertura (generalmente serve ad evitare che le persone acquistino una polizza quando sono già a conoscenza di un problema che dovranno affrontare);

- 6)** non trascurare di verificare le modalità di attivazione della polizza e dei servizi connessi. Non è sempre ovvio che l'attivazione o le eventuali autorizzazioni richieste siano gestibili telefonicamente o via internet. Ciò premesso bisogna tenere in considerazione che l'assicurazione sanitaria privata presenta vantaggi e svantaggi, che spesso variano a seconda della compagnia assicurativa e che devono essere valutati con cautela per prendere la decisione corretta. Tra i vantaggi possiamo annoverare cure mediche in tempi celeri, evitando le lunghe liste di attesa di cui spesso soffre la sanità pubblica, la possibilità di scegliere tra diverse strutture private convenzionate con la compagnia prescelta senza problemi di sovraffollamento e generalmente con una disponibilità di servizi complementari più ampia rispetto al settore pubblico, la possibilità di scegliere il proprio medico tra i migliori specialisti sul

mercato (tra l'altro molte aziende offrono anche la possibilità di ottenere un secondo parere medico per la diagnosi della malattia e servizi alternativi, quali omeopatia o agopuntura), una consulenza personalizzata. Tra gli svantaggi troviamo l'esclusione dalle coperture assicurative delle malattie croniche (benché tale esclusione possa variare in funzione della politica applicata da ciascuna compagnia, si tratta di una posizione ormai condivisa dalla maggior parte delle assicurazioni), il fatto che il premio mensile da pagare può rivelarsi un peso non indifferente per il budget familiare, la durata del succitato periodo di carenza, spesso significativo, il pagamento extra di eventuali servizi complementari alla polizza che possono rivelarsi tanto necessari quanto cari, il fatto che spesso anche gli incidenti stradali o di lavoro vengano sistematicamente esclusi dalla copertura. Concludendo questo breve excursus, invito gli utenti ad applicare sempre per lo meno due regole generali: la comparazione (non fermatevi alla prima compagnia anche se dà una buona impressione, ma valutate tutte le offerte disponibili sul mercato) e la lettura (leggete tutta la documentazione, soprattutto le scritte più piccole - nel caso munitevi di una buona lente di ingrandimento - chiedendo tutti gli eventuali chiarimenti che si rendessero necessari).



LAS CHAFIRAS - Tel. +34 602 559 439

**RICAMBI NUOVI - USATI - TUNING
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
CONSEGNAMO IL TUO RICAMBIO**



WWW.AUTORICAMBILOWCOST.ES
AUTORICAMBILOWCOST@GMAIL.COM





TENERIFE
C/ Barranquillo n° 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Nuovo Codice Urbanistico delle isole Canarie

La Legge numero 4 del 13 luglio 2017, del Suolo e degli Spazi Naturali delle isole Canarie, costituisce un nuovo sforzo del legislatore canario per dotarsi di un testo unico nel quale si raccolgono tutte le norme che regolano la protezione, ordinamento e uso del suolo inclusi ovviamente gli spazi naturali

di **Avv. CIVITA MASONE**

In un certo senso si tratta di recuperare l'antecedente normativa applicata al territorio arricchendola di nuovi principi, competenze, procedimenti e organi, in modo tale da inglobare tutte le regole fondamentali dell'ordinamento del territorio rendendole sistematiche e congruenti. Pertanto il Codice include tutte le norme di rango legale e regolamentario che regolano l'attività Urbanistica, intesa come la funzione pubblica che ha per oggetto ordinamento, trasformazione, conservazione e controllo del territorio. In materia di organizzazione amministrativa, non si includono le norme che regolano la organizzazione am-

ministrativa in se stessa, però certamente quelle che regolano organi collegiali che contano con competenze relative alla materia.

Le norme inoltre sono state selezionate seguendo criteri di attualizzazione, sistematizzazione del territorio, inclusione od esclusione con la finalità di renderne più agile l'applicazione, così come specificato dal legislatore che "la regolamentazione del suolo deve attenersi a tre criteri:

1) Semplificazione, 2) Razionalizzazione, 3) Attualizzazione delle norme applicabili, criteri che si convertono in obiettivi della riforma legislativa, inclusa la protezione degli spazi naturali protetti.

La decima disposizione finale determina che la legge entrerà in vigore il primo di settembre del 2017, anche se ovviamente, determinato dalla forte incidenza della normativa sulla materia e procedimenti in corso, è previsto un periodo transitorio, che ammette in linea generale la continuazione dei procedimenti in corso, evitando di interferire negli stessi, a tal riguardo sono incluse 24 disposizioni specificatamente dettate per far fronte al periodo transitorio.



Puerto Santiago - Foto di Cristiano Collina



COMPL. MAREVERDE
1 CAMERA, SALONE CUCINA
COMPLETAM. RISTRUTTURATO
TERRAZZO VISTA MARE
OTTIMO INVESTIMENTO
€ 136.000,00



COSTA DEL SILENCIO
COMPLESSO CON PISCINA
MONOLOCALE, TERRAZZA
RISTRUTTURATO
AFFARE
€ 70.000,00



LAS AMERICAS
UDALLA PARK
COMPLESSO CON PISCINA
MONOLOCALE
RISTRUTTURATO
€ 110.000,00



PLAYA PARAISO
PARAISO DEL SUR
MONOLOCALE RISTRUTTUR.
COMPLESSO CON PISCINA
VISTA MARE, ALTA RENDITA
€ 99.000,00



OCCASIONE DEL MESE
EL MEDANO
VILLA CON PISCINA PRIVATA
200 MT DAL MARE
3 CAMERE, 3 BAGNI
GARAGE, GIARDINO
€ 284.000,00



PALM MAR
APPARTAMENTO
RISTRUTTURATO E ARREDATO
TERRAZZA VISTA MARE
€ 134.000,00

APPARTAMENTI TURISTICI RISTRUTTURATI E ARREDATI
ALTA RENDITA MENSILE GARANTITA A PARTIRE DA 140.000,00.
NON ESITARE A CHIEDERE INFORMAZIONI!



Oasis Mango



OASIS MANGO E' UN PRODOTTO ESCLUSIVO DI:

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA

LOS CRISTIANOS RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564



Tel: 634 238 110

IMPASTIAMO OGNI
NOTTE PER VOI

APERTO DALLE ORE 8

Siamo in Avd. de Los Vientos 8 y 9, El Galeón in Adeje
aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20**RECENSIONE** Casa Edu dove si mangia come non ci fosse un domani

di BINA BINELLA

**Oggi vi portiamo a mangiare a
Puerto de Santiago (Alcalá):
Casa Edu.**

A due passi dalle imponenti scogliere di Los Gigantes, sulla strada statale Carretera General Alcalá, proprio di fronte alla Caserma della Policía, da fuori sembra un semplice bar/ristorante con pochi posti a sedere (ci saranno una quindicina di tavoli) sapete, come quei posti da noi in Italia, di provincia, dove gli anziani passano i pomeriggi a giocare a carte e bere vino. Tutto l'ambiente è molto semplice,

proprio in stile canario, in legno, però è meglio prenotare perché non c'è mai posto libero, la voce si è sparsa e, arrivati in zona, basta seguire l'odore della brace dove si cucina la carne.

Allora ci fanno accomodare al nostro tavolo e velocissimi ci chiedono cosa beviamo e ci lasciano dei menu. Decisamente c'è l'imbarazzo della scelta, soprattutto carne, ma anche tantissimi piatti di antipasti come qui sono usi fare: Queso asado con marmelada de arándanos, Champiñones empanados, Queso Fresco, Sopa de Pollo, Garbanzas e Gofio Amasado con miel, almendras y queso blanco, quindi potete già capire come sia difficile scegliere quello da assaggiare nel mentre che ti cucinano la carne!

Poi finalmente si ordina il piatto principale, porzioni da dinosauri (meglio prenderne una per due persone): carne di ogni tipo, dal manzo al maiale, dalla carne di capra all'agnello, le braciole di

maiale sono in assoluto le più grandi mai viste in vita mia!!!

La carne cotta perfettamente (chiedono sempre come la volete) è molto tenera e saporita, i piatti di patatine fritte sono da 4 persone l'uno, le papas arrugadas ne portano almeno 6 o 7 a testa... per non parlare dell'insalata che potrebbe nutrire una mandria di pecore!

Il vino della casa è discreto ma per i palati più fini c'è una buona scelta di vino in bottiglia.

Alla fine quasi nessuno riesce a prendere il dolce, anche se sono decisamente belli da vedere ed invitanti, molto "pannosi" come si usa qui.

Chiediamo il conto con una certa curiosità, vista la quantità di ottima carne ordinata, ebbene, questo invece è MICROSCOPICO rispetto alle tonnellate di cibo ingurgitato.

Che dire, provateci per capire... e per crederci!

Per prenotare chiamare 922 860824

**Tenerife ha 6 varietà di cipolla**

di GIOVANNA CAISELLI

In questa terra così arida e poco fertile per la maggior parte delle verdure, la cipolla si è adattata alla grande producendo qualità e sapori veramente straordinari. Queste specie di cipolla si sono adattate ed abituate al clima subtropicale delle Isole Canarie, ed hanno un ottimo sapore quasi dolce, un'ottima consistenza, buon profumo e un bel colore. La superficie coltivata in Tenerife è di circa 120 ettari che producono più o meno 3.000 tonnellate di cipolle, per la maggior parte di qualità e varietà commerciali. La cipolla che è originaria dell'Asia centrale, ebbe un gran incremento nella coltivazione e relativa vendita dal XIX secolo, soprattutto dovuto all'esportazione dei semi delle varietà Bermuda (bianca, gialla e rossa) e Cristal Wax soprattutto in America. La cipolla che ancora oggi viene coltivata per gran parte dell'anno a Tenerife (visto il clima particolare) dall'inverno alla fine dell'estate, ha delle caratteristiche benefiche per l'organismo: stimola l'appetito e regola-

lizza le funzioni digestive, è diuretica e quindi ha funzione depurativa. Nelle isole la cipolla la si può trovare in tantissimi piatti della cucina tradizionale, brasata, frita, saltata in padella, sotto aceto e al forno, ma anche cruda nelle insalate, proprio per questo suo sapore dolce. Per i palati più delicati si consiglia di lasciarla macerare da cruda sott'olio almeno per una notte intera, in modo da farle perdere quel poco di asprezza che a qualcuno può dare fastidio. La si può anche immergere nell'acqua con del limone per una quindicina di minuti, per eliminare l'odore se dà fastidio, in questo modo si elimina anche la leggera sensazione di piccante senza però perdere le sue proprietà terapeutiche. Moltissimi per non dire tutti i piatti della cucina tradizionale hanno la cipolla al loro interno, molte volte nemmeno la si sente come odore e sapore, ma dà quella cremosità al cibo che è ineguagliabile. Buona cipolla a tutti e... non è vero che non vi baciano se mangiate cipolla, qui nelle isole i Canari mangiano giornalmente cipolla ed aglio senza alcun problema!



Viña de Italia è il primo e unico negozio aperto al pubblico di Tenerife che dispone di più di 100 vini italiani. Con i nostri 50 anni di esperienza in questo settore proponiamo una vasta gamma di diverse qualità e di sapori. A seconda delle occasioni potrete godervi il tramonto con un bel bicchiere di Custoza o di Traminer aromatico, regalare una bottiglia di Ca' del Bosco o Ferrari, stupire qualcuno con una Sassicaia o una Ornellaia... oppure trovare i nostri vini nei ristoranti di tutta l'isola per accompagnare le vostre cene. Nel nostro negozio prepariamo anche degustazioni su richiesta e articoli regalo.

Orari di apertura negozio : Da lunedì a venerdì 9.30-13.30; 15.30-19.30 - Sabato: 10.00-18.00 - Domenica chiuso

Viña
de ItaliaAvenida Lucio Díaz Flores Feo angolo Calle la Polka (locale 9/20 A)
Las Chafiras, 38639

+34 643 16 32 79 / 643 38 16 38



La trasformazione dei pesci di allevamento da carnivori a vegetariani

■ A PAGINA 36

CUCINA

SETTEMBRE 2017

7

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

PALM MAR

BAR CAFETERIA EL CORTADO

El Cortado

Avda, Palm-Mar, 64 - Loc.4 - Edif. Flamingo - Palm-Mar - Tel. 822 141238

Cilantro e prezzemolo. Storia ed utilizzo

di DANILA ROCCA

Per noi che arriviamo dall'Italia e siamo soliti comunemente usare il prezzemolo nella nostra cucina, arrivati a Tenerife scopriamo un'erba aromatica molto simile, dalle foglioline un po' più dentellate, che si chiama coriandolo, o prezzemolo cinese, e che viene utilizzato molto nella preparazione dei piatti orientali e nella cucina latino-americana, col nome di cilantro. Le sue foglie vengono generalmente usate fresche, come del resto si usa fare con il prezzemolo. Per ottenere invece la spezia si utilizzano i frutti della pianta, in estate. Il coriandolo ha origini



Prezzemolo

antichissime, veniva usato anche come erba medicinale, e si pensava che qualche sua foglia, posta sotto il cuscino, facesse durante il riposo scomparire la febbre o il mal di testa. In Egitto veniva addirittura posto in alcune tombe egizie come offerta al defunto. Il cilantro (in Spagna e qui il coriandolo viene chiamato così), non a tutti piace. Ricorda il sapore del limone, degli agrumi, per alcuni ha un gusto sgradevole, che si avvicina ad un sapore chimico! Si sa, i gusti non si discutono. Sapevate che il cilantro a Tenerife viene usato per la preparazione del Mojo verde, una delle caratteristiche salse canarie? Inoltre partecipa alla composizione di zuppe, insalate, può arricchire la cottura

di una bistecca, o più semplicemente guarnire un piatto già confezionato. Non bisogna esagerare col suo utilizzo dato il suo profumo un po' consistente. Come il prezzemolo, il cilantro è un antiossidante. Inoltre possiede proprietà antibatteriche e anti-microbiche, è ricco di ferro, fibra e magnesio. Il prezzemolo invece contiene acido folico e vitamina C. Se soffrite di mal di stomaco, aerofagia, mal di testa, potete fare un infuso con le foglie di cilantro e se avete la tosse fare un decotto con i suoi semi a cui aggiungerete un po' di miele. Il cilantro è senz'altro da provare quindi, ma da non confondere col prezzemolo, molto simile ma dal profumo decisamente differente.

la ricetta Conejo en salmorejo

Il coniglio al "salmorejo" è uno dei tipici piatti locali dal sapore decisamente forte e deciso. In genere si accompagna con delle semplici patate (papas arrugadas) e del buon vino rosso del nord di Tenerife. Non è un piatto complicato da preparare



di ROBERTA BERTAGNA

Allora iniziamo con gli ingredienti:

1 coniglio, una testa di aglio, olio extravergine di oliva, peperoncino rosso, pepe, alloro, origano, rosmarino, timo, olio, aceto, vino e sale grosso. Tagliare il coniglio in grossi pezzi, facendo attenzione a non lasciare schegge di ossa. Mettere i pezzi di carne in una ciotola aggiungere un pugno di sale grosso e mescolare bene, nel frattempo frullare la testa di aglio con un pizzico di peperoncino, pepe, olio extravergine e un po' d'acqua. Quando si ha una crema frullata omogenea aggiungere ancora olio e aceto, versare il tutto sopra i pezzi di coniglio nella pirofila e lasciare che si impregnino bene. Nel frattempo frullare le spezie in un bicchiere di vino

(rosso o bianco a seconda dei gusti) fatta la miscela aggiungerla anch'essa alla carne, coprire la ciotola e lasciare il tutto in frigorifero per qualche ora che si insaporisca. Dopo qualche ora preparare una padella con dell'olio bollente e friggere i pezzi di coniglio avendo ben cura di farli rosolare in entrambe le parti, e riporli in una pirofila bassa e larga in modo che ci stiano tutti in un solo strato. Finito questo passaggio aggiungere un po' di olio (ahimè) fritto e il fondo della salsa che era nella ciotola, tutto sopra ai pezzi di carne e fargli prendere un "bollore" per pochi minuti. Va servito non bollente ma semplicemente tiepido. Accompagniamolo con delle papas arrugadas oppure con delle semplici patate bollite. Et voilà, il piatto è pronto!

Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

MENÙ del 23 settembre 2017 ore 20.30

CENA DI FINE ESTATE

- Paté di tonno ai gamberetti
- Insalata di pere e grana in cestini di parmigiano
- Tartellette al prosciutto crudo e melone
- Riso selvaggio con verdure
- Linguine al pesto di rucola e pomodoro fresco
- Carpaccio di Bresaola sul letto di rucola con gelatina di limone
- Filetto all'arancia
- Bavarese di Mango
- Anguria e Melone
- Vino della casa
- Caffè
- Digestivo

€ GRADITA LA PRENOTAZIONE

25€

DISPONIBILITÀ DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

AFFITTASI GIARDINO PER FESTE PRIVATE



Gobierno Abierto e Arona Media due grandi scommesse di José Antonio Reverón

di Dott. RICCARDO BARBUTI - Presidente Associazione culturale e ricreativa "Ven y Vive en Canarias" +34 638791960

Nel processo di accreditamento all'Ayuntamiento de Arona della nuova **Asociación Cultural y recreativa Ven y Vive en Canarias** di cui sono il Presidente e la presentazione del Patronato Enas e Caf con sede in Los Cristianos nel Valdes Center, grazie all'addetto stampa del Municipio **Sonia Galdón** ho avuto il piacere di conoscere e parlare con el Primer teniente de alcalde y concejal de Gobierno Abierto, **José Antonio Reverón**. Il quale mi ha trasferito il suo entusiasmo per un paio di grandi iniziative che avvicineranno sempre di più i cittadini alle istituzioni dell'Ayuntamiento di Arona.

Il territorio di Arona ha visto raddoppiare la sua popolazione residente dai 38.000 abitanti nel 2000 agli attuali 79.000 censiti nel 2016. Moltissimi di questi sono stranieri e secondo le stime quasi un 10% sono italiani! Immaginate quindi lo sforzo che sia el Concejal sia i cittadini dovranno fare per integrarsi e comprendere le potenzialità intrinseche delle due iniziative indicate nel titolo dell'articolo. Inizio con **Gobierno Abierto**, che proprio grazie all'impulso del Concejal vuole aggiornare il "Reglamento municipal de Participación Ciudadana del 2009" con un procedimento molto aperto e partecipativo, dove ogni residente del municipio, le associazioni di volontariato e le associazioni culturali potranno contare sempre di più nella vita dell'Ayuntamiento di Arona, con l'obiettivo di portare ad uno sviluppo più armonico e sostenibile del Municipio e del suo territorio. Così lo spiega in spagnolo el Concejal de Gobierno Abierto, **José Antonio Reverón**: "No solo queremos adaptar este Reglamento a la normativa actual en materia de Transparencia y Participación Ciudadana, sino que apostamos por iniciar con él un cambio radical en la actuación de la Administración, para que sea verdaderamente participativa y escuche la voz de los vecinos y vecinas, pero esto requiere despertar la conciencia ciudadana de la co-responsabilidad, de que su opinión e implicación son importantes para cambiar la realidad municipal". Dialogando con lui ho proprio sottolineato la necessità di avvicinare maggiormente i "cittadini stranieri" alla conoscenza della lingua locale; rimanendo infatti confinati nelle proprie comunità e utilizzando quasi esclusivamente la lingua del cuore, gli italiani, come i tantissimi tedeschi, belgi e inglesi si perderanno i tantissimi vantaggi che i due progetti



sponsorizzati da **José Antonio Reverón** potranno apportare. Per questo ho assicurato il supporto dell'**Asociación Cultural y recreativa Ven y Vive en Canarias** e di **LEGGO TENERIFE** per rendere edotta la comunità italiana di questa rivoluzione copernicana che avvicinerà sempre di più l'Ayuntamiento de Arona ai suoi cittadini. Molto utile e innovativa sarà poi la piattaforma **Arona Media**: renderà fruibile ai cittadini la prima "Unidad de Mediación y Convivencia municipal" che, come da accordo recentemente firmato, potrà contare sull'appoggio tecnologico del Centro de Estudios Universitarios de la Mediación y la Convivencia (CUMECO). Cosa ci sarà concretamente dietro a queste sigle? L'ennesima scommessa di **José Antonio Reverón** per promuovere nuove forme alternative ed efficaci di partecipazione cittadina per poter "risolvere pacificamente" e gratuitamente un numero importante di conflitti di competenza dell'Ayuntamiento; in ambito sociale e "CONDOMINIALE"! Il condominio, la comunidad in spagnolo, è da sempre luogo di litigi e conflitti, specie in un Ayuntamiento come quello di Arona, dove sono presenti nazionalità e abitudini molto variegata. Da italiano, ascoltando el Concejal **José Antonio Reverón** sono rimasto impressionato dall'ulteriore uso della tecnologia per semplificare la vita dei cittadini nelle Canarie. Dopo diversi anni, per il sottoscritto, la cita previa, la solicitud da scaricare o compilare on line e ora la piattaforma **Arona Media**, sono ormai positive e tecnologiche abitudini di uno straniero che vive in Spagna. In questo importante progetto **José Antonio Reverón** potrà contare sull'appoggio del gerente de la Funda-

ción General de la Universidad de La Laguna, **Julio Brito**.

Tenerife si conferma quindi la nuova meta delle Startup tecnologiche, anche a livello Governativo!

Per seguire gli aggiornamenti di queste due importanti iniziative, suggerisco di tenere sotto controllo questo link <http://www.arona.org/participacion> e di studiare e praticare sempre meglio lo spagnolo senza il quale si potrà interagire solo superficialmente con **Arona Media**.

Lascio ora la parola a **José Antonio Reverón** per una importante dichiarazione di intenti: "Un gobierno local que quiera dialogar con la **diversidad de su ciudadanía** y gestionar la complejidad para trabajar por la cohesión social, que quiera sumar actores sociales y ciudadanos a los proyectos de comunidad, **necesita de una administración con capacidad para dar respuestas más integrales, flexibles y adaptables a las demandas de su población**. Pero, también, precisa de una ciudadanía activa, motivada, capacitada, empoderada, que sea capaz de ejercer y reivindicar sus derechos, pero que al mismo tiempo lo haga con eficacia y con sentido de comunidad".

Do appuntamento al Concejal come all'Alcalde di Arona all'inaugurazione della nostra sede al Valdes Center concertata con il protocollo intorno alla metà di settembre (comunicheremo la data esatta grazie al web e a Fb). Concludo parafrasando il Presidente J.F. Kennedy, "non chiedetevi cosa l'Ayuntamiento di Arona può fare per voi, ma cosa potete fare Voi per partecipare di più e meglio grazie a Gobierno abierto".

Dott. Riccardo Barbuti
riccardobarbuti@yahoo.it



tutto ciò che hai bisogno per la tua pubblicità

Abbigliamento da lavoro e sportivo
Gadget personalizzato
stampa digitale - tipografia
insegne fisse e mobili - targhe e menu

50 pz maglie bianche personalizzate
un colore
un lato. € 10,00 cad.

10 pz polo personalizzate
ricamo + stampa
retro 1 col. € 2,00 cad.

banner 400gr occhiellato e rinforzato€ 15,00/mq
vinile adesivo non tagliato€ 15,00/mq
pvc bianco 3mm con adesivo€ 20,00/mq
tela quadro.....€ 20,00/mq

biglietto visita1000/40€ F/R
Flyer A62000/100€ F/R
locandina a3.....100/40€ F

€ 40,00 SPECIAL OFFER!

viene a trovarci o visita il nostro sito
qualità e professionalità
ti aspettano !!!!

602522769
www.imprintingtenerife.com

Av. Santa Cruz 48 - San Isidro

Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

OneGroupLifeStyle Presenta:



Il mondo online non conosce crisi !

Internet sta cambiando le nostre vite, è sotto gli occhi di tutti ! In media le persone passano 5 ore al giorno con il proprio smartphone su internet, facebook, twitter, youtube, instagram ... quindi tutte le grandi aziende stanno spostando i propri business in questo mondo che non ha confini e dove con un semplice click si può arrivare ovunque ! Tutto questo diventerà il futuro per molte persone, perchè i lavori tradizionali (detti OFF-LINE) poco a poco saranno destinati a sparire e sostituiti dal business online.



Nel 2008 Satoshi Nakamoto fu l'apripista per la creazione di quello che mancava al mondo online, ossia: una moneta completamente virtuale e scambiabile in tutto il mondo, non controllata da banche e governi.

Il suo nome è: BitCoin.

Al momento del lancio di questa cryptomoneta, la sua quotazione era di \$ 0,10 cents. Oggi, settembre 2017, la valutazione è di oltre \$ 4.300 ... ed è destinata ad arrivare a valere dai \$ 40.000/50.000 nei prossimi 10 anni !

Grazie al BitCoin, sono nate oltre 1.000 diverse CryptoMonete. La più promettente in assoluto è stata creata da un ragazzo russo, Vitalik Buterin, e porta il nome di Ethereum. La valutazione di Ethereum a gennaio 2017 era di circa \$ 8. Adesso, settembre 2017, la valutazione è di \$ 300 con prospettiva di arrivare oltre \$10.000 nei prossimi 5 anni !

In questo sito potete vedere il valore aggiornato quotidianamente, delle principali cryptomonete:

www.coinmarketcap.com

Vladimir Putin è estremamente entusiasta di Ethereum tanto da incontrare personalmente, nello scorso agosto, il fondatore Vitalik Buterin. Putin, durante il Forum Economico Russo "Far crescere l'economia nel lungo termine" (dopo la peggiore recensione delle ultime due decadi), ha dichiarato:

"L'economia digitale non è un'industria a parte, ma è il fondamento per creare nuovi modelli di business".
(alleghiamo il link dell'intervista: www.coindesk.com/vladimir-putin-vitalik-buterin)

cos'è BitClubAdvantage ?

E' un'azienda multinazionale che opera nel trading delle cryptomonete. Facciamo conoscere questo mercato milionario a centinaia di migliaia di persone in tutti i continenti insegnando in modo chiaro come acquistare e/o vendere le CryptoMonete !

Il nostro motto è: SEMPLICITA' ! Le cose facili sono alla portata di tutti.

Le quotazioni delle cryptomonete (attualmente sono oltre 1.000 sul mercato mondiale), e soprattutto di ETHEREUM sono destinate a superare di gran lunga la quotazione dell'oro (il BitCoin lo ha già fatto). Il presente/futuro si chiama internet e le monete digitali sono fondamentali in quanto ti permettono di acquistare qualsiasi cosa nel mondo in modo veloce, semplice e senza passare attraverso il sistema bancario. La cryptomoneta diventerà presto di uso comune nella quotidianità di tutti noi. Noi italiani, precursori in molti campi, anche in questo lo siamo, ad esempio l'Italia è il primo paese al mondo dove si può acquistare una casa pagandola in BitCoin (www.wired.it/economia/finanza/2017/04/05/prima-casa-bitcoin).

Il mondo online ci sta cambiando la vita, e cambierà anche la tua !

Vieni a conoscerci ... Ti Conviene !





Cosa sono gli antiossidanti?



di D.SSA LAURA NARDI

Negli ultimi anni gli antiossidanti hanno riempito il mercato in tale forma che attualmente si incontrano in moltissimi integratori alimentari in erboristerie e farmacie. Però... sappiamo realmente cosa sono e a cosa servono?

Un antiossidante è una sostanza capace di cedere parte della sua struttura chimica per neutralizzare altri residui più reattivi (radicali liberi di ossigeno) e così prevenire l'ossidazione dei lipidi, proteine, dei carboidrati e del DNA.

Questi radicali liberi di ossigeno sono molecole molto reattive che causano danni ai composti menzionati anteriormente, attivando in questo modo quello che si denomina invecchiamento cellulare precoce, ossia le nostre cellule invecchiano e muoiono ad una velocità superiore rispetto a quello che dovrebbe essere. Però...

da dove nascono questi radicali liberi?

I processi normali dell'organismo producono radicali liberi, come il metabolismo degli alimenti, la respirazione, l'esercizio fisico...

I mitocondri (che rappresentano la fabbrica dell'energia della cellula) usano il 96% di ossigeno consumato per produrre radicali liberi di ossigeno. Inoltre, si producono radicali liberi di ossigeno durante i processi infiammatori, nell'esercizio fisico eccessivo, così come in risposta a fattori ambientali, come l'esposizione a raggi ultravioletti, contaminazioni ambientali, tabagismo, alcolismo, eccesso di medicinali, radiazioni, consumo di additivi chimici agli alimenti... queste sono le principali cause della loro produzione. I radicali liberi di ossigeno producono un danno ossidativo che ha una stretta relazione con moltissime malattie, tra i quali evidenziamo

diversi tipi di cancro (dovuto al danno prodotto al DNA), malattie neurovegetative, diabete e malattie cardiovascolari.

Ciononostante è importante evidenziare che la produzione controllata di questi radicali liberi svolta dalle cellule del nostro sistema immunitario (come i neutrofili) è benefica, visto che aiuta a porre fine a molti patogeni.

Il problema inizia quando questo processo cessa di funzionare e inizia l'infiammazione cronica (come l'artrite).

Cosa può fare il nostro organismo per combattere questi radicali liberi?

Il nostro corpo ha una serie di difese antiossidanti interne, tra queste incontriamo proteine come la Superossidodismutasi, il Glutathione perossido, la Catalasi, vitamine come la Vitamina C, vitamina E, la Coenzima Q10 e oligoelementi come il Selenio e lo Zinco.

All'interno di tutti questi antiossidanti, mettiamo in evidenza l'**acido alfa lipoico**, conosciuto come "antiossidante universale".

Si tratta di un ingrediente attivo molto potente per combattere l'azione dei radicali liberi e diminuire gli effetti dell'invecchiamento.



Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrizionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - San Isidro

E-mail: amatilaura3@gmail.com

Tel. 922 392746 - Cell. 642 437 411

 Seguici su Facebook: [Herbolario Enebro](https://www.facebook.com/HerbolarioEnebro)

E' uno degli antiossidanti più potenti in quanto è solubile tanto in acqua quanto nei grassi, questa caratteristica lo rende efficace per lavorare tanto nella membrana come nelle zone acquose della cellula. Inoltre aiuta a "riciclare" il Glutathione, la vitamina C, la vitamina A e la coenzima Q10.

Nonostante tutto, le difese antiossidanti proteggono l'organismo dai radicali liberi, ma non lo fanno al 100%.

Per questo motivo, gli antiossidanti non proteici, spesso si ottengono da una dieta ricca in frutta e verdura. Il problema è che spesso questa frutta e

verdura è carente di minerali e vitamine in quanto coltivata in suoli poveri di questi minerali, oppure raccolta quando ancora non ha raggiunto il giusto grado di maturazione o perché l'alimento è stato processato.

Per questo motivo è molto importante seguire una dieta variata e bilanciata con frutta e verdura di stagione, che si può accompagnare ad un supplemento naturale per rinforzare gli antiossidanti interni del nostro corpo e in questa maniera contrastare l'effetto tossico che i radicali liberi possono causare nel nostro organismo.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



**Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18**

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

*L'equilibrio
dell'Energia*
di CRISTIANO LOLLO

**Pillole di
benessere**

Un buongiorno ed un ben trovati da Tenerife, Playa de las Américas

Siamo giunti a questo terzo appuntamento per ciò che riguarda la nostra rubrica pillole di benessere. Oggi così come promesso nell'articolo del mese passato (vedi Leggo Tenerife di agosto "stretching del meridiano di polmone intestino crasso"), andremo a lavorare sullo stretching del meridiano di stomaco-milza pancreas. Innanzitutto, dei due, stomaco è il meridiano Yang o maschile mentre milza-pancreas è quello Yin cioè femminile. Decorrono abbastanza paralleli nella parte anteriore del corpo, e nella parte posteriore degli arti superiori. Entrambi partono dal viso ed attraversano il collo così come entrambi fanno riferimento all'elemento Terra.

Questo elemento nella medicina tradizionale cinese controlla tutto ciò che è ciclico, quindi anche il ciclo mestruale e la maturazione sessuale. Proprio il meridiano di milza pancreas in particolare è quello più femminile ed è coinvolto anche nella gravidanza. Squilibri nei due meridiani determinano nausea, vertigini e problematiche legate alla femminilità (vedi minaccia di aborto, problemi mestruali). Nel fisico gli squilibri energetici del meridiano di stomaco si manifestano nelle labbra, nei muscoli, nelle palpebre (quando sono pesanti per sonnolenza). Quando c'è uno squilibrio del meridiano di milza pancreas c'è la tendenza a pensare ed a preoccuparsi troppo così come ad avere sempre fame ed essere sempre in cerca di cibo.

Queste persone sono irrequiete, mangiano voracemente, non fanno abbastanza movimento fisico, inoltre amano i dolci ed i cibi con molto contenuto liquido. Siccome

sono sempre alla ricerca di cibo mangiano spesso tra i pasti così sono sempre assonnati e amano fare i pisolini. In questo caso c'è una carenza di succhi gastrici e la bocca è spesso secca ed impastata. Tali persone normalmente soffrono di dolori alla schiena e alle ginocchia e ciò causa difficoltà nello stare seduti o in piedi.

Per allungare i meridiani di MP-S sedersi in posizione Seiza (la tradizionale postura seduta giapponese in cui si sta a busto eretto con le gambe ripiegate sotto le anche ed i piedi sotto i glutei), per poi andare lentamente all'indietro con il busto aiutandosi con i gomiti per non farlo troppo velocemente; scendendo con il dorso verso terra. Allargare i piedi per poggiare a terra i glutei. Quando le spalle sono a terra allungare le braccia in alto oltre la testa, intrecciare le dita delle mani con le palme girate verso il capo, puoi prendere un respiro ed allungare l'intero corpo estendendolo e stirandolo. Sarà normale il fatto che la schiena si stacchi dal pavimento

to e le ginocchia si alzino un po' da terra (l'importante è che questo compenso non sia eccessivo e non vada ad inficiare la postura corretta dell'esercizio). Le linee di tensione che si formano sul davanti del corpo e lungo la colonna così come ai lati delle braccia corrispondono ai meridiani di milza pancreas e di stomaco. Rimanere in questa posizione da un minimo di due minuti ad un massimo di tre, respirando profondamente e cercando di enfatizzare più la fase espiratoria di quella inspiratoria. Come in ogni articolo la raccomandazione è quella di eseguire l'esercizio in maniera graduale rispettando il proprio fisiologico limite di mobilità articolare e vedrete che giorno dopo giorno l'esercizio migliorerà. Inoltre la raccomandazione più importante è quella di non eseguire l'esercizio in presenza di patologie conclamate alla colonna senza prima consultare il proprio medico o specialista.

Vi ricordo che per meglio comprendere la spiegazione dell'esercizio, troverete il video con la spiegazione dello stesso nella pagina Facebook italiani a Tenerife.

Per qualsiasi informazione rimango a disposizione all'indirizzo lollofitness@gmail.com.

Ci vediamo il prossimo mese: introdurrò il lavoro sul meridiano di fegato e vescica biliare.

Hasta pronto!



L'acqua sente, vede, e si comporta di conseguenza



di DANILA ROCCA

Tra le ultime scoperte che riguardano la salute, Masaru Emoto, ricercatore giapponese, sostenitore dell'acqua non come componente inerte ma come qualcosa di "vivo", da oltre venticinque anni sottopone l'acqua a diversi e interessantissimi esperimenti. Masaru Emoto ha inventato una nuova tecnica per refrigerare l'acqua, la fotografia ghiacciata e ne sceglie di diversa provenienza, dall'acqua dell'acquedotto di diverse città del mondo a quella di laghi, paludi, ghiacciai e sorgenti. I risultati? Sorprendenti. I cristalli d'acqua, trattati in questo modo particolare, cambiano la loro struttura in base ai messaggi che ricevono. Rileggete pure. Avete letto bene. I cristalli d'acqua si

fanno influenzare dalle vibrazioni provocate dalla musica, dal timbro della voce, e persino dai pensieri. Se l'acqua ascolta parole positive esegue forme geometriche armoniche, così non accade se le parole sono negative. In quel caso crea forme amorfe. Lo so, difficile da credere. Anche la comunità scientifica si dimostra piuttosto indifferente a queste scoperte. Ma se Masaru Emoto è nel giusto, e lo è, ed il nostro corpo è fatto per la maggior parte d'acqua, come reagirà allora ad una parola d'odio o ad una buona? Una parola d'amore allora si diffonderà in tutto il nostro corpo offrendoci una magnifica sensazione di benessere psico-fisico? Inoltre, a conferma di questa tesi, il team guidato dal premio Nobel per la medicina Luc Montagnier, con i biologi Lavalli e Aissa e gli italiani, il fisico Emilio Del Giudice, Giuseppe Vitiello e il ricercatore Alberto Tedeschi, ha pubblicato sul Journal of Physics

uno studio che conferma la teoria del ricercatore giapponese. L'acqua registra le onde a bassa frequenza del DNA, le memorizza e le trasmette attraverso particolari segnali elettromagnetici. Da qui si può persino ipotizzare l'azione terapeutica dei principi attivi diluiti nell'acqua, principio tra cui si fonda tra l'altro la medicina omeopatica. Assumeremo farmaci e potremo avere effetti collaterali diluiti, dato che l'acqua riceverà le informazioni e sarà incaricata di attivarsi. Non siamo affatto nella fantascienza, ma un po' di curiosità, tanta? ci viene da queste scoperte. Siamo per il 70% fatti d'acqua. Quanto può e potrà condizionarci? Quanta importanza assumerà dopo l'esito di questi studi? Siamo qui in attesa che questi grandi personaggi della ricerca e della medicina ci diano altre risposte. Grazie a loro, a gente come questa, il mondo non si ferma. Il mondo, tutto, va avanti.

Prendersi cura del proprio corpo significa sentirsi bene con se stessi, si tratta di gesti quotidiani di cui nessuno di noi dovrebbe privarsi



Iniziamo il percorso informativo, sui trattamenti estetici per la cura del viso e del corpo che propone l'Istituto di bellezza Exentia, dall'importanza benefica dei massaggi. Fin dai tempi più antichi il massaggio è stato usato per guarire o aiutare l'essere umano. Il massaggio influenza tutto il nostro corpo, il sistema nervoso, la circolazione del sangue, la muscolatura, il sistema scheletrico,

ormonale, respiratorio e quello digestivo. Esistono svariati metodi e tipologie di massaggi ma il più conosciuto ed utilizzato è il linfodrenaggio, il drenaggio linfatico manuale agisce sui vasi linfatici attivando l'eliminazione del liquido interstiziale e della linfa. Il massaggio linfatico viene proposto per la sua azione anti edema, per effetto analgesico e per l'effetto sulle fibre muscolari lisce. In alternativa alla tecnica manuale del linfodrenaggio si può beneficiare dell'azione meccanica della pressoterapia. Si tratta di un'apparecchiatura che agisce sulla circolazione venosa e linfatica migliorando gli inestetismi estetici come la cellulite la ritenzione dei liquidi e le estasi. Iniziamo il nostro percorso all'interno del centro estetico Exentia: il primo trattamento da effettuare sempre in un istituto di bellezza è lo SCRUB. Lo Scrub è un trattamento

preparatorio che va sempre effettuato prima di iniziare un percorso di sessioni, si tratta di un processo meccanico che serve ad eliminare le cellule morte dall'epidermide, aumentando così il rinnovamento dei tessuti e facilitando l'assorbimento dei principi attivi dei prodotti cosmetici utilizzati in istituto e a domicilio. Esistono varie apparecchiature per affrontare il problema "cellulite": LPG è una macchina sofisticata con programmi specifici, per combattere diversi tipi di cellulite ed adiposità localizzate. Si effettua indossando una speciale tutina che permette di prendere la piega del tessuto, nella zona da trattare, con due rulli che girano avvicinandosi l'uno all'altro. Lo Slim Up, più comunemente conosciuto come rimodellamento con elettrostimolazione ed infrarossi, è un trattamento che consiste nell'applicazione di raggi infrarossi associati all'elettro-

stimolazione muscolare, che consente di ottenere un rimodellamento di addome, glutei, cosce e contemporaneamente di aumentare il tono muscolare, offrendo una risposta completa al problema del rilassamento e della cellulite, aiutando lo snellimento della zona trattata. La Cavitazione invece è un trattamento per eliminare la cellulite, sfrutta un fenomeno già conosciuto in fisica che permette di sciogliere letteralmente il grasso che

poi verrà eliminato definitivamente attraverso le urine. HI FU è il trattamento per eccellenza sostitutivo del lifting chirurgico, non invasivo di viso e collo, eliminazione di doppio mento e guance cadenti, riduzione delle pieghe naso-labiali, aumento volumetrico dell'aria zigomatica, elevazione dell'arcata sopraccigliare, rimodellamento e tonificazione dei glutei, interno coscia e braccia.

DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana

ARRIVA LA DENTAL SHARK Fidelity Card

- SCONTO 15% SU TUTTI I TRATTAMENTI DELLA CLINICA
- IGIENE ORALE + BICARBONATO GRATUITO
- COSTO TESSERA 100 EURO ANNUI
- DA ESIBIRLA PER USUFRUIRE
- TESSERA PERSONALE
- POSSIBILITA' DI ESTENDERLA A FAMILIARI A 80,00 EURO A PERSONA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA LA NOSTRA CLINICA.

Inoltre vieni a scoprire le nostre OFFERTE sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE" senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

CHIRURGIA AVANZATA

ORTODONZIA INVISIBILE

PEDODONZIA

ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE

RADIOGRAFIA DIGITALE

PRIMA VISITA GRATUITA
MAGGIORI INFORMAZIONI:
922 102 499 - 637 895 066
Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00
C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE
dentalsharktenerife@gmail.com

DENTAL SHARK
Vieni a conoscere il nostro fantastico team e riscopri il tuo sorriso!

Viso completo - 14,90 €

Braccia - 19,90 €

Mani - 9,90 €

Mento - 14,90 €

Ascelle - 14,90 €

MIGLIOR PREZZO DI TENERIFE

IL SISTEMA PIÙ EFFICACE PER ELIMINARE I PELI INDESIDERATI

PROMO DI AGOSTO LASER DIODO

Inguine - 24,90 €

Mezza gamba - 29,90 €

Gamba completa - 49,90 €

EXENTIA
ELISABETTA ISAJA INSTITUTE

PROMOZIONE DI AGOSTO DA 299 €

Lifting facciale senza chirurgia

HIFU
Ultrasonido ad alta frequenza

LE ALTRE PROMO DI AGOSTO

MICROPIGMENTAZIONE 149 €

MANICURE E PEDICURE GEL O ACRILICO 44,90 €

10 SESS. DI PRESSOTERAPIA 69,90 €

CERA COMPLETA GAMBE E INGUINE 24,90 €

MASSAGGIO 29,90 €

6 TRATTAMENTI LPG 180 €



Tenerife, una tra le destinazioni con più hotel per adulti

Lune di miele, weekend romantici, soggiorni per ritrovare l'intimità perduta, pause per rompere la frenesia quotidiana, sono tutte occasioni per le quali il turista cerca hotel per soli adulti, dove i bambini non siano ammessi



di **BIANCAMARIA BIANCHINI**

Nel mondo sono circa 750 gli hotel per adulti, benché ogni anno appaiano sul mercato nuove strutture o addirittura ve ne siano di tradizionali che si convertono alle nuove formule. Esistono anche intere catene per soli adulti, come Barcelò e H10 che possiedono hotel e resort nelle isole Baleari, Canarie e Caraibiche, mete molto gettonate per chi non vuole essere

assediato da urla e confusione. La formula di base che vi si ripete è pressoché sempre la stessa: assenza di bambini, un centro termale e una SPA, un'ampia offerta gastronomica e di cocktail ma soprattutto molta privacy e relax. Il fenomeno, iniziato nelle mete turistiche marine, si è via via ampliato fino alle alte vette di montagna, come in Germania, Inghilterra e incredibilmente in Francia, storicamente un paese molto legato al

turismo familiare. I motivi per cui si scelgono hotel per adulti non sono strettamente romantici, afferma Mario Gavira il direttore di liligo.com, uno dei portali turistici specializzati, ma talvolta rispondono a esigenze di lavoro, di relax o sono legati alla particolare ubicazione di strutture che sorgono in luoghi difficilmente accessibili soprattutto per i bambini, a causa della lontananza o dei costi necessari per arrivarci. Anche se, ammette, la fuga ro-

mantica, anche di genitori che lasciano ai nonni i figli, è forse la situazione più ricorrente. Del resto nelle catene specializzate come quelle presenti a Tenerife, gli hotel per adulti si presentano come luoghi dove il silenzio e la pace regnano sovrani, dove piccole attenzioni di lusso accompagnano gli ospiti nel quotidiano, che si tratti di un fine settimana o di un più lungo soggiorno, e soprattutto il clima che vi si respira è l'ideale per la coppia.

Guía de Isora



di **FRANCO LEONARDI**

Stiamo parlando di gare clandestine, corse tra auto e moto a tutta velocità con tanto di acrobazie, spettatori e scommettitori, realizzate su una strada pubblica, la TF-465, che soprattutto nei fine settimana diventa una pista a tutti gli effetti, con i rischi e i pericoli che ne conseguono. Il fenomeno delle corse clandestine è iniziato una decina di anni

Corse clandestine a La Chiquita

Quando si nomina La Chiquita ai cittadini di Guía de Isora, questi non mancano di accendersi di rabbia e risentimento nei confronti di una situazione che non solo perdura da circa 10 anni, ma per la quale nessuno ha ancora fatto nulla o quasi

fa ma è da tre anni che gli abitanti, ormai esasperati dal baccano e dalla paura per i potenziali rischi corsi, hanno cominciato a denunciarne gli appuntamenti. La Guardia Civil de Tráfico, in seguito agli esposti, ha aumentato la presenza a La Chiquita, rivelatasi però inutile a causa di collaboratori dell'evento che permettono l'immediato sgombero dei veicoli all'arrivo delle forze dell'ordine.

Le corse clandestine, che spesso si svolgono quindi nel più totale permissivismo, intralciano anche il normale passaggio di veicoli che devono percorrere la strada a La Chiquita per raggiungere o lasciare i posti di lavoro o le proprie aziende agricole, messi a repentaglio dalla velocità folle dei partecipanti. E se alla richiesta, legittima, di poter percorrere la strada molti automobilisti

vengono presi a male parole, in alcune occasioni gli organizzatori delle corse clandestine si dimostrano più civili, avvisando i passanti della gara in corso e quindi invitandoli ad attendere che la pista sia libera. Inoltre periodicamente operatori della zona conosciuta come El Empaquetado si prestano per ripulire l'area interessata dall'immondizia lasciata durante i raduni. I momenti clou delle corse clandestine sono le ore serali e notturne del sabato e della domenica, benché, per ovvi motivi, le esibizioni non abbiano orari precisi e può accadere che in 15 minuti si realizzi la competizione ma anche che passi un veicolo ogni mezz'ora o 45 minuti.

Uno degli ultimi eventi che hanno interessato La Chiquita ha avuto un impatto mediatico notevole, favorito dalla sua diffusione sui social network e sui gruppi comuni di whatsapp, e durante il quale una moto prese fuoco, richiedendo l'intervento immediato dei pompieri. A distanza di quasi due mesi da quell'evento, una vettura finì fuori strada, senza danni per gli occupanti, però solo negli anni antecedenti il 2014 si sono registrati 5 morti e diversi feriti gravi. Il recente intervento della Guardia Civil concede un po' di tregua agli abitanti ma quando le forze dell'ordine se ne vanno, la situazione riprecipita nel caos.



di **DANIELE DAL MASO**

Il fenomeno della vendita, illegale, di auto in strada è una pratica che si è diffusa a macchia d'olio a partire dal 2015 in alcune zone di Tenerife, quali Arona,

Vendita di auto in strada, è ora di dire basta

Playa de las Americas e Costa Adeje, e che i piccoli e medi imprenditori definiscono come una forma di concorrenza sleale che colpisce non solo il settore ma anche la cittadinanza, depauperata di porzioni di parcheggi occupati dagli improvvisati commercianti.

Nei pressi delle rotonde e nei viali di Los Cristianos e Las Américas, ad esempio, sono state segnalate 47 auto in vendita, identificabili dai caratteristici numeri e dalla pubblicità esposta.

Antonio Luis González, presidente dell'Asociación de Empresarios, Comerciantes

y Profesionales de Arona, denuncia il danno economico che il fenomeno provoca nello specifico al settore dell'usato, settore che paga regolarmente le tasse e si attiene alla normativa vigente della limitazione dei pagamenti in contanti. Si presume infatti che la vendita di auto in strada realizzi spesso per ogni vettura guadagni superiori ai 2.500 euro, limite oltre il quale il contante deve essere sostituito da bonifici o altri mezzi rintracciabili. Quella che si sta sviluppando, prosegue, è un'economia irregolare alla luce del giorno, senza che Ayunta-

mientos e Agencia Tributaria o Tráfico intervengano sulla questione. Occorre maggiore controllo, afferma González, che per altro risulterebbe estremamente facilitato non solo dall'evidenza ma anche dai passaggi di proprietà dei veicoli venduti. Di contro si assiste ad un aumento della vendita di auto di seconda mano che nell'Arcipelago, nel primo trimestre del 2017, ha visto un incremento del 26,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari a 24.728 autovetture.

I dati, diffusi dalla Federación de Asociaciones de Concessionarios de la Automoción (Faconauto), sottolineano anche che tutti i mercati spagnoli hanno vissuto un momento di impennata nelle vendite, dovuto principalmente alle manovre promozionali per incentivare l'acquisto di auto semi nuove che fino a marzo 2017 hanno letteralmente quasi monopolizzato quasi un quarto del mercato, pari al 22%, quando fino a un anno fa era del 17%. Ancora più lecita quindi la protesta dei regolari venditori contro il fenomeno lamentato, che tende a minacciare un particolare momento positivo di tutto il settore.

LOS GIGANTES - € 268.000,00

REF. 2A3215 APPARTAMENTO

CAMERE DA LETTO: 2

BAGNI: 1 • INTERNO: 86M² • ESTERNO: 24M²



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

**AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE**

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE

CELL. 0034 631 428 908

info@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47



Santa Cruz de Tenerife e Las Palmas, dove il traffico è tra i più elevati di tutte le regioni spagnole

■ A PAGINA 33

NOTIZIE LOCALI

SETTEMBRE 2017

13

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



RISTORANTE TIPICO ITALIANO
PIZZERIA CON FORNO A LEGNA

VIENI A PROVARE L'OTTIMO
RISOTTO AL TASTASÁL

LA VERA PIZZA ITALIANA
CON 48 ORE DI MATURAZIONE
COTTA IN FORNO A LEGNA.
CUCINIAMO CON PASTA FRESCA
DI NOSTRA PRODUZIONE
SPECIALITÀ DELLA CUCINA VENETA.



TF-66, 183 - ARONA



(DALLA ROTATORIA DI PALM MAR
PRENDI DIREZIONE LAS GALLETAS,
CI TROVI DOPO 200 MT. PRIMA DELLA REPSOL)
APERTURA H. 18:00 / 23:00 - MERCOLEDÌ CHIUSO
TLF.: (+34) 922 78 47 11



Quando a rubare sono i turisti

I furti ai danni dei turisti sono un fatto risaputo, ma quando a rubare sono proprio questi ultimi e per lo più negli alberghi, il fenomeno suscita clamore



di ILARIA VITALI

In realtà rubare oggetti nelle camere d'albergo è un vecchio cliché che nel corso del tempo è passato dal semplice appropriarsi di un posacenere o di un accappatoio, a vere e proprie razzie imbarazzanti. Secondo i dati ufficiali di portali quali *hotels.com*, il 71% dei turisti che hanno soggiornato in un albergo sono ripartiti dalle vacanze portando indebitamente con sé gli oggetti più disparati: asciugamani, quadri, pile dei telecomandi, lampade, lenzuola, accappatoi, posate, bicchieri e perfino opere d'arte negli hotel più lussuosi.

Secondo *jetcost.es* sarebbero invece l'81% i clienti che avrebbero ammesso di rubare nelle camere degli alberghi,

dimostrando incredibilmente piacevole soddisfazione per i trofei messi in valigia e opportunamente ostentati sui social network, dove esisterebbero addirittura gruppi di scambio degli oggetti più ricercati. Il furto da parte dei turisti negli hotel colpirebbe buona parte delle 15.739 strutture ricettive spagnole, come afferma Francisco Canals, giornalista specializzato in difesa dei consumatori, che sottolinea che le bibite e gli alcolici nei frigobar non risultano interessati dal fenomeno.

Molti alberghi hanno infatti cominciato a prendere serie misure di controllo per arginare il problema dei furti all'interno dei minibar, quali bilance elettroniche che rilevano l'ammonto improvviso di un oggetto e sensori di movimento che segnalano quando il cliente ha prelevato un drink. Esisterebbero inoltre veri e propri ladri professionisti, turisti che assumendo identità diverse in grado di ingannare anche il più attento receptionist, risultano abilissimi nell'hackerare i sistemi dell'hotel riuscendo a conclu-

dere la vacanza con un vero e proprio bottino. Addentrandosi nei comportamenti scorretti dei turisti si scopre che questi non si limitano a rubare ma attraverso più profili sui portali degli hotels lasciano commenti estremamente positivi o altamente dequalificanti della struttura, probabilmente in collaborazione con gli stessi albergatori che desiderano mettere in particolare luce la propria attività o, peggio, diffamare impropriamente quella dei concorrenti. Proliferano sul web anche i cosiddetti siti mirror, vale a dire siti che simulando quello dell'hotel duplicandone contenuti e immagini, confondono il cliente che finisce per prenotare, e soprattutto pagare, una vacanza che si rivelerà inesistente. La tentazione di portarsi a casa un souvenir dell'albergo, quel morbido accappatoio o quell'apribottiglie così di design, prima o poi sfiora chiunque. Ma attenzione, il costo di quell'oggetto potrebbe rivelarsi un vergognoso episodio nella vacanza se colti in flagranza. L'hotel vi osserva, ricordatevelo!

Seneca è nato a Córdoba

di CLAUDIA MARIA SINI

La piscina comunale di Los Cristianos è un buon posto per analizzare l'incontro fra la canarietà e l'italianità, seguirlo come un film a puntate e aspettare di capire come va a finire.

Mi iscrivo e scopro che il prezzo è piuttosto basso, ma visibilmente non sono contenti di avere non canari fra i piedi. Non posso dire che m'incoraggino a iscrivermi. Italianamente chiacchiero e commento che il prezzo è molto basso e chiedo come mai. Mi sgranano due occhi grandi come meloni e: "Es dinero suyo! Ya la pagò!" L'espressione del volto però è infastidita, da che diavolo di pianeta vengo, e perché non so come si vive? Italianamente me ne infischio e nell'attesa che stampino la tessera, m'intrattengo con le regole scritte sul cancello. Commento sorridendo che mi piacciono molto. Ottime regole per la vita in genere. L'impiegato aveva conservato gli occhi da melone casomai aprissi di nuovo bocca e me li punta addosso severo. "No estàn allí para agradecerle, simplemente es normal". Insomma io non garbo a lui e a questo punto è reciproco. Col bagnino non va meglio. Dopo alcuni mesi in cui si prende confidenza e si abituano a me, commetto il terzo errore: Dimentico l'Euro per l'armadietto e chiedo al bagnino

più autoritario del mondo, che tuttavia vive immobile sotto un ombrellone e non mi sembra sovraccarico di impegni, se posso lasciargli il borsello e le chiavi. Mi fulmina e mi dice che "me parece claro que no... ereis demasiados, verdad"? Il senso della frase non fa una piega, se dovesse farlo dovrebbe essere per tutti, e poiché sarebbe assurdo farlo per tutti... cosa mi fa pensare che debba farlo per me? Insomma, alla fine non mi sento tanto bene, a metà fra offesa e maltrattata. Al final, tío, come si dice qui, erano una domanda innocente, un commento tanto per passare il tempo e un gesto di cortesia e, da un punto di vista italiano, ho imboccato due mezzi barbari... neanche avessi chiesto di potare gli alberi o fare una festa in piscina... Poi ci rifletto e mi riaffiora Seneca fra le pieghe dei ricordi: "La sola possibilità di educare un popolo alla civiltà ed al rispetto e far passare sotto la pelle, nell'istinto profondo, con un lavoro continuo e impercettibile, la convinzione diffusa che non esista alternativa alle regole condivise, che la flessione generi frattura, e l'eccezione apra l'abbandono della regola, solo se ognuno sarà intimamente convinto di questo, le flessioni e le eccezioni eventuali, non saranno un pericolo né un danno". Seneca era di Córdoba... hai visto mai che il sangue non sia acqua per davvero?



Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE. 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(la lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!





Documenti falsi e furti di identità 150 casi in 4 anni a Arona



di ILARIA VITALI

Molti agenti delle diverse unità delle forze dell'ordine, inclusa l'unità di Atestados, sono stati formati in documentoscopia, la disciplina che studia e analizza i documenti moderni, pubblici o privati, avvalendosi di metodiche raffinate che mirano a stabilire la veridicità degli stessi o l'eventuale contraffazione. La formazione in tal senso è stata fondamentale considerando che ogni stato produce documenti di identità con proprie peculiarità e norme di sicurezza e che sull'Arcipelago si concentrano spesso più di cento nazionalità diverse! L'ultima operazione svolta dal-

La Policía Local di Arona ha informato ufficialmente che negli ultimi 4 anni ha rinvenuto 150 tra documenti falsi e falsificati, in alcuni casi veri e propri furti di identità, oltre a numerose autovetture con targhe straniere risultate rubate in diversi stati europei e arrivate sull'Arcipelago per essere vendute illegalmente

lo speciale nucleo della polizia ha riguardato un conducente alla guida di un'autovettura con targa italiana e con documenti assicurativi rivelatisi contraffatti.

Il proprietario, dopo le opportune indagini, è stato citato a comparire di fronte al Juzgado de Instrucción di Arona come persona indagata.

La ricerca di documenti falsi, siano essi relativi a veicoli o più propriamente riguardanti passaporti, visti, patenti di guida, carte di identità e documenti commerciali, è un'operazione complessa e fondamentale visto l'aumento della contraffazione sulle isole. La Policía dell'Arcipelago, a seguito di numerosi interventi di indagine su veicoli

con targa straniera, è stata in grado di procedere all'arresto di persone ricercate in Europa per crimini commessi nei loro paesi d'origine.

Nel momento in cui un qualsiasi documento richiesto durante un normale pattugliamento risulta sospetto, gli agenti intervengono con cautela facendo riferimento a quanto appreso e collegandosi con la centrale per constatare la veridicità delle informazioni fornite. In questa fase, qualora i sospetti riguardo ai documenti vengano confermati dalla più accurata indagine, i soggetti vengono immediatamente arrestati e rimessi a giudizio del Juzgado de Instrucción.

Express Rent D Scooter
Tenerife

Tel & Wp +34-676-797993
expressrentscooter@gmail.com

Rent a Scooter en south Tenerife
Alquiler de Scooter en Tenerife Sur
Noleggio di motorini in Tenerife Sud

Entrega - Consegna - Delivery
Aeropuerto - El Medano
Los Abrigos - La Chafira
Tajao etc.

MyR TECNOSERVICIOS
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

Hosteleria - Fontanería
Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza

Tel / WhatsApp: +34 642 132 923
C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com

AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE

PLAYA PARAISO
REF: PP310GML
APPARTAMENTO 102MQ
2 CAMERE, 2 BAGNI
TERRAZZA, PISCINA
310.000 €

COSTA DEL SILENCIO
REF: CS135RI
55 MQ, 1A LINEA AL MARE
1 CAMERA, 1 BAGNO,
CUCINA, TERRAZZA,
PISCINA, PARKING, CANTINA
135.000 €

LOS CRISTIANOS
REF: LCS138AR
42 MQ
1 CAMERA
1 BAGNO, PISCINA
TERRAZZA
138.000 €

LOS CRISTIANOS
REF: LCS249AR
90 MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
TERRAZZA, PISCINA
CANTINA, POSTO AUTO
249.000 €

COSTA ADEJE
REF: TOR390GML
APPARTAMENTO DI LUSO
105MQ 2 CAMERE 1 BAGNO
TERRAZZA VISTA MARE
GARAGE GIARDINO
390.000 €

VALLE S. LORENZO
REF: VAL210KA
VILLETTA 200 MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
3 TERRAZZE, GIARDINO
PATIO E CUCINA INDIP.
210.000 €

LOS CRISTIANOS
REF: LCS180NF
APPARTAMENTO 42MQ
IN TORRES DEL SOL
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA PISCINA
180.000 €

COSTA DEL SILENCIO
REF: CS129AR
50 MQ
1 CAMERA
1 BAGNO TERRAZZA
PISCINA
129.000 €

LA CAMELLA
REF: CAM95AR
95 MQ - 2 CAMERE
1 BAGNO
TERRAZZA
BALCONE
95.000 €

LA CALETA
REF: CAL225GML
MQ 60 1 CAMERA 1 BAGNO
SOGGIORNO ANGOLO COTT.
TERRAZZA VISTA MARE
CANTINA E POSTO AUTO
220.500 €

COSTA DEL SILENCIO
REF: CS95AR
55 MQ 1 CAMERA 1 BAGNO
SOGGIORNO
ANGOLO COTTURA
PISCINA
95.000 €

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)



www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com



AV.DA LA HABANA, 4 **LOS CRISTIANOS** PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)



Si può cambiare vita senza soldi?
Dipende da noi!

■ A PAGINA 32

NOTIZIE LOCALI

SETTEMBRE 2017

15

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



di MICHELE ZANIN

Buone notizie anche per le altre catene come Mercadona, Spar, Lidl, Carrefour, Eroski e Alcampo che registrano una crescita del 5%, dimostrando che la Spagna in generale è il paese che più rapidamente si lascia alle spalle la crisi. I risultati record di Hiperdino sono considerati nell'arco dei dieci anni che sono trascorsi dalla recessione finanziaria iniziata negli Stati Uniti e poi diffusasi nei mercati di Eu-

Hiperdino leader confermato nell'Arcipelago

Hiperdino, catena di supermercati molto nota alle Canarie, ha accresciuto il suo fatturato del 9%, avvicinandosi al miliardo di euro e confermandosi così leader nel settore

ropa e Giappone. Secondo la Nielsen la media annuale di crescita economica nella Spagna si attesta al 4,7%, il doppio di quanto registrato nel 2015. Nel caso specifico di Hiperdino, 221 punti vendita e più di 7.000 dipendenti, la politica di investimenti e strategie di vendita effettuata ha permesso alla catena di condurre la crescita dei beni di consumo registrati nel 2016, politica condotta abilmente dal team manager Javier Puga. Mercadona è il secondo gruppo dell'Arcipelago in termini di fatturato, con 4.000 dipendenti e 82 punti vendita;

la sua crescita è stata del 4% con 21.623 milioni di euro di vendita a livello nazionale, benché il suo EBITDA, vale a dire l'utile prima di interessi, imposte e ammortamenti, sia sceso del 2,5%. A seguire Spar, cresciuto del 4,6% e con un fatturato, nel solo Arcipelago, di più di 300 milioni di euro. Sul versante spagnolo, Mercadona e Carrefour crescono in punti vendita e dipendenti mentre il gruppo basco Eroski riduce le sue dimensioni, mettendo in vendita lo stabilimento di Telde. Secondo la relazione del Growth Reporter elaborata da

Nielsen, le vendite del primo trimestre in generale sono cresciute del 2,2%, dimostrando l'andamento ascendente anche per tutto il 2017. L'aumento delle vendite nei supermercati in generale è frutto di una maggiore spesa da parte del consumatore che ha potuto riempire di più il carrello della spesa grazie ad una generale stabilità di prezzi dei prodotti, rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Il carrello quindi mantiene anch'esso inalterata la sua tendenza al rialzo, già registrata nel 2015 e consolidata poi nel 2016.



Gli esperti sono fiduciosi nel contesto di miglioramento economico che si evince dai dati analitici, ma alcuni suggeriscono ancora cautela.

Imprenditori canari, un realistico ritratto



di VALERIA PEZZI

Il ritratto degli imprenditori canari è tradizionalmente negativo e riflette un antico concetto che vede il datore di lavoro come soggetto bramoso di guadagnare soldi a tutti i costi, profondamente interessato e noncurante del benessere dei propri dipendenti. Realtà o preconetto?

Quel che è vero è che in particolare nell'Arcipelago il 70% delle imprese ha meno di 10 dipendenti e il padrone partecipa attivamente nella gestione della società, una situazione che potrebbe avere generato l'immagine del padre padrone diffusasi indiscriminatamente nel corso del tempo. Un sondaggio

condotto nello scorso ottobre ha dimostrato l'assoluta ignoranza dei cittadini riguardo i benefici che gli imprenditori apportano alla società. Il 43% degli spagnoli è convinto che le aziende producano effetti negativi e solo il 55% degli intervistati segnala la creazione di occupazione come un effetto positivo, quando il tasso di disoccupazione del paese supera il 20,7%. Solo il 21% pensa che sia positivo che le aziende paghino le tasse e solo il 27% crede che le imprese in generale contribuiscano alla crescita economica, ma il 79% degli intervistati afferma che le piccole medie imprese e settori come quello agroalimentare siano impegnati efficacemente per apportare benefici alla società.

Ma realmente, in questo ritratto un po' frammentato, che cosa fanno di positivo gli imprenditori attraverso le assunzioni, il pagamento delle tasse e il perseguimento della formazione professionale?

Per tutti i lavoratori con regolare contratto, gli imprenditori trattengono una parte dello stipendio per il pagamento delle imposte sul reddito e per la Seguridad Social. Su 100 euro pagati dall'imprenditore spagnolo, sono solo 58,6 gli euro che arrivano nelle tasche dei dipendenti, il resto, vale a dire contributi alla Seguridad del lavoratore e dell'imprenditore e imposta sul reddito, finiscono nella (grande) cassa dell'amministrazione pubblica.

Su questo aspetto la Spagna si posiziona nella media dei Paesi dell'Unione Europea, ma va anche detto che paesi come la Danimarca, la Norvegia e il Regno Unito trattengono meno soldi in busta paga, pur offrendo servizi pubblici di livello.

Ciò che l'imprenditore paga alla Seguridad Social per ogni lavoratore è invece superiore alla media europea, fattore che incide per il 30% del salario lordo, laddove in Danimarca o in Cile non esiste nemmeno la voce. Ma attenzione, occorre sempre considerare il livello salariale del paese prima di giudicare il costo del lavoro.

Le imprese devono inoltre corrispondere altre imposte, come l'IVA e l'imposta societaria, che contribuiscono al sostentamento delle amministrazioni e dei loro servizi. In Spagna l'imposta societaria è del 30% per le grandi imprese e del 25% per le piccole medie imprese; comparando queste percentuali con quelle dei paesi comunitari ci si rende conto che l'imposta societaria in Spagna è di 4 volte più elevata che nel resto della UE.

Riguardo all'IVA, ovvero la IGIC, con una percentuale del 21% si situa nella media europea e identifica la Spagna come uno dei pochi paesi dove si applica una super riduzione relativamente ad alcuni beni. A queste fondamentali voci in uscita, occorre aggiungere altre imposte quali quelle di proprietà, di trasferimento di proprietà, sui dividendi, le

transazioni finanziarie, la spazzatura, gli automezzi aziendali e la circolazione degli stessi.

E se qualcuno pensa che il ritratto sia terminato qui, si sbaglia.

La formazione dei lavoratori, fondamentale per garantire un know how all'avanguardia, comporta investimenti per i quali la Spagna, con il 75%, supera la media europea; sono molte le aziende inoltre che contribuiscono con patrocinii e sostegni a società senza scopo di lucro.

Unitamente all'esborso non va dimenticato il complesso labirinto burocratico nel quale si trova immerso l'imprenditore moderno quando decide di avviare il proprio business. Secondo l'ultimo rapporto a cura del Banco Mundial, una società per iniziare ad essere operativa necessita per lo meno di una dozzina di procedure e di una media di 23 giorni di attesa. E una volta avviato il business, l'impegno a rimanere competitivi e sani è significativo, affrontando crisi settoriali, perseguendo la diversificazione, mantenendo il personale, garantendogli continuità di lavoro e di stipendio; a quest'ultimo proposito è bene sottolineare che, alla fine dei conti, un imprenditore per ogni euro pagato al proprio dipendente, ne deve sborsare 1,71. Insomma, il ritratto dell'imprenditore canario, a dispetto di quanto si possa ancora immaginare e soprattutto ignorare, non è poi così male.



DE FLAVIIS ENERGIA S.L.



Si realizzano:
Impianti elettrici a norma
Impianti fotovoltaici

Certificati di conformità (bolletino)

C.le HH FF de La Cruz Blanca 3, local 4 - Las Chafiras, San Miguel de Abona (S.C. de Tenerife) - Tel. 0034635816327



SCARPE, BORSE,
CALZE E ACCESSORI
DI PRODUZIONE
ITALIANA

L'ELEGANZA ITALIANA
AI TUOI PIEDI



f PASSI ITALIANI TENERIFE

PASSI
ITALIANI

Calle Pérez Galdós n°11
esquina Calle Teobaldo Power
38002
Santa Cruz de Tenerife

Móvil 0034665387576
tel. 922046018

Santa Cruz de Tenerife dove fare la spesa costa caro

Il paniere della spesa a Santa Cruz de Tenerife, con i suoi oltre 5.000 euro all'anno pro capite, è tra i più cari di tutta la Spagna

di ROBERTO TROMBINI

Molti sono i fattori che influenzano il costo della vita in una città, come l'acquisto o l'affitto di un alloggio, le tasse e le imposte comunali, i trasporti pubblici e privati, il tempo libero e, non ultimo, il prezzo del paniere della spesa, per il quale si intende l'acquisto di prodotti basilari alla sopravvivenza quotidiana. Alla luce di questi parametri il portale kelisto.es ha effettuato uno studio sulle capitali più e meno costose della Spagna, considerando alcuni luoghi non poi tanto comuni come il fatto che la vita al nord è più cara di quella al sud e che vivere nelle piccole città è più economico che vivere in metropoli come Madrid e Barcellona. Vivere a Barcellona, come si suppone, costa un 30,17% in più rispetto alla media nazionale, il che pone la città spagnola tra le più care in assoluto di tutto il paese, seguita da San Sebastián, con il 27,85% in più della media e Madrid, con il 22,72%. Di contro la spesa è più bassa a Cáceres,

ben il 16,35% in meno rispetto alla media nazionale, a Lugo, meno il 13,75%, e a Palencia, con il 13,16% in meno. Riguardo all'Arcipelago, Santa Cruz de Tenerife risulta essere la seconda città più cara di tutta la Spagna con particolare riferimento al costo del pane, 1,22 euro, dietro a Pamplona dove costa 1,23, vale a dire il 45,52% in più rispetto alla media nazionale. E se fare la spesa a Santa Cruz è obiettivamente esoso, paradossalmente uscirvi a cena costa il 19,17% in meno rispetto a tutta la Spagna, ovvero 40,07 euro di media per due persone, un dato che posiziona la capitale di Tenerife al quarto posto nella classifica delle città più economiche riguardo alle uscite al ristorante. Insomma, parrebbe più vantaggioso uscire a cena, anziché fare la spesa, o passare la serata al cinema, dove il prezzo del biglietto si attesta sui 7,2 euro di media, contro gli 8,97 di Barcellona. Gettando uno sguardo sugli altri parametri che contribuiscono a determinare il costo della vita a Santa Cruz, si scopre che qui il trasporto privato, nella fattispecie il



taxi, è il secondo più economico di tutta la Spagna, con un costo medio di 4,77 euro a corsa. Il carburante è un altro fattore determinante che relega la capitale al terzo posto delle città più economiche dove fare il pieno, così come le imposte comunali che si attestano al 41% in meno rispetto a tutta la Spagna, ancorché sia Las Palmas il luogo dove la spesa comunale per i cittadini è tra le più basse, ben il 68,24% in meno rispetto alla media nazionale. In particolare l'IBI, l'imposta sui beni immobili, è una spesa che a Santa Cruz risulta essere tra le più economiche, con 72,86 euro di media. Gli affitti a Santa Cruz sono del 16% inferiori rispetto agli affitti medi spagnoli ma non è così a Las Palmas, di solo 1% sotto alla media, che si posiziona al tredicesimo posto della classifica delle città più care per gli affitti di tutta la Spagna. L'acquisto di una casa è una spesa ancora piuttosto abbordabile alle Canarie, in particolare a Santa Cruz dove si spendono circa 114.240 euro per un appartamento di 80 metri quadrati e a Las Palmas 125.920, ma San Sebastian, Barcellona e Bilbao risultano le città più costose, con prezzi per analogo alloggio che variano tra i 241.000 e i 328.000 euro di media.

Gli edifici di Santa Cruz a rischio incendio

Non esistono controlli, per gli edifici di Santa Cruz de Tenerife, così come manca un servizio di ispezione pubblica regolare per le strutture più alte della cittadina riguardo alle misure di prevenzione degli incendi. Non è malumore cittadino, è molto di più.

di MAGDA ALTMAN

Carlos Garcinuño, assessore all'urbanistica della capitale dell'isola, ha ricordato che la responsabilità della sicurezza degli edifici è di competenza dei loro proprietari e degli organi municipali, benché, a questo ultimo proposito, la macchina comunale presenti carenze inaccettabili nella fornitura di un fondamentale servizio di controllo e prevenzione. Ma, prosegue l'assessore, il direttore del Consorcio Insular de Bomberos Salvador Reyes avrebbe recentemente dichiarato che i tre grattacieli presenti a Santa Cruz de Tenerife sarebbero sicuri dal punto di vista degli incendi, poiché sono stati eretti quando era in vigore una normativa molto rigida al riguardo. Sull'edificio di Tres de Mayo in particolare, Reyes ha comunicato che il suo rivestimento esterno di calcestruzzo e la presenza di una colonna secca, assicurano disponibilità di acqua a qualsiasi altezza dell'edificio. I recenti fatti di cronaca che hanno visto andare a fuoco i piani alti del grattacielo di Notting Hill a Londra, hanno portato ad una riflessione circa la situazione della capitale dell'isola, dove alcuni edifici potrebbero incorrere in una situazione drammaticamente analoga. Come ad esempio quelli che sorgono in rambla de Pulido, meglio nota come Avenida de Anaga, che vanno dagli 8 ai 14 piani, e quelli di Salud Bajo e La Salle; per questi edifici un eventuale intervento dei vigili



del fuoco si rivelerebbe inefficace a causa delle dimensioni effettive delle autoscale che non superano i 32 metri e che permetterebbero un intervento fino, al massimo, all'ottavo-nonno piano. Queste strutture non dispongono inoltre dei sistemi di sicurezza come estintori costantemente revisionati e la presenza obbligatoria di un serbatoio di acqua sui tetti da utilizzare in caso di incendio. Sistemi che sarebbero carenti anche in edifici pubblici, come gli ospedali che, precisa Garcinuño, non disporrebbero nemmeno di piani di evacuazione tecnicamente eseguibili data la particolare condizione dei suoi abitanti, persone ospedalizzate con problemi di deambulazione, e la presenza di barriere che ne determinerebbe l'impossibilità alla fuga in caso di emergenza. E benché evidentemente nessuno si auguri possa mai rendersi necessario un intervento in caso di incendio, la storia insegna che la prevenzione è fondamentale e che piangere sul latte versato non riporta a casa nessuna delle vittime del grattacielo Grenfell Tower di Notting Hill.

Trasportiamo e facciamo viaggiare le idee del mondo

Organizzare il trasporto di una merce, è un insieme d'ingegno, di fatica, di storia e di emozioni. Con i vettori marittimi e terrestri, trasportiamo idee e cultura da una parte all'altra del globo. I nostri Servizi:

- Aereo
- Mare
- Logistica Intermodale
- Dogana e Consulenza

Si forniscono preventivi on line e nelle nostre sedi di Los Cristianos Tenerife e Livorno per FCL / LCL container, Spedizioni Aeree, Groupage, e in Joint con il Terminal Ferroviario GTS di Marcanise, possiamo organizzare linee di Trasporto Ferroviario in tutta Italia ed Europa per la movimentazione di grossi carichi B/Bulk e container. Possiamo inoltre, curare ed organizzare booking e posizionamenti avvalendoci dei più grossi vettori

marittimi da tutti i principali Porti Italiani grazie alla collaborazione dei nostri partner presenti a Genova - La Spezia - Livorno - Napoli - Salerno - Gioia Tauro - Venezia - Monfalcone. Assistenza per tutte le documentazioni utili per il trasporto merci, per le formalità doganali di rito e per le operazioni da organizzare al punto di arrivo Magazzini disponibili con aeree di stoccaggio al porto di Tenerife - Pegaso Livorno - Interporto Marcanise. Per nostra serietà, e esperienza trentennale, considerato che ogni trasporto ha una sua identità precisa, saremo lieti di darvi delucidazioni punto per punto per chiarezza e professionalità. Distinti saluti
4Landing Groupage S.L. Shipping Solution Agency
- Operation & Customs Consultant Manager
Stefano Fenderico +39 3333129279
commerciale@4landing.es - fenderico@4landing.es



La migliore carne
da questo lato dell'Atlantico



Brunelli's
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

Quarta gara pubblica per l'hotel Taoro

di BIBI ZANIN

Il Cabildo di Tenerife ha iniziato le operazioni per indire gara pubblica per le sorti dell'hotel Taoro di Puerto de la Cruz, per il quale sarà consentito un contratto di sola locazione destinata ad uso sportivo, commerciale, sociale, educativo o ricreativo.

Ormai giunto alla quarta esperienza di questo tipo, l'ex hotel di Puerto ha ricevuto l'approvazione per la sua ristrutturazione sia per quanto riguarda la struttura che per quanto riguarda una porzione di terre-

no annesso, ceduta quest'ultima dallo stesso Ayuntamiento portuense. Il presidente del Cabildo Carlos Alonso ha sottolineato che l'offerta include infatti l'obbligo della ristrutturazione e della riabilitazione da parte dell'aggiudicatario, un po' come è avvenuto a suo tempo con l'hotel Mencey di Santa Cruz. Il bando di gara, ha precisato, si presenta particolarmente interessante grazie alla variegata gamma di utilizzi approvati per il Taoro, compatibilmente al piano regolatore vigente di Puerto de la Cruz. L'aggiudicatario, che potrà beneficiare di un contratto di

locazione della durata di anni 40, dovrà corrispondere al Cabildo un importo di 941.000 euro annuali ma sarà esentato dal pagamento del canone fino a compensazione del costo dell'investimento, purché l'investimento sia effettuato nel giro di 5 anni. Il ministro del Turismo Alberto Bernabé sottolinea che il complesso dell'ex hotel Taoro si estende su una superficie di 3.340 metri quadrati e ha un valore di circa 9,5 milioni di euro. Come indicato nel Plan de Modernización, Mejora e Incremento de la Competitividad del Puerto, il complesso, principalmente



pensato per l'accoglienza turistica, dovrà possedere caratteristica di categoria 5 stelle, con un massimo di 504 posti letto, in modo da aggiungersi, nel futuro, ad altri due hotel di analoga categoria, ovvero il Botánico e il Chiripa. Bernabé

dichiara tuttavia che sono stati approvati altri utilizzi come quello sportivo, amministrativo, culturale, commerciale, sociale, ricreativo, a condizione che venga utilizzata la porzione annessa pari a 2.573 metri quadrati di superficie.



Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13

Mercadillo del Agricultor de Los Realejos
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tacoronte
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30

Mercadillo del Agricultor de El Rosario
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16

Mercadillo del Agricultor de La Laguna
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tegueste
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

**NUMERI UTILI
PUERTO DE LA CRUZ**

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martínez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549
CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigili del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 333476 - 635605834

2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905

C.C. La Cupola, loc. 88, Puerto De La Cruz

  683546099



La Gozadera

ACADEMIA DE BAILE

Salsa, Bachata, Son Cubano, Merengue, Cardio Latino, Corsi Per Bambini, Folklore Canario, Reggaeton, Yoga, Pilates, Kizomba, Danza Del Ventre



Hotel de Mascotas
Traversía La Panedería,
38411 La Guancha (zona Santo Domingo)

**Toelettatrice per cani e gatti
con molti anni di esperienza.**

**Dog sitter, educatrice di cani, pulizia
dentale senza anestesia, consigli di dieta,
vendita di alimenti e prodotti
(!!BRIT CARE unico fornitore dell'isola!!)**

**Servizio a domicilio e
servizio navetta !!!**

 **651 326 448**

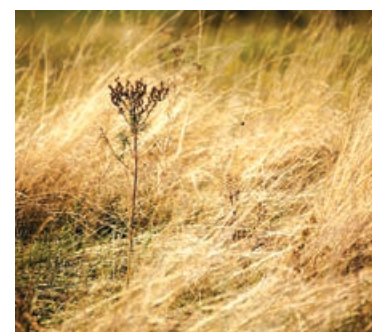
Facebook: @goldenpetlodi
goldenpetinfo@gmail.com

*Con me il tuo cane è come se stesse
a casa sua e con la sua famiglia
perché manteniamo un
ambiente di Amore vero!*



Invasione di "rabo de gato" impedisce l'accesso alla scuola del barrio La Vera

Storia di incuria e indifferenza, questa volta legata ad un proprietario privato di un'area situata nella calle Margarita Peña di Puerto de la Cruz, dove il proliferare di un'erba invasiva nota come "el rabo de gato" impedisce l'accesso all'entrata della scuola IES María Pérez Trujillo nel barrio di La Vera



di BEATRICE VITTI DINI

L'annuncio è stato fatto dal presidente del Cabildo Carlos Alonso, che ha precisato che la prima fase inizierà con la ristrutturazione della Casa Díaz Frago, per un budget complessivo di 441.187 euro e con una ipotesi di esecuzione lavori pari a 10 mesi. Casa Díaz Frago, in calle Augustin di Betancourt, è un edificio a elle, con cortile interno, strutturato su due piani e con una parete confinante con l'antica prigione. I lavori principali cui sarà sottoposto l'edificio riguarderanno il rafforzamento della struttura, la ricostruzione del tetto e del primo piano, oltre al risanamento delle infrastrutture presenti, senza modificare i principali elementi strutturali e conservandone alcuni come la originale scala di legno. La storia di Casa Díaz Frago risale al 1911, quando Rosalia Díaz Frago chiese al maestro artigiano Antonio Martín Núñez di progettare una struttura in grado di ospitare una scuola al primo piano e un alloggio residenziale al secondo; la casa che venne realizzata, al confine con il convento di San Francisco, passò poi in eredità lungo la discendenza della famiglia, fino a quando, nel ventesimo secolo, venne venduta alla città di Puerto de la Cruz, tutt'ora proprietaria dell'immobile. Per il convento di San Francisco occorre invece fare un balzo nel 1599, anno in cui Juan de Tejera fondò un

eremo dedicato a San Juan Baptista che alcuni anni dopo cedette ai frati francescani del convento di San Lorenzo de La Orotava, affinché il luogo, oltre a rappresentare un punto di riferimento per i fedeli, potesse essere utilizzato per celebrare le messe e tutti i riti cattolici. Nel 1608 il vicario generale della Diocesi acconsentì alla sua fondazione ufficiale e nel maggio del 1609 presero possesso dell'eremo. Ben presto l'edificio venne ampliato, inserendo le camere richieste dagli ordini religiosi; dopo la confisca del XIX secolo i monaci lasciarono l'edificio che venne trasformato in un ospedale e in un carcere e successivamente nel XX secolo in una cittadella, fino a quando nel 1966 un terribile incendio ne devastò parte della struttura. Il nuovo complesso del Parque di San Francisco si propone come punto di riferimento turistico culturale e paesaggistico di Tenerife, dove non solo verranno diffusi i valori storico artistici, ma verranno convogliati più interessi culturali rivolti sia ai cittadini che ai turisti. Il Parque San Francisco valorizzerà con il recupero e la conservazione uno degli edifici emblematici della storia di Puerto, oltre che simbolo per molti

cittadini che hanno frequentato la scuola di Rosa Díaz Agosto. Il sindaco di Puerto, Sandra Rodríguez, ha sottolineato infatti l'importanza di recuperare un edificio così importante per la cittadina inserendolo in un contesto più moderno come quello che diventerà il Parque San Francisco, la cui storia parte invece dal 2013 quando il Consorzio Urbanístico organizzò un concorso di progetti per la sua realizzazione. A vincere con il miglior progetto fu la proposta Dunkel, a cura del team di architetti Simón Francés e Judith Sastre, titolari di uno studio nato nel 2007 che non solo ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ma che ha collaborato con altri studi dal riconosciuto prestigio internazionale. I lavori che riguarderanno il nuovo complesso rappresentano l'inizio della rinascita di un luogo emblematico per la città e parte fondamentale della strategia culturale 2020 dell'amministrazione. Il Parque San Francisco sorgerà su un'area che comprende tre lotti, quella corrispondente al vecchio parco adiacente alla chiesa di San Francisco e quelli corrispondenti alla vecchia prigione e a Casa Díaz Frago.

San Juan de la Rambla



di MARTA SIMILE

Obiettivo delle autorità è proprio quello di recuperare e proteggere la secolare tradizione della produzione di malvasia a San Juan de la Rambla, al fine di posizionare la cittadina al centro delle mete turistiche dell'Arcipelago. Introdotta alla fine del XVI secolo dai coloni, la malvasia è rimasta per secoli il secondo prodotto più esportato dalle Canarie, in particolare dal porto ausiliario di Garachico, La Rambla de los Cabal-

la malvasia punta per diamante del turismo

La malvasia, vino di antica tradizione secolare della zona di San Juan de la Rambla, è destinata a diventare la punta di diamante per il settore del turismo, come sottolinea il sindaco Fidela Velázquez durante la presentazione del forum Rewine sobre agricultura tenutosi nello scorso mese di luglio

los. Successivamente scomparso il punto nevralgico dell'esportazione, gran parte delle aziende vitivinicole hanno tuttavia perseguito la produzione mantenendo vivo un prodotto che oggi rappresenta non solo un elemento chiave del patrimonio enogastronomico di San Juan de la Rambla, ma il presente da cui ripartire affinché possa essere divulgata la sua storia e fatte apprezzare le sue straordinarie caratteristiche organolettiche. Il successo di acclimatazione delle vigne portate dai coloni si deve principalmente al particolare clima della zona che ne ha favorito l'attecchimento e la produzione, unitamente alla passione degli agricoltori che sono stati in grado di esaltarne le qualità e ampliarne le varietà. Il dipartimento del Medio Ambiente del Cabildo di Tenerife collaborerà

nell'organizzazione di incontri mirati organizzati nella sala culturale di enoturismo e turismo gastronomico dell'Università di La Laguna, all'interno dei quali verranno affrontate tematiche quali gli effetti del cambio climatico nel futuro della viticoltura canaria, le strategie più efficaci per promuovere la tradizione della produzione della malvasia e per incrementare l'offerta attrattiva turistica della zona. Parteciperà agli incontri Vicente Sotés, docente di viticoltura presso il Politecnico di Madrid nonché vice presidente della Organización Internacional de la Viña y el Vino. Coloro eventualmente interessati a partecipare agli incontri, potranno registrarsi gratuitamente sul sito www.gestionenoturistica.com o sul portale Ticketea.



Mi piace



Pizzeria Ristorante
Pasta fresca di nostra produzione
Ogni giorno un piatto nuovo!

 **639 641 468 - Tel. 682 682 949**
Calle la Virtud n°3 - Puerto de la Cruz



Installazioni sky
Installazioni linea telefonica e ADSL
Installazioni internet per satellite
Riparazioni elettroniche
Installazioni tv per satellite

Las Arenas 119, 38400 Puerto de la Cruz
info@kubo-electronico.es
Tel 922.385109
Fax 922.381070

iHOUSE inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI

922.376706 / 618.493362

C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ

INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM

WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM

Un "Omarello" a Puerto de la Cruz (diario esistenziale alle soglie della terza età)

9a
PARTE

di DAVIDE SELIS

"Epica del quotidiano"



Torno dunque a Bologna, con piena soddisfazione perché la missione di sopralluogo è riuscita al meglio: ho trovato un posto dove mi piacerebbe vivere, ed ho la fortuna di essermi innamorato di una cittadina in cui le case costano relativamente poco, vi è il mare e la popolazione appare serena e gioiosa. E dove io, completamente solo nella mia grande avventura di cambiamento (avventura che era nata in coppia) ho già un punto fermo: il ristorante Amanusa, che mi pare un ritrovo di italiani amabili e non invadenti. "Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo" disse un grande dell'antichità; e questo lo dice pure un omarello di oggi, un omarello di cui amici e conoscenti ammirano il coraggio, anche da prima di questa storia. L'omarello in questione vorrebbe anticipare i tempi per il secondo round della sua impresa, ovvero la permanenza sperimentale di sei mesi in terra canaria; gli piacerebbe ripartire in settembre, dato che il valoroso GABRIELE VETROMILE ha consigliato questo mese per trovare i voli più economici; ma non può farlo perché ha importanti esami medici (che daranno

esiti ottimali) programmati per il mese di ottobre. Ad una certa età, con la salute non si scherza, e prima di perdere una assistenza sanitaria come quella emiliana, è doveroso procedere con i piedi di piombo. L'omarello confida ad amici e conoscenti la sua decisione di andare a vivere a Puerto de la Cruz per sei mesi, come banco di prova per un trasferimento definitivo, e trova quasi in tutti un caldo incoraggiamento. Quasi in tutti. La sua amica del cuore, Luisa, che è sposata con un altro ma sotto sotto ama l'omarello e lo vuole vicino a sé a tutti i costi (forse confida di far fallire il proprio matrimonio, che è in crisi da tempo, per diventare la Lady dell'omarello. o perlomeno la sua amante) tenta di boicottare la partenza in tutti i modi. Giunge a produrre false prove di un presunto clima umido a Tenerife d'inverno e di un presunto costo della vita carissimo nonostante le "leggende metropolitane" dei prezzi bassi; riporta testimonianze di persone deluse dalle Canarie, oppure soltanto che hanno fallito nel tentativo di cambiare habitat ad una certa età... un battage infernale... Non di questo aveva bisogno Davide in quel momento della sua vita, in cui l'insicurezza ed i dubbi covavano già per conto loro, in vista di un cambiamento radicale; ma una donna innamorata e poco matura fa il suo gioco... ed il guaio è che anch'io amo Luisa, ma mi rendo conto da sempre che una unione fra noi è impossibile, nonostante la

attrazione fisica reciproca ed una qualche sintonia mentale, per una incompatibilità di carattere: è questo il motivo per cui a suo tempo lasciai che sposasse un altro, e per cui ora non tento di dare una spallata al suo matrimonio; inoltre, è una donna estremamente viziata, ed io non potrei offrirle un tenore di vita di lusso, come può fare il suo ricco consorte. Con me sarebbe infelice, ed io voglio il suo bene.

Dicevo che l'omarello non può assecondare la sua voglia di tornare in settembre a Tenerife, ma deve attendere fino alla fine di ottobre per esami clinici. Dal ritorno dal sopralluogo (a Santa Cruz) fino alla nuova partenza (per il Puerto), passeranno dunque più o meno cinque mesi. Niente di male, perché le grandi imprese esigono una lunga preparazione. Nel caso attuale la preparazione si deve svolgere su due versanti, quello bolognese e quello canario. Sul fronte interno, una assenza di sei mesi dalla propria abitazione richiede cautele ed accorgimenti: nessuna casa può rimanere disabitata così a lungo senza una manutenzione minima, e soprattutto è un rischio non lasciare segni esteriori di vita e di controllo dell'ambiente, oggi che non pochi disperati penetrano nelle case vuote e poi resistono come occupanti abusivi. Bisognerà dunque simulare una presenza abitativa nella casa, tramite volontari che alzino ed abbassino le tapparelle ogni tanto. Bisognerà controllare la corrispondenza, pagare tasse e bollette, organizzare dei controlli che la casa non sia stata occupata, essere a disposizione dell'amministratore

del condominio e delle società erogatrici dei servizi, per eventuali esigenze straordinarie; ed altre cose che non ricordo, perché se Dio vuole non sono più tenuto a tenerle a mente. Sul fronte estero, io parto da zero e mi butto in un mondo che non conosco: dovrò scegliere un albergo per i primi 15-20 giorni di permanenza, durante i quali cercherò una casa in affitto, ed inoltre dovrò tentare, tramite quella formidabile risorsa che è internet, di stabilire rapporti amichevoli con italiani residenti al Puerto da tempo, i quali mi possano assistere nei miei primi, incerti passi e mi possano fornire tutte le informazioni di cui ho bisogno: io non so nemmeno se per affrontare l'inverno al Puerto occorra portarsi dietro indumenti pesanti, e quanto pesanti... La ricerca di un albergo era all'inizio orientata sulla formula della mezza pensione (colazione + cena), per poter essere del tutto libero all'ora di pranzo, di prendere appuntamenti e di pasteggiare con una semplice "tapa" o un "bocadillo"; ma strada facendo trovo una offerta "stracciata" di pensione completa all'Hotel Catalonia-Las Vegas, un albergo a quattro stelle le cui recensioni sono prevalentemente buone. Ragazzi, quanto è difficile scegliere un albergo da zero, senza alcun referente fidato: le recensioni sono sempre contraddittorie, ed un albergo eccellente per la pulizia non lo è per la cucina, uno meraviglioso per la vista-mare lascia a desiderare quanto a cortesia e disponibilità del personale; dove sembrano ottimali i requisiti fin qui elencati, appare pessimo il servizio WI-FI... un poco almeno, bisogna tirare a

indovinare... ed io lo farò e sceglierò il "Catalonia", motivato dall'offerta economica, e non me ne pentirò, come vi racconterò nella prossima puntata. Dicevo che nei mesi antecedenti al mio secondo viaggio, cerco di allacciare rapporti costruttivi con persone esperte, per farmi consigliare da loro sui problemi dell'ambientamento anche dopo il mio arrivo a destinazione. E qui sbaglio due volte: una, perché per avere un aiuto nella ricerca di un appartamento in affitto, mi lascio indirizzare verso una agenzia ottima, retta da persone perbene e molto umane, ma con il limite di essere situata nel sud dell'isola e priva di referenti validi al nord; due, perché mi lascio condizionare da un serpente che mi pare una degnissima persona, e discorrendo con me mette in cattiva luce una bellissima creatura come la Signora Beatrice Vitti Dini, dissuadendomi dal rivolgermi a lei. Quando poi sarei andato da lei angosciato, perché non riuscivo a trovare un alloggio in altro modo, lei mi avrebbe preso a cuore e salvato, ed un po' alla volta Lei ed il suo magnifico compagno di vita, Cavalier Alessio Morucci, sarebbero divenuti due veri amici per me, fino al punto, fino alla prova incredibile, di rinunciare ad un consistente guadagno per il mio bene. Se il mio tentativo di permanenza al Puerto fosse fallito, non lo sarebbe dunque del tutto, perché grazie a questa esperienza ho trovato due amici meravigliosi, il cui affetto ed arricchimento per la mia vita, di per sé basterebbero a giustificare tutta la mia impresa.
(Continua...)

La Cuadra

RISTORANTE

CALLE BLANCO N°9
PUERTO DE LA CRUZ

922 367 528 elrestaurantelacuadragmail.com

"Il buon cibo è fondamento della vera felicità"

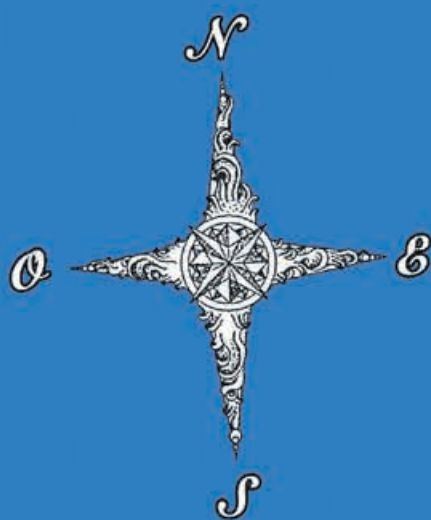
Cucina Italiana

• Leggo **TENERIFE** •

Tenerife



Oceano Atlantico



iHouse
inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI
922.376706 / 618.493362
C.C. LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ
INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM
WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM



Opera
Cafeteria

Heladería artesanal Italiana

Tel: 922 134 040

C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687

Lunes cerrado



Alessio Romoli



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE

AV.DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS

www.agenziaimmobiliaretenerife.com



DIARIO DI TENERIFE

Diario di un italiano a Tenerife

pag.30

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNEL TV

ISCRIVITI SUI NOSTRI CANALI

www.ciaotenerife.it

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA DESDE 1996

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

El Montillo



Foto da www.matanceros.com

di MERY COVERANO

Quello di El Montillo non è che la prima fase di uno dei progetti più ambiziosi del Governo guidato da Rodríguez oltre che uno dei più attesi dai residenti della zona. Il parco include al momento un Centro de Interpretación e una caffetteria dotata di servizi igienici,

57.000 mq di polmone verde a La Matanza de Acentejo

I primi passi di El Montillo, 57.000 mq di parco donati nel 2009 dal Gobierno di Ignacio Rodríguez a La Matanza de Acentejo, sono già una realtà che sorge in una posizione strategica nel cuore della cittadina, di cui turisti e cittadini possono già ampiamente beneficiare

in entrambi i casi l'uso della pietra è stato predominante per integrare gli edifici perfettamente nel paesaggio circostante ma questa cura si trova anche in una serie di sentieri, terrazze con specie endemiche, una parete di arrampicata, una cascata con lago navigabile, un anfiteatro, un grande parco giochi, un parco per percorsi bio salutari e riabilitativi, una zona di tirolinas e un circuito per competizioni canine, tutti facenti parte del grande progetto dedicato a El Montillo.

Per vedere tutte le opere realizzate e poterne quindi godere, occorrerà attendere questo autunno, quando cioè, salvo colpi di scena dell'ultimo momento, verrà posizionata

l'illuminazione esterna, rigorosamente a LED e funzionante con pannelli solari, verrà individuato il gestore della caffetteria e verrà assunto tutto il personale necessario. Obiettivo comune sarà in primo luogo quello di migliorare la vita degli abitanti con un grande polmone verde dove trovare una ampia gamma di attività da svolgere in un ambiente sano, valorizzando secondariamente l'area dove sorge un complesso che bene si armonizza con la natura.

Per ottenere tutto questo l'impegno del Gobierno è stato fondamentale, espresso in un'accanita difesa del territorio e un significativo lavoro di pianificazione terri-

toriale che, alla luce di quanto raggiunto, preserverà nel futuro dalla speculazione gli oltre 57.000 metri quadrati di El Montillo.

Inoltre questa struttura non è stata concepita come un'azione isolata, bensì come una realtà integrata in una delle più grandi assi di sviluppo della città, vicino al complesso sportivo comunale e all'Auditorium. Una volta conclusa la prima fase, gli sforzi si concentreranno in una zona rurale concepita come area di transizione ad uso sportivo e a luogo dove dare risalto alle tradizioni agricole di La Matanza.

Troverà infine spazio un'ampia estensione forestale caratterizzata dal monte delle eriche, un esem-

pio quasi unico in tutto l'ambito urbano del Nord dell'isola e dove verranno eseguite opere di pulizia, di recupero della vegetazione e di ripristino dei percorsi interni di uso tradizionale. Le specie incluse, oltre a quello dell'erica, saranno quelle del mirto, mandorlo, susino, pero, pesco, palma e dracena.

L'attenzione per l'ambiente sarà sottolineata, oltre che dalla presenza dei pannelli solari, da punti di ricarica per vetture elettriche, di cui una acquistata dal Comune e messa a disposizione di El Montillo.

Per questo ambizioso ma virtuoso progetto, El Montillo ha ricevuto un premio per la sostenibilità dall'organizzazione dei professionisti del turismo Skál Internacional España, la unica organizzazione promotrice di turismo globale che unisce tutti i settori del viaggio e del turismo e che vanta 15.000 membri suddivisi in 400 club dislocati in 47 paesi.

La Orotava

di GRAZIA RIOLO

Nuova veste per la facciata de La Concepción

La chiesa de La Concepción de La Orotava è stata dichiarata Monumento Histórico Nacional nel 1948 e rappresenta uno dei gioielli del patrimonio architettonico culturale della cittadina e dell'intera isola



Foto da www.spain.info

Il consiglio municipale già la scorsa estate aveva approvato il Plan Director presentato dal team dell'architetto José Miguel Márquez Zárate riguardo il restauro della facciata della storica chiesa. Il rigoroso studio, composto da oltre 200 pagine relative allo stato attuale dell'edificio, si conclude con il progetto di una proposta conservativa circa la facciata de La Concepción, al fine di preservarne l'alto valore artistico nonché l'immagine di una delle massime espressioni del barocco canario esistenti sull'Arcipelago. In particolare si prevede il pretrattamento dei muri esterni al fine di rimuoverne i licheni, i muschi e i resti delle pitture precedenti, la regolarizzazione delle superfici e la loro verniciatura con colori pastello, simili a quelli attuali. Si effettuerà inoltre la pulizia della pietra parzialmente macchiata per effetto del gocciolamento dell'acqua piovana che, provenendo dalle grondaie, ha provocato pigmentazioni disomogenee di colore di-



ventato rossastro per ossidazione ed esposizione al sole. Le stesse opere di carpenteria saranno incluse nelle delicate operazioni di recupero utilizzando strumenti all'avanguardia e nel rispetto della struttura originaria. Circa due anni fa il Cabildo e il Vescovado investirono 120mila euro in lavori di adeguamento e impermeabilizzazione del tetto, eliminando già i punti di umidità esistenti in alcune parti della struttura. Sulla base della relazione presentata da Zárate, il Cabildo ha quindi accolto positivamente il progetto di ripristino de La Concepción, i cui lavori dovrebbero cominciare a partire da questa estate, per un impegno economico preventivato di 183mila euro, dei quali l'80% a carico del Cabildo e il restante 20% a carico del Vescovado. Il Consiglio comunale si assume inoltre l'intero costo del Plan Director de Restauración y Mejora dell'edificio, ammontante a 8.000 euro.

Il SATE, nuovo servizio per il turista straniero a Puerto de la Cruz

dalla REDAZIONE

Il suo acronimo, **SATE**, sta per **Servicio de Atención al Extranjero** e rappresenta non solo un servizio aggiuntivo per il turista che si trova a trascorrere le proprie vacanze a Puerto de la Cruz, bensì anche uno strumento in grado di incrementare l'esperienza positiva dei visitatori e di fidelizzare gli stessi.

A parlare di SATE è stato proprio il sindaco di Puerto, Lope Afonso, durante la riunione tenutasi re-

centemente presso la sala comunale in occasione di un incontro della Junta Local de Seguridad, il corpo extra municipale che analizza gli aspetti concernenti la sicurezza della città.

Tra le altre cose infatti quello della sicurezza è stato un tema ampiamente analizzato, così come quello del coordinamento degli istituti di sicurezza armata di natura civile che operano a Puerto e la possibilità dell'integrazione della Policía Local nel Sistema de Seguimiento Integral de los Casos de Violencia de Género, un

tipo di violenza tristemente attuale. Presenti alla riunione quindi anche il capo Commissario Provinciale della Policía Nacional José Miguel Camejo, quello della Policía Nacional di Puerto José Luis Rodríguez, il capo della Policía Local Francisco Gómez, la responsabile dell'unità contro la violenza di genere Yolanda Baumgartner Hernández oltre a vari rappresentanti delle amministrazioni governative e provinciali.

Oltre a illustrare il nuovo servizio del SATE come valore aggiunto alla già consolidata fama di Puer-

to come punto di riferimento turistico a livello internazionale, il sindaco Afonso ha sottolineato la buona cooperazione tra la polizia locale e il corpo nazionale di polizia, che ha prodotto effetti positivi sulla sicurezza del comune, a cominciare dalla riduzione degli incidenti stradali per effetto di un aumentato controllo sul traffico e dalla significativa diminuzione dei casi di furto con violenza e intimidazione.

Oggi, afferma Afonso, Puerto de la Cruz è da considerarsi una città molto sicura all'interno di una provincia dove il tasso di criminalità annuale è ben al di sotto della media nazionale.





CONSEGNA A DOMICILIO

922 38 19 79
661 02 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna

www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife

Regolamentazione per i proprietari di cani a Puerto de La Cruz

Il passato mese di agosto l'Ayuntamiento di Puerto de La Cruz ha inaugurato il primo parco per cani della città: Taoro Can, situato all'interno del parco Taoro

di **OPTIMUS ABOGADOS**

Una bella inaugurazione con la presenza del Alcalde Lope Afonso e di vari assessori del Municipio. Tenere un animale da compagnia in città prevede anche di seguire certe regole descritte nella "Ordenanza Reguladora de la Tenencia de Animales" che hanno come obiettivo la regolamentazione degli animali da compagnia compresi quelli considerati pericolosi, regola approvata il 30 agosto 2006. Anche a Puerto de La Cruz vigono delle regole specifiche per la gestione degli animali da compagnia: ci devono essere circostanze ottimali di igiene e spazio, non devono arrecare disturbo o pericolo per gli altri abitanti e certe razze, quelle considerate pericolose per Legge generale canaria, devono ottenere l'autorizzazione del Municipio. In generale l'Ordenanza prevede il divieto di ingresso a tutti gli animali da compagnia nei luoghi destinati a fabbricazione, immagazzinamento, trasporto e manipolazione di generi alimentari, quindi per esempio non si può entrare con un cane al supermercato. Si deve obbligatoriamente passeggiare con guinzaglio e museruola, non si può entrare nelle piscine pubbliche e nelle spiagge (escluse le poche espressamente adibite



Inaugurazione con l'Alcalde Lope Afonso

per i cani), fatta eccezione solo per i cani guida per ciechi. Per esempio non si può passeggiare con i cani a Playa Jardín e men che meno con cani sciolti, ma nemmeno nei parchi giochi per bambini! La normativa municipale obbliga anche a tenere i cani in modo corretto e benevolo per l'animale, non si può dare loro "droghe" per renderli mansueti, non si possono fare combattimenti di cani né addestrarli per renderli aggressivi, il maltrattamento o la crudeltà verso l'animale sono considerati reati molto gravi del codice Civile: vengono puniti con sanzioni da 30,05 euro (quelli lievi) fino a 15025,30 euro per quelle violazioni considerate gravi. In conclusione, possiamo dire che si ha ovviamente il diritto di avere animali da compagnia nella città, ma questo DEVE comportare anche una serie

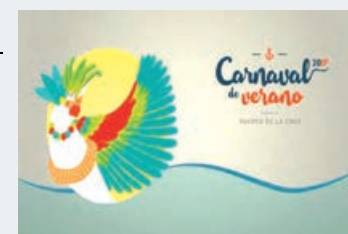
di obblighi, come ad esempio l'obbligo di rispondere per i danni creati o causati dal proprio animale domestico, indipendentemente che il suo comportamento sia stato o meno diligente nella vigilanza dell'animale, perché anche se si sono seguite tutte le normative non significa che non si è responsabili di quello che l'animale fa. Proprio per questo motivo, essendo soprattutto i cani animali irrazionali, bisogna sempre tenerli al guinzaglio ed eventuale museruola quando si passeggia per le strade della città e negli spazi pubblici. Quindi, ricollegandoci all'inaugurazione del Parco per cani Taoro Can, consideriamo l'importanza di questo spazio per poter far correre in libertà i nostri amici pelosi, senza però dimenticare di tenere pulito ed ordinato il posto, come bene comune di tutti i possessori di animali.

Al via il Carnevale estivo di Puerto de la Cruz

Pochissime settimane separano l'inizio del Carnevale estivo di Puerto de la Cruz, quest'anno alla sua seconda edizione, che vedrà come di consueto la sfilata dall'eremo di San Telmo fino alla plaza Europa nelle giornate del 15, 16 e 17 settembre

di **BEATRICE V. DINI**

La avenida de Colón sarà ancora lo scenario dove si svolgeranno numerose manifestazioni accompagnate dallo spirito carnevalesco del grande Carnevale estivo che quest'anno, come novità, proporrà la disco kids per la gioia dei più piccoli che potranno godere di musica e danze nella giornata di domenica, nella zona di Martiánez. Il Carnevale estivo di Puerto de la Cruz, durante il quale a differenza di quello invernale non vi sarà competizione tra le varie maschere, è nato con l'idea di promuovere il successivo evento di febbraio a carattere internazionale, oltre che di costituire un incentivo per lo sviluppo economico, sociale e culturale della città che, durante il mese di settembre, si riempirà di turisti che affolleranno bar, ristoranti e negozi della zona. L'edizione passata, che ha visto circa 40 partecipanti alla sfilata, sarà la base dell'edizione di quest'anno, per la quale gli organizzatori auspicano di incrementare il successo, inaugurando



il venerdì con una rappresentazione di musicisti di strada in plaza de Europa, come i Puertopotras, i Cascarrabias, i Trastocadas, gli Estanquitos e i più celebri Bambones, invitati eccezionalmente per l'occasione. Sempre nella plaza de Europa si ripeterà la Fiesta del Flotador in cui i partecipanti dovranno presentarsi vestiti con tipici abbigliamenti estivi come occhiali da sole, costumi da bagno, sombreros e sandali. Il Carnevale estivo di Puerto de la Cruz anticipa i temi clou di quello invernale di febbraio, nel quale la protagonista sarà l'allegoria della mitologia greca, come deciso di comune accordo dal consiglio comunale e dalla cittadinanza. Siete pronti a immergervi nello spirito del Carnevale?

OPTIMUS
abogados

**Studio legale fiscale
e consulenza del lavoro**

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

Puerto de la Cruz, grazie alla cultura diventa un riferimento turistico internazionale



di BEATRICE V.DINI

Sandra Rodríguez, assessore alla cultura dell'Ayuntamiento di Puerto de la Cruz, esprime profonda soddisfazione dopo la passata edizione del Mueca, il festival artistico che ha coinvolto, con diverse tematiche ed una qualità eccellente, il pubblico numeroso che ha affollato le strade della cittadina. Puerto de la Cruz, afferma l'assessore, non cessa di perseguire l'obiettivo di fare della cultura il motore principale di un processo globale che mira a promuovere la forte personalità artistica culturale della città, con percorsi a tema quali, per citarne alcuni, Periplo, il Mataculebra, il Phe Festival e il Festival Internacional de Arte en la Calle, l'evento in assoluto più rappresentativo. Il recupero complessivo della città turistica deve passare attraverso la cultura, prosegue la Rodríguez, che rappresenta un beneficio diretto nel suo arricchire la cittadinanza e i visitatori e che evidentemente provoca un impatto rivitalizzante su tutte le attività economiche presenti. La cultura viene quindi vissuta come elemento fondamentale in grado di generare processi, tanto che sono nati dall'impegno dell'amministrazione proficue collaborazioni con istituzioni quali l'Instituto Hispánico de Canarias, il Museo de Arte Contemporáneo Eduardo Westerdhal, il Ranilla Espacio Artesano, ma anche con soggetti

privati quali la Sala Timanfaya, la Fundación La Caixa-CajaCanarias e la Sala Flemming, collaborazioni importanti per la creazione e la programmazione continua di eventi come il Mueca, il Mataculebra, il San Juan, il Jazz Festival e gli spettacoli all'interno del Castillo de San Felipe. Il binomio cultura turismo è l'obiettivo perseguito che ha permesso di riposizionare la città come meta culturale nella nuova strategia di promozione turistica, sia a livello nazionale che internazionale. Coadiuvati da un momento di particolare miglioramento economico delle casse comunali, gli addetti ai lavori informano infine che sono già in corso di attuazione tutte le azioni necessarie al raggiungimento dei prossimi obiettivi, tra i quali ECPC 2020, la promozione dei Barrios come patrimonio culturale e il consolidamento della collaborazione con La Ranilla, il primo nucleo abitato vero patrimonio etnico culturale di Puerto. Lo sguardo volgerà anche verso La Vera e Punta Brava con progetti che vedranno il coinvolgimento degli abitanti e degli artisti con la cultura come comune denominatore, nella creazione di nuovi eventi come il Festival de Circo e il recupero della cinematografia. Un strategia complessa, dove sono previsti controlli e monitoraggi, interventi da più realtà, ma tutto nel grande disegno chiamato Puerto de la Cruz Entorno Cultural.

Puerto de la Cruz, impennata del turismo

Buone notizie per Puerto de la Cruz che, con un'aumento del 2,8% nel solo primo trimestre, dimostra una decisa impennata del turismo che si evidenzia con un totale di 202.104 turisti accolti nelle strutture alberghiere, vale a dire un 4,1% in più rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, per quanto negli stabilimenti extra alberghieri si sia rilevato un calo dell'1,2%

dalla REDAZIONE

A fronte di questa indubbia impennata, il presidente del Cabildo di Tenerife, Carlos Alonso, ha osservato che Puerto de la Cruz è riuscito a resistere alla spinta del cosiddetto effetto calendario di Pasqua, che nel 2017 si è svolto tutto nel mese di aprile, quando l'anno precedente è caduto in marzo, effetto che ha portato a una diminuzione dei dati relativi ai soggiorni. Nel primo trimestre Puerto ha registrato un indotto pari a 1,6 milioni di euro, un calo rispetto all'anno passato dello 0,2%, così come per il totale dei pernottamenti, 1,1 milioni di euro, realizzati negli hotel.

I turisti alloggiati a Puerto sono rimasti una media di 8,01 giorni, mentre il tasso di occupazione medio delle strutture ricettive della zona è stato del 76,4% (1,7% in meno rispetto all'anno scorso), in particolare per quanto riguarda gli hotel l'occupazione è stata dell'80,3% (2,3% in



Foto di Cristiano Collina

meno) e per le strutture alternative è stata del 67,8% (-0,6%). Il mercato spagnolo è stata la principale fonte di turisti per Puerto, con il 31,4%, vale a dire

il 3,2% in meno, ma, come sottolinea il consigliere insulare del Turismo Alberto Bernabé, se da un lato questo calo è dovuto all'effetto calendario pasquale, per il turismo internazionale, vero responsabile dell'impennata di presenze, si è assistito ad un aumento del 5,8%, composto per lo più da britannici, tedeschi, francesi, danesi, italiani, austriaci, russi, norvegesi, olandesi. Meno bene per Finlandia e Irlanda che risultano in calo del 2,2% e del 4% rispettivamente. A dispetto di cali ritenuti quindi fisiologici e da imputare al particolare calendario del 2017 relativamente alla Semana Santa, Puerto dimostra ancora una volta di saper reggere alle contingenze e di affrontare il mercato del turismo con grande tenacia e impegno.



Foto di Cristiano Collina

• Leggo TENERIFE •

Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti
Tel.608339126

INMOBILIARIA STEINERT INVESTMENT S.L.
C.I.F. B 76614221



Edif. Ikarus. Local B 25. C/Pitera
38400 Puerto de la Cruz/La Paz
Tenerife - Islas Canarias

Tel: +34 922 388 255
Fax: +34 922 384 274
Mobil: +34 627 777 260

corneliamatteus@steinert-invest.com
www.steinert-invest.com



✉ micasatenerife@gmail.com

+34 679 794380
VENTAS / VENDITE / SALE

🌐 www.micasatenerife.com

+34 616 661251
ALQUILER / AFFITTO / RENT

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro.

Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq.

Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

€ 285.000

COSTA DEL SILENCIO MONOLOCALE



Monocale parzialmente ristrutturato composto da 1 camera chiusa su 3 lati con finestra, bagno illuminato da bocca di lupo, sala cucina aperta e terrazzino coperto con una superficie di 35 mq circa totali. Si vende arredato.

L'appartamento si trova nel residence Chaparral terza fase.

Il residence dispone di piscina comunitaria e molto comodo a tutti i servizi quali supermercato e fermata dell'autobus

€ 65.000

Playa de Las Américas Parque Santiago 3



Trattasi di villetta a schiera nel famoso complesso Parque Santiago 3, situato nella centrale Playa de las Américas, in posizione strategica e comoda a tutti i servizi.

Il Residence è dotato di 3 piscine di cui una climatizzata, palestra comune, ampie zone relax tra cui una jacuzzi a bordo piscina e una zona dedicata ai bambini con scivoli d'acqua.

La casa si sviluppa su 3 piani: al piano terra l'entrata dal patio che va nel salone, una cucina separata, un piccolo bagno e un disbrigo nella parte posteriore.

Al primo piano c'è un bagno centrale e le due camere da letto di cui una con bellissima terrazza con vista alla piscina.

€ 710.000

LAS CHAFIRAS - ATTICO



Fantastico attico con ascensore. Composto da 2 camere da letto 2 bagni, di cui uno in camera, cucina separata, salotto con balcone con vista al mare e alla piscina condominiale. Disposto su una superficie totale di 74 mq interni. Dotato di posto auto e cantina. Spese comunitarie contenute. Si vende totalmente arredato

€ 165.000

Bahía del Duque RESIDENCIAL ANAYET



Trattasi di elegante appartamento al piano terra, ubicato nella zona di Bahía del Duque, una delle zone di maggior pregio del sud di Tenerife. Questo appartamento è un bilocale composto da 1 camera da letto con armadio a muro, con uscita su un terrazzo di 24 mq, più un bagno luminoso ed arieggiato da una grande finestra, salotto separato che accede alla terrazza anteriore di 33mq ed una cucina chiusa. Internamente ha una superficie di 52 mq, a cui si aggiunge la cantina di 9 mq e un posto auto di proprietà.

€ 250.000



LANZAROTE

di GIANDOMENICO MUCCI

Lo studio, realizzato a partire da una statistica elaborata tenendo conto dei micro dati della Encuesta sobre Gasto Turístico 2016, ha rivelato che se nel 2015 i turisti che hanno praticato sport subacquei sono stati 100.433, nel 2016 sono cresciuti fino a 146.492.

Il costo totale medio per persona in quella che viene considerata un'attività di nicchia, è stato di 138,7 euro al giorno, molto di più rispetto a quanto viene speso normalmente dagli altri turisti, e il 90% di coloro che hanno praticato immersioni a Lanzarote si è ritenuto molto soddisfatto dei servizi fruiti, dando a questi un punteggio di 8,75 su una scala da 1 a 10.

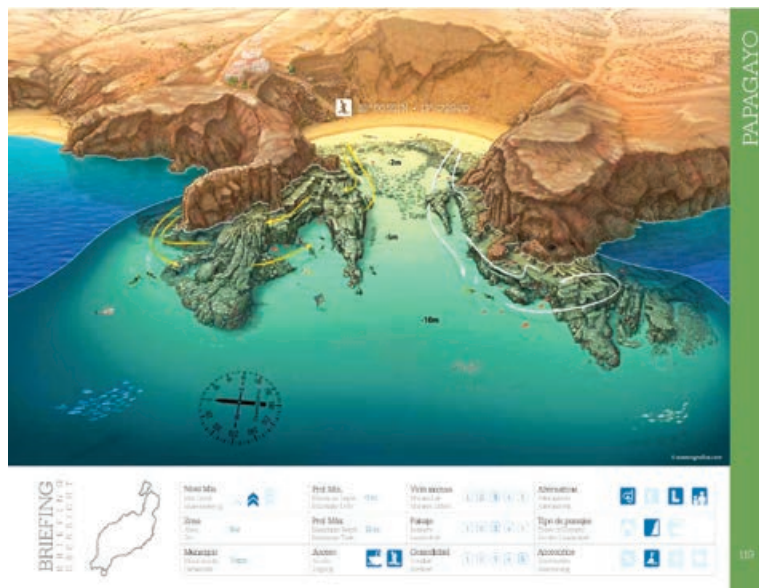
A Lanzarote cresce il turismo subacqueo

Il Cabildo di Lanzarote informa con soddisfazione che il turismo subacqueo sull'isola, stando ai dati di uno studio, è cresciuto nel 2016 di quasi il 50%

Dei visitatori che si sono dedicati al turismo subacqueo, il 6,3% è risultato avere meno di quindici anni, il resto riguarda un profilo che si attesta su un turista di sesso maschile sui 43 anni di età.

Il 75% dei subacquei che hanno visitato Lanzarote sono per lo più provenienti dal Regno Unito, un 43,1%, seguiti da tedeschi, 11,7%, irlandesi, 10,6% e spagnoli, 10,5%, che hanno trascorso una media di 9 giorni sull'isola.

Il presidente del Cabildo Pedro San Ginés afferma che molto del successo del turismo subacqueo del 2016 è dovuto all'inaugurazione del Museo Atlántico de Jason De Caires che ha letteralmente fatto il giro del mondo in



quanto a promozione, valorizzando Lanzarote come luogo unico per poter effettuare le immersioni.

La promozione dei fondali dell'isola attraverso il Museo e la realizzazione di 36 centri autorizzati di immersione, numero raddoppiato nel corso degli ultimi 4 anni, hanno reso Lanzarote il luogo con più concentrazione dell'offerta di turismo subacqueo, che rappresenta un terzo di quella di tutto l'Arcipelago. Ad attrarre i turisti amanti delle immersioni non sono solo i fondali, sottolinea il presidente del Cabildo, ma anche la tranquillità dei punti di immersione e le spiagge particolarmente confortevoli.

Il turismo subacqueo è quindi destinato a crescere anche per il 2017, contribuendo a fare di Lanzarote il centro di riferimento per le immersioni di tutte le isole Canarie.

GRAN CANARIA

Cueva Pintada, dove tutto ebbe origine

Nuove indagini indicano il sito di Gran Canaria come il probabile luogo dei primi insediamenti umani nell'Arcipelago



Foto da www.grancanariatur.com

di ILARIA VITALI

Considerata la Cappella Sistina dell'Arcipelago delle Canarie, Cueva Pintada, situata a Gáldar nel nord di Gran Canaria, è l'espressione massima delle abilità artistiche dell'antica civiltà dei Guanches, la popolazione aborigena che abitò le isole in epoca

pre conquista ispanica. Nella caverna di origine vulcanica i decori geometrici che sono stati ritrovati sulle pareti, oltre a rappresentare un'emozionante testimonianza dei Guanches, ancora oggi, a dispetto di oltre 24 anni di attività di ricerca, lasciano molti punti di domanda circa il reale significato dei

simboli tracciati con voluta precisione. Le ipotesi più accreditate li vogliono legati ad un particolare calendario riferito alle stelle, ma quel che è certo è che non mancano di suscitare grande interesse di archeologi e turisti che ogni anno visitano l'affascinante Parco riaperto al pubblico nel 2006.

Ma al di là dell'eccezionale ritrovamento di importanza storica e culturale, Cueva Pintada è ultimamente ritenuta come il probabile primo centro abitato prima dell'arrivo dei conquistadores. Dichiarata nel 1972 Monumento Storico Artistico, Cueva Pintada è prima di tutto un luogo avvolto dal mistero e dall'inneffabile bellezza dei dipinti che, a detta degli esperti, ricordano quelli ritrovati in Arizona e in alcune regioni meridionali dell'America, i cui artefici furono gli Anasazi, una civiltà navajo vissuta oltre 3.500 anni fa. Il ritrovamento all'interno della caverna di numerosi

utensili appartenenti alla vita quotidiana hanno avvalorato le tesi degli studiosi dell'Università di Castilla La Mancha e di uno dei più accreditati studiosi del sito grancanario, il Prof. Jorge Onrubia, per il quale non vi è ombra di dubbio che Cueva Pintada sia stata non solo il primo insediamento umano sulle isole, ma anche il luogo dove per un certo periodo abbiano coesistito sia i Guanches che i colonizzatori.

Il lavoro svolto dal team di studiosi ha portato alla luce zone di cosiddetta transizione, che abbondano di materiale pre ispanico e ispanico, segno inequivocabile che il sito, dopo essere stato abitato dalla sola popolazione aborigena, abbia rappresentato l'origine della nuova civiltà canaria.

I ritrovamenti e le indagini sono stati condivisi dai massimi esperti del paese con gli studenti di archeologia e storia, che hanno potuto vivere un'autenti-

ca avventura alla Indiana Jones con entusiasmo e soddisfazione. Victoria, dell'Università di La Laguna, è una delle studentesse fortunate che ha partecipato al progetto e che racconta che le più significative scoperte sono state un pezzo di quarzo intagliato per creare strumenti, ceramiche di diversa provenienza, recipienti per estrarre la melassa e resti alimentari come lumache, chiocciole e spine di pesce. Il gruppo di lavoro, formato da studenti provenienti anche dalle università al di fuori dell'Arcipelago come Siviglia, Granada, Barcellona, ha ammesso che Cueva Pintada ha ancora molte zone vergini per gli archeologi che, dotati ora di strumentazioni più raffinate, potranno scavare nel passato incontaminato di uno dei siti più affascinanti della storia.

Del resto non tutti i siti presentano la particolare condizione della Cueva, dove il tempo è rimasto immobile e intatto, quasi a preservare quell'ultima testimonianza di una civiltà che è stata inesorabilmente cancellata.

iphoto
tenerife

LA MIGLIORE QUALITÀ' NELLA STAMPA
IMMAGINE PUBBLICITA'
FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | FOTOGRAFIA | DISEGNO WEB

✉ office@iphototenerife.com ☎ 922 728 378 / 696 086 294 **f** IPHOTO TENERIFE

📍 V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.



Auto con nuovo e sofisticato radar
un progetto che è già realtà

■ A PAGINA 33

Abono Joven

di STEFANO FERILLI

Il nuovo sistema, che sarà operativo a partire dal mese di settembre 2017, è stato presentato durante una conferenza stampa dal presidente del Cabildo di Tenerife Carlos Alonso, unitamente al direttore insulare dei lavori pubblici e della mobilità Miguel Becerra, al manager di Metrotenerife Andrés Muñoz de Dios, e a quello di Titsa, Jacobo Kalitovics. Il pass personalizzato potrà essere acquistato presso i punti Titsa e Metropolitano di Tenerife, nelle tabaccherie e nei punti vendita abituali e avrà un costo di 5 euro, una tantum, ma è stato gratuito per coloro che ne hanno fatto richiesta entro il 31 di luglio, iscrivendosi al sito www.abonojoven.es. Il Cabildo ha informato che l'adozione del pass Abono Joven presuppone uno sforzo economico pari a tre milioni di euro che

il pass per viaggiare sui mezzi pubblici a 35 euro al mese

Tutti i giovani under 30 residenti nelle Canarie, con il nuovo Abono Joven potranno usufruire senza limiti di guaguas e tram al costo eccezionale di 35 euro al mese

dovranno essere pagati alle due imprese di trasporto aumentando la sovvenzione da 35 a 38 milioni di euro l'anno. Il prezzo molto competitivo di Abono Joven non è la sola caratteristica positiva del nuovo sistema che, a differenza di altri settori dove è limitato agli under 26, in questo caso è stato ampliato fino ai minori di 30 anni, non escludendone l'adozione per altri gruppi da individuare come ad esempio quello dei lavoratori delle grandi aziende. Uno degli obiettivi del nuovo sistema, sottolinea Becerra, è, oltre a favorire una categoria di cittadini, quello di incrementare la scelta dei mezzi di trasporto pubblici a discapito di quelli privati, in modo da correggere la sproporzione oggi esistente che procura un impatto significativo sul traffico e sull'ambiente urbano e extra urbano. Lo sforzo di ridurre ulteriormente i costi si esprime nella richiesta del Consiglio allo



Stato di aumentare il contributo per il trasporto terrestre prima di arrivare allo stato di paralisi totale delle strade dell'isola, soggette a grandi congestioni per l'elevato numero di auto private che vi

circolano. Al momento attuale il contributo è pari a 25 milioni di euro per tutto l'arcipelago, ma, come precisa Alonso, si può fare di più e a tutto beneficio degli utenti e dell'ambiente.

Esenzione IRPF 2018 per i lavoratori mileuristas



di MICHELE VIERI

Per circa 270.000 lavoratori cosiddetti mileuristas, vale a dire coloro che percepiscono stipendi netti pari a 1.000 euro al mese, scatta l'esenzione dal pagamento dell'imposta sul reddito a partire dal 2018. L'accordo tra il ministro di Hacienda Cristóbal Montoro e i Ciudadanos prevede infatti che i lavoratori che guadagnano meno di 14.000 euro all'anno non saranno tenuti a pagare l'IRPF e quindi saranno esentati

dal presentare la dichiarazione dei redditi. Il taglio fiscale annunciato dal leader dei Ciudadanos Albert Ribera si tradurrà quindi in beneficio per 3,5 milioni di contribuenti in tutta la Spagna e costerà alle casse statali circa 2.000 milioni di euro all'anno, un traguardo raggiunto, precisa Ribera, grazie a determinazione di intenti. Ribera spiega infatti che tali misure sono state possibili in virtù del cambiamento della politica fiscale, richiesto e ottenuto dal proprio partito per sostenere il massimale di spesa proposto

dal Gobierno. In particolare l'accordo prevede un'ulteriore vantaggio fiscale non solo per i mileuristas ma anche per coloro che rientrano nella fascia tra i 14.000 e i 17.500 euro percepiti, che potranno godere della detrazione di 1.200 euro all'anno in caso abbiano in carico persone anziane e disabili. Nel caso specifico delle isole Canarie, secondo i dati dell'ISTAC, Instituto Canario de Estadística, relativi al 2014, ci sono 138.747 lavoratori che hanno dichiarato tra i 6.000 e i 12.000 euro e 133.380 che ne hanno dichiarati tra i 12 e i 18.000; questo significa che 270.000 mileuristas canari, per effetto della nuova disposizione, nel 2018 non dovranno pagare l'IRPF in quello che è stato definito un pacchetto cittadino rivolto a coloro che, a dispetto delle esigue entrate, vanno avanti. Per l'economista Luis Garicano, responsabile di Economía de Ciudadanos, il provvedimento rappresenta una soluzione ottimale soprattutto

per coloro che hanno famigliari anziani o disabili a carico e che aiuta ad evitare la drastica decisione di abbandonare il lavoro per prendersi cura dei propri cari. Jesús del Amo, un altro economista di rilievo, precisa che questa misura rappresenta in effetti una diminuzione dei ricavi dell'agenzia tributaria ma nel contempo si traduce in più potere d'acquisto per la classe dei mileuristas, il che non mancherà di avere un impatto positivo sull'economia del paese. Con ironia del Amo avrebbe affermato che Albert Ribera potrebbe essere visto come un moderno Robin Hood che ruba ai ricchi (agenzia tributaria) per dare ai poveri (mileuristas), ma per i tecnici della Hacienda l'esenzione viene vissuta come un reale rischio per la Spagna di mancare l'obiettivo di risoluzione del deficit pubblico e la manovra sarebbe dovuta entrare in vigore solo dopo la riduzione del debito, affrontando la riforma fiscale solo successivamente.

ciaoTenerife

Concessionario
per la tua
pubblicità su

• Leggo TENERIFE •

Per una campagna
pubblicitaria
contattaci
al numero
689 086 492



www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

QUANTI CREDITI MI
RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per
sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA
*113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE
*221#

Rental Agency

ARONAS

Real Estate

ALQUILERES - AFFITTI

Avda. de Suecia, 33 Edif. Lumar
Local 6 - Los Cristianos - Arona

www.aronasrent.com - email: aronasrent@gmail.com

Tel: +34 652.507.268 - 922.797.992
Fax: +34 922.752.958



SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO



La zattera della Medusa
Théodore Géricault, 1819

(Nel 1816 il governo francese manda la nave "Medusa" in Senegal per riaffermare i diritti della Francia. L'INCOMPETENZA DEL CAPITANO ha portato al naufragio. I passeggeri e l'equipaggio si ammassano su una zattera di fortuna che va alla deriva per parecchi giorni. Dopo episodi di fame, paura, follia, suicidi, atti di cannibalismo, rimangono 15 superstiti sui totali 150 naufraghi, recuperati poi dalla nave "Argo").

La Vignetta

di Luca Galimberti

28.08.2017
bitazioni confiscate alla mafia: il governo subito al lavoro per darle agli immigrati



La scelta è nostra

Uno nasce in un luogo. Quel luogo è una parte infinitesimale del Pianeta Terra. La "toponomastica" decide però che siamo Latini, Italiani, Aragonesi o altro, perché parliamo un certo idioma, perché siamo nati vicino ad un feudo o un monumento, perché ci possono collegare ad una città e così di seguito.

Poi "il nostro vicino" ci suggerisce (o impone se vogliamo) che dobbiamo essere orgogliosi di quel luogo, apprezzarne le indicazioni, i moniti, i pesi e misure, i dazi, quanto dare e quanto avere. Succede poi che ad un certo punto, specie più in là nella vita, alcune cose non riusciamo più ad accettarle, sia per la loro natura pressante non più coerente con noi (e direi anche che contrastano pesantemente con la logica), sia per delle modifiche che il nostro "vicino" ha deciso di fare (chissà perché sempre a suo vantaggio è sottinteso). E quello che non accettiamo non lo possiamo, con le nostre possibilità, capire, né digerire.

Ci si presenta allora un'idea: dobbiamo cambiare presto. Uno degli strumenti più importanti che abbiamo per cambiare è il cestino della carta straccia. Di tutto quanto scritto nella vita: sperato, sfidato, adottato, prodigato... si fa una bella pallottola di carta e la si getta via. Quanti futuri disponibili ci sono? Basta scegliere, aprire la finestra sul mondo e scegliere. I numeri non mentono, ma i numeri si possono mentire, quindi bisogna necessariamente anche stare attenti a chi ce li dà. Passeremo giorni difficili certamente perché non avevamo a considerare altri scenari, altre parti (infinitesimali) di mondo, ma magari, dopo un po', in un attimo di quiete del vento, "un'altra donna ci partorirà". E l'ultimo chiuda la porta.

Ozono è salute in casa

La disinfezione e sanificazione mediante Ozono è sino a 3.000 volte più efficace di qualunque metodo di sanificazione tradizionale

di ANNA CATALANI

Si applica in tutte le situazioni ed è performante per ogni ambiente o prodotto risolvendo le problematiche che scaturiscono dalla presenza di agenti inquinanti e dannosi per la salute.

L'ozono è una forma arricchita dell'ossigeno (O3). I fulmini, ad esempio, contribuiscono alla formazione dell'ozono che avverte in quell'odore fresco che si sente dopo la loro azione. I primi generatori di ozono sono stati sviluppati da Werner von Siemens in Germania nel 1857. Attualmente sono più di tremila le città in tutto il mondo che utilizzano l'ozono per pulire e igienizzare l'acqua e le fognature. Oggi l'ozonoterapia è una modalità di cura medica riconosciuta nella maggioranza delle nazioni del mondo. L'ozonizzazione è un procedimento riconosciuto dal Ministero della Sanità - Ministero della Salute - protocollo n. 24482 - E.F.S.A. (European Food Safety Authority) - N.O.P (National Organic Program) - USDA Americano - F.D.A. (Food and Drug Administration) Perché usare un generatore di Ozono? Batteri, spore, virus, fungine, muffe, germi, parassiti, insidiano gli ambienti in cui viviamo. L'Ozono ha la proprietà di agire nell'aria o nell'acqua sterilizzando ed igienizzando a fondo, senza ausilio di prodotti chimici, senza lasciare residui. Utilizzando l'Ozono in un ambiente si eliminano, in modo ecologico e naturale, pericolosi infestanti come acari, spore, pulci, zecche, pidocchi, tarme, scarafaggi, zanzare ecc. Inoltre, essendo più pesante dell'aria, penetra facilmente nelle cavità, nelle piccole tane e negli anfratti dove si annidano insetti e roditori rendendo l'ambiente a loro inospitale. L'Ozono abbatta di inquinanti chimici

dell'acqua come ferro, arsenico, nitrati e complessi organici; effettua la pulizia e sbiancamento dei tessuti; disinfetta le derrate alimentari. Dopo un breve periodo, l'Ozono emesso ritorna ossigeno, lasciando un piacevole e reale senso di pulizia nell'ambiente in cui ha agito, senza lasciare tracce, diversamente da altri prodotti chimici che possono rilasciare derivati tossici e dannosi. L'Ozono degrada fortemente anche i cattivi odori: di fumo, di fritto e di cibi cucinati di ogni tipo, del bagno, ecc.

Esempi di settori di utilizzo

Gli operatori dei settori turistici e alberghieri: hotel, ristoranti, b&b, case vacanze, mense, refettori, bar ecc. utilizzando i generatori di Ozono, garantendo ambienti perfettamente igienizzati e privi di odori. Per questi luoghi è anche importantissimo igienizzare materassi, moquette, tappeti, poltrone e divani, tendaggi, tappezzerie, armadi, coperte, ecc. La disinfezione e deodorazione delle condotte degli impianti di condizionamento oltre che abbattere muffe e batteri che proliferano nelle tubature e la sanificazione delle batterie dei condizionatori senza uso di agenti chimici ed il costo dell'intervento. La disinfezione di superfici destinate al contatto con gli alimenti, la disinfezione di frutta e verdura da spore di muffe, insetticidi, erbicidi o filofarmaci; Altri importanti settori di utilizzo sono: le Case di Cura e di Riposo, i Presidi Sanitari, le sale d'attesa, Palestre, Piscine, Centri Estetici, SPA, Lavanderie, Aule corsi, Uffici, ambienti Scolastici, cantine, ecc.

Notevole l'igienizzazione dell'acqua di piscina con un risparmio fino al 90% di cloro ed una diminuzione del 50%



dell'acqua di reintegro, con benefici notevoli per la pelle e i capelli. Indispensabile anche per la igienizzazione di autoveicoli: auto, taxi, ambulanze, camper, caravan, furgoni trasporto alimentari, autobus e pulmini e per le imbarcazioni, dal piccolo cabinato allo yacht. E ricordiamo che nessun prodotto chimico è più necessario.

Acqua

Il trattamento precipita i metalli presente nell'acqua. Questo è utile sia in casa che nelle industrie alimentari dove l'acqua viene utilizzata come ingrediente, oppure per il lavaggio e la disinfezione conservativa degli alimenti, per le operazioni di pulizia e disinfezione di impianti, recipienti ed ambienti. Bere l'acqua trattata con Ozono riduce l'acidità, aumenta le difese immunitarie, combatte l'invecchiamento cellulare, aiuta la perdita di peso, aumenta l'ossigenazione nel sangue, aiuta l'assorbimento dei nutrienti, previene l'osteoporosi, regola il colesterolo, aiuta le donne in gravidanza. Bevendo dai due ai quattro bicchieri al giorno di acqua iperozonizzata si possono curare con grande efficacia coliti e malattie dell'intestino crasso, cistiti croniche, diabiosi intestinali (alterazioni degli enzimi e della flora batterica intestinale, che possono provocare, ad esempio, diarrea e forte stipsi), reflusso gastrico, acidità di stomaco, alitosi, infezioni e/o irritazioni alle gengive, afte, cellulite, sovrappeso e stati di carenza di ossigeno.

Lavatrici domestiche e lavanderie

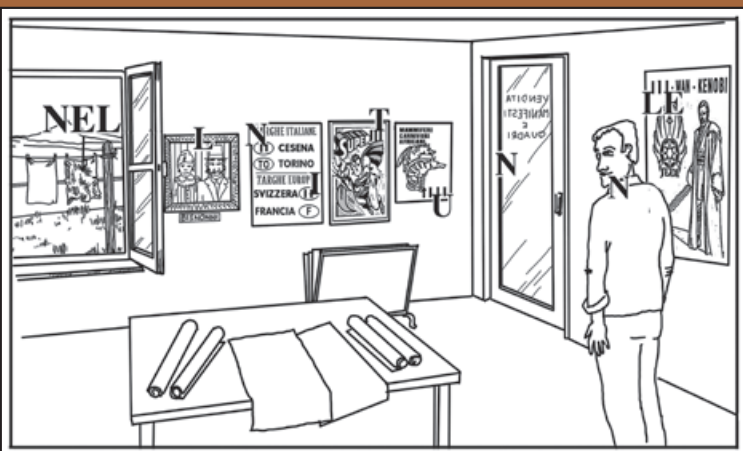
L'utilizzo dell'Ozono consente il risparmio nel consumo di acqua, il risparmio nel consumo energetico e non si utilizzano più agenti chimici. Ha maggiore potenziale pulente, disinfettante, sbiancante e rigenera le fibre dei tessuti. Si possono lavare capi bianchi e colorati assieme perché si lava con la sola acqua fredda, con gli stessi risultati delle lavorazioni classiche usate in precedenza fatte con acqua in temperatura, detersivi, additivi e ammorbidenti, prodotti che ora non dovete più usare.

Animali

Potete fornire l'acquario di acqua pura senza parassiti o batteri, oppure lavare il pelo dei cani e animali in genere, eliminando zecche, parassiti e odori. Sulla Terra infatti niente distrugge batteri e virus meglio dell'ozono. Alcuni esempi: la Salmonella viene eliminata in 3 minuti, lo Streptococcus in 14 secondi, il morbo del Legionario in 19 minuti... L'ozono ha un potere ossidante e disinfettante 120 volte più potente di quello del cloro. Fate solo attenzione che moltissime ditte vendono apparecchi ozonizzanti ma non sono molto efficaci o hanno anche bisogno di manutenzioni costose, questi hanno costi relativamente contenuti e l'ozono è prodotto con lampade UV o per via elettrolitica. Esistono invece apparecchi, più efficaci e performanti, che producono ozono con un reattore (un sistema brevettato esclusivo per alcuni produttori) ma naturalmente con costi più elevati.

REBUS di Andrea Maino

(frase 4', 5, 5, 3, 8, 2, 10, 6)



soluzione a pag.39

Una poesia di Pietro Colangelo

ISCHIA PORTO -Imbarcadere-
Amori innocenti appartati
in un angolo del molo
si stringono, si fanno promesse,
cormorani neri
come cattivi pensieri
litigano per un pezzo di pane
lanciato da un bambino
nelle acque scure,
sono gli ultimi giorni
di un'estate di fuoco
che vede avvicinarsi
il fresco settembre
e la monotonia di tutti i giorni.
Calise ha già ritirato
sedie e tavolini da fuori,
-a giorni pioverà-
dice il maestro,- meglio
affrettarsi, l'estate è finita!
fra un po' i traghetti
suoneranno le ultime sirene.
Intanto i cormorani,
continuano a litigare;
anche loro,
come marinai ubriachi,
per un pezzo di pane salato.

ISCHIA PUERTO -embarcadero-
Amores inocentes apartados
en un ángulo del muelle
se apretan, se hacen promesas,
cormoranes negros
como malos pensamientos
pelean por un pedazo de pan
lanzado por un muchacho
en las aguas oscuras,
son los últimos días
de un verano de fuego
que ve acercarse
el fresco septiembre
y la monotonía de todos los días.
Calise ya retiró
sillas y mesitas de afuera,
- a días lloverá!-
dice el maestro,- mejor
apresurarse, el verano se acabó!-
dentro de poco los barcos
sonarán las últimas sirenas
Entanto los cormoranes
siguen peleando;
también ellos,
como marineros borrachos,
por un pedazo de pan salado.



Santa Cruz de Tenerife
dove fare la spesa costa caro

■ A PAGINA 16

SPECIALE STELLE

SETTEMBRE 2017

29

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Il Cielo stellato di settembre 2017 visibile a Tenerife

di RODOLFO PIRALLA

Questa rubrica non ha pretese di rigore scientifico e astronomico, l'intento è quello di insinuare la curiosità ad alzare lo sguardo verso la volta celeste notturna trapunta di stelle. Questa affermazione è quanto mai vera nell'arcipelago Canario, Tenerife in particolare, dove le condizioni di osservazione propizie sono maggiori che altrove. Bassa percentuale di umidità dell'aria, cieli tersi e clima magnifico tutto l'anno rendono questo arcipelago vulcanico uno dei migliori siti d'osservazione al mondo. L'uomo moderno, ha perso un poco la capacità di meravigliarsi verso quei grandiosi fenomeni quotidiani che sono il sorgere ed il tramontar del Sole e verso l'indescrivibile suggestione che un cielo stellato riesce a trasmetterci. Ricordiamo che il 23 settembre, giorno d'equinozio si entrerà nell'autunno ed il Sole sarà allo zenit proprio sull'equatore. Le giornate di settembre iniziano ad accorciarsi anche se alla latitudine media di Tenerife il fenomeno non è così notevole come in Italia. Le ore di luce diminuiscono ma, per fortuna nel caso di Tenerife il clima rimane costante tutto l'anno e l'autunno non è sinonimo di tristezza e di vita al chiuso come spesso accade soprattutto nella parte Nord dell'Italia. Citiamo per curiosità: il 1 settembre il Sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 20,26 con una durata del giorno pari a 12 ore e 43 minuti mentre al 30 settembre il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 19,52

con una durata del giorno pari a 11 ore e 54 minuti. In pratica dal 1 al 30 settembre si perdono "solamente" circa 49 minuti di luce mentre in Italia alla latitudine di Milano si perdono nello stesso periodo ben 1 ora e 31 minuti. Più ci si abbassa in latitudine e meno differenze in ore di luce vi sono tra mesi estivi ed invernali e, a voler ben guardare anche il concetto di estivo ed invernale perde di significato. Per i più romantici, attratti dalla Luna, informiamo che essa sarà visibile al suo massimo splendore il giorno 6 settembre in forma di Luna Piena. Il 16 settembre il Sole passerà dal Leone alla Vergine. Prima di raccontare come sarà il cielo di settembre, vogliamo spiegare perché la visione del cielo stellato notturno muta continuamente, tale motivo è dovuto al fatto che la Terra compie un moto di rivoluzione attorno al Sole e per compiere tale moto si sposta verso Est tra le stelle, ovviamente noi possiamo vedere il cielo stellato quando il movimento di rotazione giornaliero su se stessa della Terra, porta la località geografica dove noi osserviamo dalla parte opposta al Sole perché la luce solare impedirebbe l'osservazione delle Stelle. Siccome la Terra compie una rotazione completa di 360° in circa 365 giorni abbiamo che Essa si sposta tra le stelle di circa 1° ogni giorno. Per questo motivo le Stelle e i pianeti anticipano ogni giorno il loro sorgere di circa 4 minuti, mutando continuamente lo spettacolo celeste alla nostra vista. Per questa somma di movimenti della Terra è possibile osservare nel corso di un anno tutta la volta celeste. Il cielo di settembre inizia a mostra-

re le costellazioni proprie dell'autunno la via Lattea sarà meno visibile, sostituita a Sud da un cielo con poche stelle notevoli. La via Lattea attraversa il cielo da Nord Est a Sud Ovest ed è stata già localizzata nel numero di agosto. L'asterisma detto Triangolo Estivo è importantissimo punto di riferimento per localizzare tutte le altre stelle e in questo mese di settembre lo troveremo sempre più ad Ovest, prossimo, a seconda dell'ora di osservazione al tramonto. Come detto tale triangolo è costituito da Vega della Lira, Altair dell'Aquila e Deneb del Cigno. La costellazione del Sagittario, dominante nel cielo di agosto è ormai spostata verso Ovest e lo Scorpione è in fase di tramonto. Verso Sud si apre una zona di cielo con poche stelle e solo Formalhaut che rappresenta la bocca del Pesce Australe è visibile mentre in centro al cielo verso Sud domina il Grande quadrato di Pegaso una grande costellazione che ci accompagnerà per tutto l'autunno. Saranno inoltre visibili Deneb Kaitos della Balena (Cetus), Hamal dell'Ariete (Aries) e Aldebaran, la famosa stella che costituisce l'occhio della costellazione del Toro che inizierà lentamente a mostrarsi a Sud Est durante le ore avanzate della sera. Avvicinandosi l'inverno il Toro diverrà sempre più visibile assieme ai brillanti suggestivi ammassi delle Pleiadi e delle Iadi e alla costellazione dei Gemelli, Castore e Polluce. Per i pianeti, Saturno sarà ancora visibile alle prime ore della sera molto ad Ovest e prossimo al tramonto, Giove in congiunzione con Spica la stella più luminosa della Vergine sarà anch'esso visibile alle

prime ore della sera, prossimo al tramonto. Venere, il pianeta più luminoso è ancora visibile al mattino poco prima del sorgere del Sole. Nel precedente numero di agosto è stato descritto il modo di orientarsi per osservare "faccia a Sud" ossia di considerare il Teide come Cardinale Nord e il mare verso Gomera come Sud, Sud Ovest, considerazione abbastanza corretta. Oggi desideriamo indicare il nome di due app completamente gratuite per smartphone Android che consentono un'ottima individuazione delle stelle in cielo. Si tratta di SkyMap e Skeye, entrambe ottenibili dal Play Store Android, si raccomanda di calibrare il telefono e di inserire il GPS, solo così il vostro smartphone potrà capire dove si trova e mostrare le costellazioni come per magia in modo esatto! Oggi uno smartphone è usato praticamente da tutti e funziona in modo magnifico per la localizzazione delle Stelle! Osservando verso Nord, oltre alla Stella Polare sarà invisibile il Grande Carro, troppo basso sull'orizzonte Nord alla latitudine di 28° Nord di Tenerife, sarà però ben visibile alta nel cielo la bella costellazione di Cassiopea, una grande "W" o "M" dominerà il cielo sopra il Teide, vicino alla Stella Polare, indicante il Nord. La costellazione di Pegaso è una delle più visibili nel cielo d'autunno verso sud e per la mitologia greca Pegaso è il cavallo alato sorto dal sangue mescolato ad acqua di mare della Gorgone Medusa, decapitata da Perseo. Fu in sella a Pegaso che l'eroe Perseo liberò la principessa Andromeda, figlia di Cefeo re d'Etiopia e di Cassiopea e condannata da Poseidone ad essere divorata da un mostro marino, Cetus, la Balena per poi sposarla (Andromeda e Perseo, sposi). Oggi la costellazione della Balena si trova a non grande distanza da Pegaso, tra le due si trova la costellazione dei Pesci. Andromeda invece confina con Pegaso e la sua stella principale fa parte del quadrato di Pegaso. Oltre Andromeda troviamo la costellazione del Perseo. Cassiopea, era, mitologicamente la moglie del Re di Etiopia Cepheus. Per aver fatto vanto della bellezza della propria figlia Andromeda, Cassiopea mandò su tutte le furie le figlie del dio Nereo. Una di queste era sposata con Poseidone, il quale - informato del fatto - decise di punire l'Etiopide spedendo il mostro Cetus (la balena). Cassiopea come punizione della sua vanità, fu spedita in cielo da Poseidone, ma in un atteggiamento singolare ed alquanto indecoroso e costretta a ruotare intorno alla Stella Polare per sempre. Nelle parole del poeta greco Arato (III secolo a.C.) viene così citata: "ella non

brilla più su di un trono... ma si getta, come un tuffatore, a testa in giù, con le ginocchia in aria". Questo tuffo si riferisce al movimento circumpolare per cui la costellazione sale e scende in rapida successione. Secondo una variante del mito, Cassiopea fu posta dentro una cesta, che ruota e che la sbalotta al suo interno, costringendola in pose del tutto sgraziate, apparendo ridicola quando si mostra a testa in giù. Tornando un istante al cielo osservabile, ruotando "faccia a Nord" possiamo osservare sopra il Teide oltre alla già citata Cassiopea, la Via Lattea, la nostra Casa nell'Universo che taglia in due il cielo, espandendosi da Nord Est fino allo Zenit per ridiscendere poi verso Sud Ovest. A metà autunno, sono ben visibili la sera tardi sia i già citati Castore e Polluce della costellazione dei Gemelli sia la magnifica stella Capella dell'Auriga che avranno ampio spazio nel racconto delle costellazioni dell'inverno. Un saluto a tutti Voi, residenti Oltre le Colonne d'Ercole, nelle isole Canarie, ricordando come il detto Latino "NEC PLUS ULTRA" derivi proprio dalle Colonne d'Ercole, poste idealmente sulla rocca di Gibilterra. Secondo la mitologia, questa iscrizione fu scolpita da Ercole sui monti Calpe ed Abila, le cosiddette Colonne d'Ercole (Stretto di Gibilterra), considerati i limiti estremi del mondo, oltre i quali era vietato il passaggio a tutti i mortali. Ercole raggiunse il limite del mondo e separò il monte che vide in due parti (le due colonne d'Ercole). I due monti si chiamarono Abila in Africa e Calpe in Spagna. La prima delle due colonne è la Rocca di Gibilterra, l'altra una montagna africana di cui però non è certa la conoscenza. Nella mitologia si narra inoltre che dopo l'ascensione di Ercole all'Olimpo si trovi lì tra le due "colonne" per parlare con chiunque passi. Viene raffigurato come un uomo con la barba ed i capelli scuri con indosso una veste di colore rosso. Nell'uso comune la frase, divenuta "NON PLUS ULTRA" si usa ad indicare il limite estremo, il massimo della perfezione, dell'eleganza, dell'abilità artistica con il quale è realizzata un'Opera od un lavoro. Sperando l'osservazione della volta stellata possa incuriosire e rinnovare in noi le domande più intense e profonde che ogni Uomo si pone ma anche farci gustare le semplici sensazioni di meraviglia e stupore, cordialmente saluto tutti i lettori italiani che vivono nella bellissima Tenerife.



LAVANDERIA

Automatica

Nuova Apertura

Selfy

ADEJE

Servizio di Stireria

Scopri i vantaggi della nostra Fidelity Card

CONVENIENZA

GARANZIA

100%

DI IGIENE

QUALITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI

DALLE 9,00 ALLE 23.00

C/ CONCEPCIÓN GARCÍA ALVAREZ n°8 - ADEJE

+34 610 91 66 63

Seguici su Facebook: LAVANDERIA SELFY ADEJE



ITALIA/ UN'ESTATE DI FIAMME E DI FUOCHI QUANDO ANCHE GLI INCENDI DIVENTANO UN BUSINESS



di PAOLO GATTO

"Il 2017 verrà ricordato, come lo furono il 2007 e il 1997, come un anno orribile per la devastazione prodotta dal fuoco che ha divorato anche gran parte del patrimonio naturalistico italiano". Così Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente, ha commentato le immani devastazioni prodotte sul suolo del Belpaese dalle migliaia di incendi che quest'estate hanno percorso in lungo e in largo la penisola, isole comprese, trasformando in cenere e neri tizzoni terreni boschivi e vaste aree di zone protette e di macchia mediterranea.

E' stata di oltre 101.000 ettari la superficie complessiva di territorio italiano devastato dagli incendi registrati dall'inizio del 2017 fino allo scorso 10 agosto. Legambiente ha curato sull'argomento un documentato dossier. "Sono ben 24.677 gli ettari delle ZPS (Zone di Protezione Speciale) bruciati dalle fiamme," vi si legge, "22.399 quelli dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) andati in fumo e ben 21.204 gli ettari dei parchi e delle aree protette devastati

dalle fiamme." Legambiente precisa che "tenuto conto della parziale sovrapposizione delle tre tipologie, la superficie complessiva stimata colpita dai roghi ammonta a circa 35.000 ettari, un danno ingente al paesaggio, al patrimonio di biodiversità con rischi per l'incolumità delle persone e dei beni. Tra le regioni più colpite Sicilia, Campania e Calabria."

Nel dettaglio, Legambiente riporta dati precisi relativi alla distribuzione di tanta distruzione "bellica" del territorio segnalando che "gli incendi nel 2017 hanno coinvolto in Italia 87 Siti di Importanza Comunitaria (31 in Sicilia, 24 in Campania, 8 in Calabria, 7 in Puglia, 5 nel Lazio, 4 in Liguria), 35 Zone di Protezione Speciale (10 in Sicilia, 6 in Campania, 5 in Calabria, 5 nel Lazio, 3 in Puglia, 1 in Liguria) e 45 Parchi e Aree protette (12 in Sicilia, 13 in Campania, 5 nel Lazio, 4 in Calabria, 4 in Puglia, 1 in Liguria), tra cui 9 Parchi nazionali, 15 Parchi regionali e 16 Riserve naturali. Le regioni che hanno perso il patrimonio maggiore sono: la Sicilia (con 11.817 ettari bruciati nei SIC, 8.610 nelle ZPS e 5.851 nelle

Aree protette), la Campania (8.265 ettari nei SIC, 4.681 nelle ZPS e 8.312 nelle Aree protette), la Calabria (666 ettari nei SIC, 3.427 nelle ZPS e 3.419 nelle Aree protette), la Puglia (1.687 ettari nei SIC, 1.535 nelle ZPS e 1.283 nelle Aree protette), il Lazio (173 ettari nei SIC, 2.797 nelle ZPS e 847 nelle Aree protette) e la Liguria (1.083 ettari nei SIC, 325 nelle ZPS e 300 nelle Aree protette). Legambiente ricorda che le Regioni sono le istituzioni che hanno la principale responsabilità per l'efficace ed efficiente gestione della rete Natura 2000, in questa emergenza incendi che ha devastato la Penisola e le aree di pregio naturalistico hanno dimostrato una grande impreparazione nel saper prevenire e mettere in sicurezza il prezioso patrimonio naturalistico dal rischio incendio."

Tra le cause di una così vasta distruzione di territorio, di ecosistema per la preservazione del clima e per la protezione da inondazioni e frane, non ci sono soltanto la "cervellotica burocrazia", come la definisce nel suo dossier Legambiente, né l'inerzia e l'inettitudine delle costose Regioni. E nemmeno la ridicola autocombustione propinata per anni da media ingenui e superficiali oppure la generica figura del piromane, una sorta di maschera del carnevale estivo, uno stravagante matto stagionale armato

di zolfanelli che nutre col fuoco che appicca di soppiatto di qua e di là la sua strana patologia della mente. A bruciare l'Italia quest'anno si sono impegnate come al solito militarmente le ecomafie e, come hanno riportato le cronache, i soliti vigili del fuoco ausiliari che per accrescere il numero delle ore di servizio e quindi la relativa retribuzione attentano al suolo patrio. Ma in questo funereo scenario avvolto dai fumi e dalle fiamme degli incendi dolosi, c'è quest'anno una novità. L'Autorità garante del mercato sta decidendo proprio in questi giorni come condurre un procedimento che ha già evidenziato anomalie e aumenti dei costi nella gestione, tutta privata, della flotta aerea messa a disposizione dei vigili del fuoco per gli spegnimenti degli incendi. La sintesi di quanta avvedutezza abbiano avuto i recenti gestori della cosa pubblica la fornisce Corrado Zunino su Repubblica in un suo recente articolo dal titolo "Elicotteri e Canadair, il

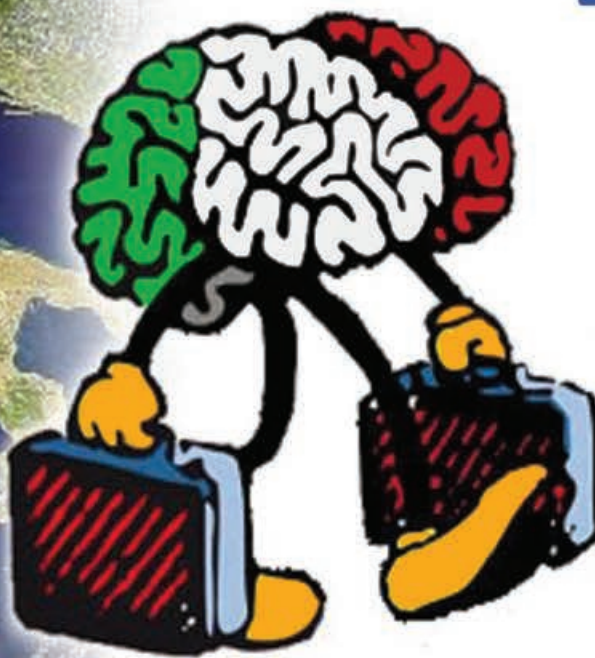
soccorso dal cielo nelle mani dei privati" nel quale si occupa della flotta aerea dedicata agli spegnimenti che è interamente nelle mani "e nei profitti" dei privati. L'utilizzo dei Canadair costa ai cittadini italiani 55 milioni l'anno. A quest'importo vanno aggiunte le ore di volo che quest'anno nel solo periodo 15 giugno-13 luglio per i soli Canadair sono state 2.146 con un incremento del 378% rispetto al 2016 e con un costo, fino al 13 luglio, di quattro milioni e mezzo di euro. L'Autorità garante del mercato, sollecitata da un'azienda piemontese estromessa dal business dei Canadair, dovrà fare chiarezza in merito ad un'ipotesi di turbativa d'asta messa in atto almeno a partire dal Duemila da sette gruppi del settore che, secondo l'ipotesi da appurare, si sarebbero mossi in modo da far vincere l'azienda scelta all'interno del loro cartello con irrisori ribassi al limite dell'1%. Insomma, anche dove c'è incendio c'è business. Purché sia lecito.



DIARIO DI TENERIFE

<http://blog.zingarate.com/diarioditenerife>

*Diario di
un italiano
a Tenerife*



SEGUICI SU FACEBOOK

<https://www.facebook.com/diarioditenerife>





Il pericoloso trekking nel Teno continua a preoccupare

di FRANCO LEONARDI

Il fenomeno del trekking pericoloso in zone poco attrezzate con protezioni, addirittura non segnalate o peggio dove vige il divieto, è sempre più allarmante, in particolare nel comune di Buenavista del Norte dove l'Ayuntamiento, durante una delle ultime riunioni di consiglio di amministrazione, ha esortato all'adozione di misure adeguate affinché gli escursionisti e soprattutto tutti coloro che si improvvisano tali, evitino le zone a rischio. La moda del senderismo temerario praticato in canali, burroni e condutture idriche abbandonate preoccupa particolarmente il consiglio di direzione del Parque Rural de Teno, dove anfratti e precipizi

abbondano ma dove soprattutto è cresciuto esponenzialmente il numero delle persone che li percorrono, grazie anche ai numerosi video presenti su internet. Benché molte aree considerate a rischio siano state transennate, sono sempre di più i temerari che vi si avventurano per poi postare foto e video sui social network, richiamando inevitabilmente l'attenzione di altri coraggiosi che intendono cimentarsi in un trekking che non solo è pericoloso ma che richiederebbe un'esperienza dai più non posseduta. Si sono formati con il tam tam dei social veri e propri gruppi che, noncuranti dei vari divieti e delle segnalazioni, attraversano gli antichi canali di Masca e El Natero, nonostante nessun operatore specializzato in senderismo estremo ne

promuova l'esperienza. Compiere questi percorsi, è stato più volte ribadito, è pericoloso e illegale. E oltre all'evidente rischio per coloro che infrangono regole e leggi, nel Parque del Teno si sta verificando un nuovo fenomeno che aumenta la preoccupazione delle autorità. Il continuo passaggio di persone, avverte il sindaco di Buenavista del Norte Eva García, sta letteralmente creando seri danni ambientali all'ecosistema che rappresenta il naturale habitat delle ultime coppie di falchi pescatori e delle lucertole giganti. Quali saranno le misure attuate per reprimere il trekking pericoloso è ancora oggetto di studio, visto che fino ad ora né i segnali, né le recinzioni, né le sanzioni in caso di flagranza hanno avuto successo.



PILLOLE DI GOLF: Bastoni su misura o bastoni standard?



di MARTIN GOURDY ALLENDE



Cari lettori, in questo articolo, voglio parlarvi della importanza della figura del "Clubfitter".

Questa è la professione della persona incaricata di adattare i bastoni da golf al vostro

gioco.

Come ben sapete le grandi marche che esistono sul mercato, normalmente commercializzano bastoni standard, che per gran parte dei giocatori può anche andare bene, ma a volte a causa della loro altezza o della loro velocità nella testa del bastone, a certi giocatori può non essere sufficiente ad eseguire un swing ripetitivo.

In questo caso ritengo che il lavoro del Clubfitter sia essenziale.

La mia esperienza mi ha insegnato che il 70% dei giocatori, circa, hanno nella loro sacca bastoni non adatti al loro swing.

Ad esempio bambini con bastoni troppo lunghi o troppo pesanti, persone adulte con bastoni troppo rigidi o con materiali non adatti a loro.

Oggi la tecnologia ha fatto grandi passi, ben ricordo gli anni 70', quando un così detto picchiatore, raggiungeva i 220 mt di distanza con un drive, ma grazie alla nuova tecnologia e al cambio della palla, oggi i colpi raggiungono quasi 300 mt. Tutti i grandi giocatori professionisti, si affidano al "Clubfitter", raggiungendo così il massimo confort nel loro colpo.

Gli shaft sono di diversi tipi: carbonio, acciaio e in qualche caso titanio, ma allo stesso tempo ogni tipo ha diversa flessibilità, punto di torsione e peso, quindi questi molteplici fattori possono essere fondamentali per avere un buon risultato nei vostri colpi.

Non meno importante è il grip, quest'ultimo ricorda-



tevi che è l'unico contatto fisico che avete con il bastone; se è troppo consumato o non della misura esatta, la pressione su bastone sarà diversa.

Al Sud di Tenerife potete trovare tre grandi centri Fitting:

- Golf del Sur; seguito dal Sig. Francisco Millan Navarro con la collaborazione del Sig. Borja Ocaña.
- Golf Costa Adeje; seguito da Daniel Lasseter
- Amarilla Golf Club; presso The Players Shop



TENERIFE HOUSES
AFFITTI E VENDITE

Stai arrivando sull'isola
l'Agencia Immobiliare
che non stavi aspettando

TENERIFE HOUSES
AFFITTI E VENDITE



Si può cambiare vita senza soldi? Dipende da noi!



di FRANCESCO NARMENNI

www.smetteredilavorare.it

Possibilità di cambiare vita quando si è senza fondi

Ho scritto molto e ricercato numerose informazioni sulla possibilità di attuare il cambiamento, mi sono però accorto che esiste una fetta piuttosto ampia di persone che ricerca informazioni su come cambiare vita senza soldi. Credo sia arrivato il momento di fare chiarezza su questo concetto e stabilire cosa si può e cosa non si può fare in base alla propria disponibilità economica.

Cosa significa cambiare vita?

Questa è probabilmente la domanda cruciale che tutti ci dobbiamo porre quando ci accorgiamo che la nostra esistenza non ci soddisfa, quando siamo stressati, stanchi, demotivati e vorremmo mollare tutto e scappare. Si arriva a questa consapevolezza attraverso due differenti percorsi:

1) Si sopporta per molto tempo una situazione che ci sta stretta e si matura lentamente la voglia di cambiare vita, fino a quando si prende la decisione finale e s'incomincia a cercare una soluzione.

2) Si ha un'occasione di cambiamento, un amico, un ex collega o un conoscente ci propone qualcosa che può stravolgere la nostra esistenza, e scegliamo di cogliere la palla al balzo e metterci in gioco.

C'è una bella differenza tra questi due "moventi" al cambiamento, nel primo caso siamo disposti a rischiare di più e ad accettare qualche compromesso pur di uscire dalla condizione di infelicità in cui ci troviamo. Nel secondo invece partiamo da una situazione potenzialmente tranquilla, in cui magari stiamo bene, ma abbiamo prospettive di una vita diversa e più interessante; probabilmente non accetteremo compromessi e cambieremo soltanto se tutto (o quasi) può migliorare. Questa distinzione è molto importante perché il significato della parola "cambiare", in questi due contesti, si trasforma: Nel primo caso cambiare vita significa risolvere uno o più problemi per tornare ad essere felici, nel secondo soltanto mettersi in gioco e tentare una nuova strada. Entrambe le categorie di persone potrebbero essere "senza soldi", ma la seconda ha già in mano una prospettiva concreta e un percorso da seguire, pertanto se abbisogna di denaro per cambiare, probabilmente ha tutti gli strumenti per calcolarne l'ammontare. Il primo gruppo di persone invece ritengo sia quello più bisognoso di avere una panoramica sulle opportunità che oggi abbiamo di cambiare vita senza soldi,



pertanto in questo articolo mi riferirò principalmente a loro.

Quali sono le possibilità concrete Abbiamo sostanzialmente due possibilità di rendere operativa la volontà di modificare lo stato delle cose, ma non le abbiamo mai analizzate dal punto di vista dei soldi:

Scappare

Questa opzione è probabilmente la più costosa, chi segue da tempo questo blog, ed è solito leggere gli articoli che propongo relativamente alle tecniche e le possibilità di cambiare vita andando all'estero, sa bene che questa decisione comporta una certa spesa. Indipendentemente dal luogo del mondo in cui intendiamo trasferirci, dobbiamo metterci bene in testa che non è possibile ottenere un visto di residenza permanente se non si lavora, a meno che non si possieda un grosso capitale da investire sul territorio di destinazione. Non si può fare le valige e stabilirsi in un paradiso tropicale dove la vita costa poco, senza fare niente tutto il giorno: ad esempio "Vivere con poco in Costa Rica" non è consentito a chi non lavora, a meno che non depositi almeno 60.000 euro.

Se non abbiamo soldi dobbiamo trasferirci e lavorare, ma questa operazione ha un prezzo: tralasciando il costo della burocrazia e dei visti temporanei, inizialmente dovremo recarci più volte all'estero per capire se tutto è come lo immaginiamo o come ce l'hanno raccontato e viaggiare costa. Se vogliamo portare con noi la mobilia o arnesi e macchinari per la nostra professione, dobbiamo necessariamente affittare un furgone o un container, operazione che può avere costi anche molto elevati. Mettiamo poi in conto la caparra e le eventuali mensilità da anticipare per l'appartamento in cui ci stabiliremo. Se infine decidiamo di affidarci a qualche società che di mestiere aiuta chi vuole scappare dall'Italia, di certo questi signori ci presenteranno presto la parcella.

Se lavoriamo da qualche anno non dimentichiamoci che licenziandoci abbiamo diritto a riscuotere il TFR, una somma in denaro che, per quanto piccola, può aiutarci nel progetto che abbiamo in mente di realizzare.

Se proprio non abbiamo il becco di un

quattrino ci rimangono ancora due alternative:

Fare volontariato all'estero, che potrebbe permetterci di fuggire e vivere in un luogo nuovo anche se con uno stipendio modesto, ma che richiede pochi vincoli (affettivi e non) e una buona dose di spirito d'adattamento. Vivere nelle WWOOF, fattorie biologiche che ospitano persone in grado di fare lavori perlopiù umili e manuali, in cambio di vitto, alloggio e (qualche volta) un po' di soldi. Anche in questo caso il cambiamento è assicurato, servirebbero soltanto i soldi necessari per spostarsi da una fattoria all'altra, anche se esistono numerosi modi per viaggiare senza soldi.

Lavorare su se stessi

Non è detto che per cambiare vita sia necessario fuggire all'estero, tramite un'attenta analisi dei nostri reali bisogni potremmo realizzare che non è il luogo dove viviamo a non consentirci di essere felici, ma semplicemente il nostro stile di vita o la nostra incapacità di rapportarci con gli altri in modo sereno.

Scappare è un gesto estremo, di rottura, e nasconde spesso una scarsa forza di volontà: è più facile (almeno nell'immaginario collettivo) tirare una riga e ripartire, ma è anche più complicato e costoso.

Se vogliamo veramente cambiare vita senza soldi, allora dobbiamo semplicemente sostituire l'utilizzo del denaro con un forte impegno in prima persona, una serie di azioni che iniziano con una spietata autocritica nei nostri confronti, al fine di fare emergere con chiarezza le cause della nostra inadeguatezza. Se ci rendiamo conto che non è l'ambiente in cui siamo immersi ad impedirci di stare bene, allora abbiamo risolto ogni problema, perché ci è sufficiente modificare il nostro stile di vita per ottenere dei benefici quasi immediati.

Qualora invece ci accorgessimo che è il luogo in cui viviamo o l'ambiente in cui lavoriamo che non ci consentono di essere felici, allora possiamo pensare di adoperarci per un cambiamento che comporti anche un nuovo luogo dove vivere o un nuovo lavoro. Pur restando nel nostro Paese si aprono numerose possibilità, che tuttavia si riducono sen-

sibilmente se continuiamo a ragionare nell'ottica di cambiare vita senza soldi. Il classico caso è quello di una persona che vive in una grande città e fa un lavoro che non valorizza le proprie capacità o non gli permette di essere creativo. La creatività, nel lavoro come nella vita, è una componente essenziale per sentirsi realizzati. In questo caso possiamo valutare di spostarci dove in Italia la vita e le case costano meno e, al contempo, cambiare lavoro, magari riuscendo ad inventarsene uno oppure a lavorare da casa, così da uscire completamente dai meccanismi e dai ritmi a cui prima si era costretti a sottostare. Traslocare in campagna potrebbe richiedere l'impiego di pochissimo denaro, cambiare lavoro probabilmente non costerebbe niente, pertanto mi sembrano ottime possibilità per un cambiamento senza soldi. Inventarsi un lavoro, invece, in molti casi richiede un minimo di investimento iniziale, soprattutto se si apre una piccola attività basata sulle proprie passioni; tuttavia, se questa nuova fonte di guadagno venisse costruita un po' per volta e, senza fretta, si scegliesse di sopportare ancora per qualche tempo il proprio lavoro, si potrebbe limitarsi a re-investire i piccoli guadagni iniziali incentivando una lenta crescita, per poi cambiare vita solo quando i tempi sono maturi.

Smettere di lavorare

Fino a prova contraria smettere di lavorare si può, e ritengo sia la forma di cambiamento più interessante e ricca di opportunità che esista. Comporta una trasformazione dell'individuo a 360°, la piena consapevolezza delle proprie capacità, la totale accettazione della vita come dono meraviglioso da non sprecare lavorando, il completo rifiuto del denaro e l'abbracciare senza riserva la scelta di puntare tutto sul rapporto con gli altri. Personalmente mi sento ancora molto lontano da un tale grado di lucidità mentale e forza interiore, ma da quando sto seguendo questo cammino mi sono reso conto che cambiare vita in questo modo richiede pochissimo denaro.

Di fatto è il cambiamento meno costoso che si possa attuare, proprio perché il rifiuto dei valori classici della nostra società porta la persona ad avere sempre meno bisogno di soldi. Da ormai vari anni rinuncio a tutto ciò che contempla l'uso dei soldi, aiuto gli altri senza chiedere nulla in cambio e ho imparato che meno chiedo più ricevo.

Se vuoi cambiare, meglio non avere soldi

Dal punto di vista psicologico, nel cambiamento chi non ha soldi è avvantaggiato rispetto a chi invece ha una buona disponibilità economica. Chi ha pochi soldi è generalmente portato a credere che se ne avesse sarebbe molto più

felice, per questo motivo l'unico rischio che corre è quello di ricercare metodi veloci per guadagnare, restando inevitabilmente fregato, perché metodi legali e moralmente onesti per fare soldi rapidamente non ne esistono. Chi invece ha una larga disponibilità economica ha maggior difficoltà a capire se la "depressione" dipenda o meno dai propri atteggiamenti e principi non compatibili con il concetto di felicità vera. Siccome considera il denaro un metro del successo, si ritiene un vincente e finisce per ricercare altrove la causa della propria condizione. Si convince che la sua infelicità dipenda principalmente dall'essere circondato dalle persone sbagliate, sfoga la sua rabbia sulla famiglia e sui figli, è poco disponibile nei confronti dei colleghi e probabilmente ha pochissimi amici.

Si sente giustificato nel trattare male gli altri perché identifica in loro la fonte del proprio malessere.

Questa tipologia di persona non cerca nemmeno un modo per cambiare vita, perché non capisce che è il cambiamento ciò che gli serve, pensa che siano gli altri a dover cambiare ed ha una spiccata tendenza a risolvere i problemi allontanandosi dalla famiglia (il divorzio), immergendosi nel lavoro (la carriera) e ricercando la solitudine (emarginazione affettiva). Credendosi di successo ha spesso il brutto vizio di non ascoltare e di parlare quasi sempre di se stesso, perdendo l'opportunità di allargare i propri orizzonti e capire che è lui a dover cambiare.

Ne avrete certamente incontrati di individui così. Purtroppo i soldi e l'errata idea che il successo personale si misuri in euro o attraverso la targhetta affissa sulla porta dell'ufficio, precludono quasi completamente ogni possibilità di cambiamento.

Conclusioni

In definitiva abbiamo capito che cambiare vita richiede o meno denaro a seconda della tipologia di cambiamento che abbiamo intenzione di attuare. Il primo passo è quindi capire bene ciò di cui abbiamo bisogno, perché certe forme di cambiamento possono essere molto costose e poi rivelarsi sopravvalutate o inadeguate ai nostri bisogni. Spero di aver dato una panoramica abbastanza completa su quelle che oggi sono le opportunità di cambiare vita senza soldi e spiegato perché certe strade sono più difficili da affrontare di altre.

Nel prossimo numero:

Vacanze finite - Tutti pronti per altri 300 giorni di lavoro

- Vacanze finite, tutti a lavorare!
- Cosa voglio proporre
- Le condizioni ideali per iniziare un percorso di vita nuovo
- Vacanze finite, ora arriva il bello
- Quale progetto attuare?



Corse clandestine
a La Chiquita, Guía de Isora

■ A PAGINA 12

MOTORI

SETTEMBRE 2017

33

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Santa Cruz de Tenerife e Las Palmas

dove il traffico è tra i più elevati di tutte le regioni spagnole

Nell'Arcipelago delle Canarie il traffico sta diventando un serio problema che influisce non solo sulla vita degli abitanti, perennemente in coda nei tratti più congestionati, ma anche sulla sicurezza, con un aumento di incidenti stradali significativo



di UGO MARCHIOTTO

Un automobilista di Santa Cruz impiegherebbe il 25% del tempo in più rispetto a qualsiasi altro automobilista della Spagna, immerso nel traffico, percentuale che arriva a toccare punte del 38% nelle ore clou della giornata e che si traducono con un monte ore annuale pari a 86 ore in più rispetto agli anni passati. Las Palmas invece, ha registrato nel 2016 un livello di congestione stradale pari al 27% mentre Santa Cruz il 25%, stando ai dati forniti dallo studio TomTom Traffic Index 2017 che comprende le città con maggior traffico di tutto il mondo e che situa la capitale di Tenerife al settimo posto e Las Palmas al terzo rispetto alla sola classifica spagnola. A Las Palmas in particolare la congestione è aumentata del 2% rispetto al 2016 mentre a Santa Cruz dell'1%, laddove i periodi peggiori sono risultati rispettivamente il giorno 8 aprile e il 16 dicembre. A precedere la città di Gran Canaria, è Barcellona con un indice di traffico del 31%, e a quella di Tenerife, Granada, Siviglia e Gijon con il 25%. Nella classifica

mondiale dei paesi con più traffico al mondo la Spagna in realtà non appare che al 68esimo posto, con Barcellona in testa, ma in Europa occupa il 18esimo posto, dove a sveltare risulta essere la città di Bucarest, 50%, seguita da Mosca, 44%, San Pietroburgo, 41%, Londra, 40%, e Marsiglia, 40%. Globalmente, stando alle ricerche di TomTom, la congestione stradale è cresciuta del 23% rispetto al 2008 e del 10% rispetto al 2015 ma osservando i dati riferiti ai singoli paesi, è in Africa, sorprendentemente, che il traffico ha subito un rialzo del 15%, mentre in Asia e Oceania è stato del 12%, in Europa del 9%, in Sud America del 7% e in Nord America del 5%. I consigli di TomTom sono sempre quelli di consultare le informazioni sul traffico prima di mettersi in strada, anche nei tragitti che si compiono quotidianamente, oltre a quello di controllare le condizioni degli itinerari per verificare la presenza di incidenti o lavori in corso e quello di valutare eventuali vie alternative in caso di coda. Gli strumenti per evitare di incappare in disagi ingorghi esistono, afferma non senza interesse la TomTom, ma una precisazione è lecita e riguarda il vero nocciolo del problema. Il traffico viene risolto a monte, ovvero con un corretto piano regolatore che fornisca il territorio di strade agevoli, una gamma di servizi pubblici che incentivino a lasciare le auto a casa per i tragitti quotidiani e soprattutto una corretta educazione stradale che eviti comportamenti spesso pericolosi alla guida.

Tenerife, nuovi punti per ricaricare l'auto elettrica

di ANDREA ZERBINI



Buona notizia per i possessori di auto elettrica che vivono a Tenerife, dove a breve verranno installati nuovi punti di ricarica con il preciso intento di promuovere l'utilizzo di mezzi non inquinanti e sostenibili.

A dare la notizia è il direttore di Fomento y Movilidad M. B. Domínguez che precisa che i nuovi punti dove poter ricaricare le auto elettriche saranno minimo 12 e massimo 14, dislocati in diverse zone di Tenerife, la cui ubicazione verrà comunicata a breve. L'introduzione dell'auto elettrica sull'isola è di fondamentale importanza ed è supportata da una strategia attuata con i maggiori concessionari di tali veicoli, nonché con il

Governo de Canarias e alcuni importatori e produttori nazionali. Uno degli handicap che impedirebbe all'isola di sviluppare in maniera più estesa la diffusione dell'auto elettrica sarebbe proprio la carenza di punti di ricarica; al momento attuale le stazioni sono dislocate un po' a casaccio, afferma Domínguez, alcuni alle porte di Santa Cruz, otto nell'Intercambiador e altri quattro a La Laguna. Il numero attuale si è rivelato insufficiente ma soprattutto è la dislocazione a scoraggiare l'eventuale acquisto di un'auto elettrica, per ricaricare la quale magari occorre attraversare tutta l'isola. Considerando che il momento migliore per caricare un'auto elettrica è quello della notte, mentre non si lavora, la questione risulta ancora più complessa, tanto che è allo studio del Gobierno la possibilità di realizzare dei garage attrezzati e di abilitare quelli già esistenti a diventare punti di ricarica. Secondo il direttore, Tenerife sarebbe al di sotto della media spagnola in quanto a numero di vetture elettriche immatricolate, pur avendo condizioni generali molto favorevoli alla loro diffusione e dove la mobilità del parco auto sarebbe circoscritta all'isola.

Auto con nuovo e sofisticato radar, un progetto che è già realtà

di ALBERTO MORONI



Auto dotate di radar, dal funzionamento totalmente automatico, per le quali il conducente dovrà solo inserire le rotte, senza

compiere alcuna azione per affinarle grazie a un nuovo sistema di posizionamento in grado di riconoscere gli spostamenti in modo preciso e di calcolare i limiti massimi di velocità.

Una tecnologia sempre più all'avanguardia che ora potrà essere diffusa anche al settore privato, come già sta accadendo in Francia, che dispone già di 400 veicoli dotati del nuovo radar, che ha spinto il progetto affinché ne venga liberalizzata la vendita

per promuoverne l'acquisto e ancora prima in Normandia, dove sono iniziati i test che dovranno portare alla piena operatività del progetto entro il mese di settembre.

In entrambi i paesi, autisti alla guida di veicoli apparentemente anonimi, si stanno misurando in tragitti programmati per verificarne l'efficienza. I nuovi radar potranno essere installati su qualsiasi autovettura senza apportarvi modifiche, fatta eccezione per un foro nella griglia del radiatore e l'applicazione di uno schermo sul cruscotto, elementi sufficienti per far entrare in funzione il nuovo sistema. Il business alla base di questa liberalizzazione del settore è molto interessante per le società private che possono gestire flotte di autovetture consistenti, sviluppando un'attività che presenta ampi margini di reddito e che si pone come un innovativo sistema per ridurre l'eccessiva velocità. Prezzi e rivenditori sono al momento sconosciuti e si dovrà attendere la reazione del mercato della pioniera Francia che, in caso di esito positivo, verrà certamente seguita da altri paesi, Spagna inclusa, che guardano per ora al progetto con curiosità e qualche perplessità. Non resta quindi che attendere.

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudo ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com



Povera costa canaria, minacciata da scarichi e cambiamenti climatici

di ILARIA VITALI

Per la povera costa canaria sembrerebbe che in questo ultimo periodo non vi sia tregua, dalle alghe al materiale proveniente da scarichi più o meno legali, la trasparenza e la salute delle sue acque sono messe a dura prova.

Nelle ultime settimane molte sono state le spiagge chiuse alla balneazione nel tratto da Güimar e Granadilla de Abona a Tenerife per fenomeni naturali dipendenti da alghe, ma che non hanno fatto che accrescere la già importante preoccupazione tra l'opinione pubblica sullo stato delle coste dell'isola. In realtà scarichi e cambiamenti climatici che hanno favorito il proliferare delle alghe non sono due fenomeni scollegati, come puntualizzano i gruppi ambientalisti di ATAN e di Greenpeace, che sottolineano che lo scarso sistema di trattamento delle acque reflue e il conseguente versamento di acque fecali nel mare hanno rappresentato un nutrimento extra per le alghe. La presenza di batteri di Escherichia coli, causa di diarrea e diversi sintomi più o meno gravi, è stata rilevata a metà giugno nelle acque di El Médano, provocandone la chiusura temporanea; in questo particolare caso una portavoce di Greenpeace avrebbe commentato che lo sviluppo urbano sfrenato non è solo causa di danneggiamento dell'ambiente ma anche di altri effetti indiretti legati alla qualità delle acque delle isole. E a maggio si è ricorsi alla chiusura di Las Teresitas e Güimar per la presenza di batteri. Molti degli impianti comunali di depurazione sono stati progettati tenendo in considerazione il solo censimento degli abitanti, non considerando quindi l'ingente volume di turisti che affollano le spiagge.



Foto di Cristiano Collina

Quello della presenza del batterio dell'Escherichia coli, puntualizza invece il portavoce di ATAN, è un problema che affligge non solo le coste canarie ma anche quelle internazionali e a tal proposito l'Unione Europea stabilisce per legge il trattamento delle acque reflue prima che queste raggiungano il mare, procedimento la cui osservanza viene spesso disattesa. Alle Canarie si sono fatti molti investimenti in impianti di trattamento senza però possedere regolari reti fognarie, quindi a volte l'eccesso di acque reflue viene versato in mare direttamente, inoltre vi sono molti scarichi in condizioni precarie o addirittura non funzionanti. La situazione diviene ovviamente negativa principalmente per l'ambiente e di riflesso per il settore turistico, provocando un severo impatto sull'economia, ma, soprattutto, un vero e proprio problema di salute pubblica. Quello dei cambiamenti climatici, fenomeno che sta colpendo duramente l'ecosistema marino delle isole, è un fattore ulteriore che si identifica come una piaga di difficile contenimento. Il responsabile della Cattedra di Biologia Marina della Università di La Laguna Alberto Brito, segnala che la crescita dei batteri di

Escherichia coli non è in realtà una novità ma che per effetto dei cambiamenti climatici sta registrando un preoccupante incremento. A causa di questi, prosegue Brito, si sono registrati nuovi cianobatteri filamentosi che producono tossine in grado di danneggiare la pelle umana. La temperatura delle acque in superficie fino a 600 metri di profondità è aumentata nell'Arcipelago a una velocità di 0,25° per decennio dal 1982 al 2013, questo stando a studi effettuati dagli scienziati canari; vi è inoltre un aumento del numero dei giorni con temperature estreme delle stesse acque che sono passati da meno di 5 a 19 giorni. La stazione di controllo del livello del mare di Tenerife ha rilevato un innalzamento di 2 millimetri l'anno tra il 1927 e il 2012. I pesci sono uno dei gruppi che hanno subito più variazioni per effetto delle mutate condizioni ambientali e l'80% degli avvistamenti di nuove specie di pesci costieri nelle acque dell'Arcipelago tra il 1991 e il 2005 corrisponde a specie tropicali, la cui presenza prima era pressoché sporadica. Il problema degli scarichi e delle alghe nelle acque canarie rappresentano solo la punta di un inquietante iceberg che riguarda il mondo intero.



GRAFICA PERSONALIZZATA
f namographic



Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

Compleanni "Vip"

1 settembre 1979 Margherita Granbassi	16 Settembre 1969 Marc Anthony
2 settembre 1964 Keanu Reeves	17 settembre 1971 Adriana Sklenaříková
3 settembre 1972 Natalia Estrada	18 settembre 1943 Mariangela Melato
4 settembre 1981 Beyoncé	19 Settembre 1981 Damiano Cunego
5 settembre 1980 Marianna Madia	20 Settembre 1975 Juan Pablo Montoya
6 settembre 1943 Roger Waters	21 settembre 1957 Ethan Coen
7 settembre 1949 Gloria Gaynor	22 settembre 1929 Carlo Ubbiali
8 settembre 1940 Altero Matteoli	23 settembre 1956 Lilli Carati
9 settembre 1975 Michael Bublé	24 settembre 1955 Riccardo Illy
10 settembre 1945 José Feliciano	25 Settembre 1968 Will Smith
11 settembre 1945 Franz Beckenbauer	26 Settembre 1981 Serena Williams
12 settembre 1959 Gianpiero Fiorani	27 Settembre 1984 Avril Lavigne
13 settembre 1973 Fabio Cannavaro	28 settembre 1968 Mika Häkkinen
14 settembre 1947 Sam Neill	29 settembre 1985 Daniel Pedrosa
15 settembre 1986 Cristina Chiabotto	30 Settembre 1980 Martina Hingis

Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese cercherò di esporre nella forma più chiara possibile alcuni dati rilasciati dalla Polizia Nazionale in riferimento all'indice di criminalità nelle isole relativo al primo semestre del 2017.

L'unico dato positivo sembra essere il decremento dei furti con violenza e quelli nelle case intorno al 3%, mentre tutti gli altri delitti sono cresciuti notevolmente rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Tra i delitti considerati minori ci sono stati un 13% in più di furti di veicoli ed un incremento del 10% del traffico di sostanze stupefacenti.

Gli omicidi hanno avuto una crescita del 15% a cui si deve aggiungere un ulteriore 3% di crescita se consideriamo i tentativi di omicidio che non hanno causato la morte della vittima.

Anche le risse di gruppo hanno visto una crescita allarmante superiore al 6,5%, mentre le aggressioni di carattere sessuale hanno registrato un aumento del 28% e sull'isola di Tenerife significa una crescita di un 150%. Sempre secondo i dati rilasciati dalle forze dell'ordine in ambito sessuale i delitti collegati alla omofobia sono cresciuti di un 32%.

Il delitto che ha registrato la crescita più alta è stato il sequestro di persona con un 300%.

Questi dati dovrebbero far suonare i campanelli di allarme e i cittadini dovrebbero proteggersi utilizzando le soluzioni tipiche delle zone d'Europa con tassi di criminalità simili, come in Italia.

Nonostante i turisti siano in vacanza non vuol dire che debbano abbassare la guardia e farsi cogliere impre-

parati, quindi è meglio chiudere sempre le finestre degli alberghi, affittare le casseforti e conservarvi gli oggetti di valore. Le ragazze è sempre meglio che non vadano in giro da sole la notte e debbono fare particolare attenzione nelle zone dei locali notturni e strade poco illuminate.

Come sempre esponendo questi dati non voglio infondere una non necessaria sensazione di paura, ma semplicemente avvisare i lettori dell'attuale situazione sulle isole e consigliare di utilizzare le precauzioni basiliche del buon padre di famiglia.





Discariche abusive di La Palma si dovrà attendere il 2018 per la loro completa chiusura

I lavori per la chiusura delle discariche abusive di La Palma cominceranno a breve, ma, come annunciato dal ministro della Politica Territoriale e del Medio Ambiente del Gobierno de Canarias Nieves Lady Barreto, le operazioni per sigillare l'intera area saranno concluse, come da accordi presi con l'Unione Europea, nel dicembre del 2018

di JESSICA GNUDI

In particolare saranno le discariche di Barranco del Jurado a Tijarafe, Montaña Negra a Puntagorda, e Lomo Alto a Fuencaliente le prime a essere sottoposte a sigillo grazie all'impresa Gesplan che si è aggiudicata i lavori, mentre per Barranco Seco a Santa Cruz de La Palma

si dovrà attendere ancora. Barranco Seco, che ha prestato servizio insulare fino alla sua chiusura con l'attuazione del Complejo Ambiental de Los Morenos, presenta infatti un bilancio complessivo per il suo totale sigillo pari a 3 milioni di euro, per il quale verrà indetta gara pubblica. Le quattro discariche di La Palma sono incluse nella lista delle 61 strutture per le quali

la Spagna è stata condannata dalla Corte Europea, che ne ha contestato la carenza di misure necessarie al fine di garantire che la gestione dei rifiuti fosse effettuata senza pericolo per la salute dell'uomo e senza arrecare danni ambientali, riferiti in particolare all'acqua, all'aria, al suolo, alla fauna e alla flora. Vieppiù la Spagna non avrebbe nemmeno individuato una società che trattasse i rifiuti



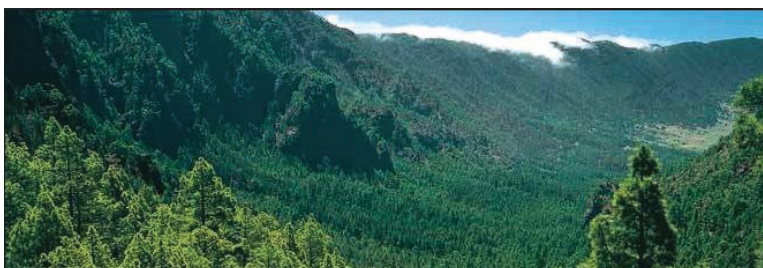
Foto da elapuron.com

scaricati al fine di rientrare negli standard europei stabiliti. Con il nuovo piano di tutela implementato nel 2016 e che dovrà concludersi nel 2018, il

Gobierno canario, come precisa Nieves Lady, provvederà al ripristino di tutte le discariche illegali presenti su territorio dell'Arcipelago.

La Caldera de Taburiente nuovo suggestivo itinerario alla scoperta dei pini canari

Il Parque Nacional de La Caldera de Taburiente si arricchisce di un nuovo e suggestivo sentiero che, aumentando l'offerta dei servizi all'interno dell'area protetta, contribuirà a far conoscere meglio la particolare bellezza della natura del parco



di CARLO ZAPPATA

Los 9 Pinos Gordos, questo il nome del nuovo itinerario, consiste in 600 metri di sentiero immerso nella maestosità dei pini canari, noti per le loro dimensioni che raggiungono i 30 metri di altezza e i 2 di diametro e che, impedendo alla luce di penetrare e depositando ogni anno milioni di aghi di pino sul terreno, conferiscono un particolare aspetto magico all'ambiente circostante. Il direttore del Parque Nacional de La Caldera de Taburiente Ángel Palomares, sottolinea che il nuovo itinerario, situato su una deviazione a 4,3 km dall'inizio del sentiero che unisce Los Brecitos all'area adibita a campeggio, si aggiunge ai 14 percorsi già esistenti ed è nato con l'obiettivo di far conoscere i particolari pini alla cittadinanza e ai turisti. La valorizzazione dei pini attraverso la promozione di un nuovo sentiero, accolta positivamente dal Patronato,

è stata realizzata grazie alla collaborazione con alcuni studenti provenienti dalla Germania che si trovavano in stage presso La Caldera de Taburiente nel corso dell'anno passato. In particolare gli studenti, che dovevano occuparsi di localizzare i pini più singolari dell'area e di misurarli, individuarono tra i barrancos di Risco Liso e Bombas de Agua una zona che un tempo era adibita a coltivazione e pastorizia ma che oggi rappresenta una delle concentrazioni di pini più suggestiva di tutto il parco. Su ciascun pino è stato apposto un cartello con le misure rilevate agli inizi del 2016. Palomares, evidentemente soddisfatto della nuova attrattiva, afferma che sicuramente Los 9 Pinos Gordos sarà uno degli elementi che renderanno la visita a La Caldera de Taburiente indimenticabile, insieme alla visita alla cascata de Colores e alla playa de Taburiente.

Asociación de Casitas La Palma e case vacanza, una querelle lunga 16 anni



di MAGILE ORTEGA

Dopo una lunga querelle durata 16 anni, durante i quali sono state paventate minacce di querela e di multe salate, la Asociación de Casitas La Palma, associazione che rappresenta la gran parte dei proprietari di piccole strutture ricettive private fino a ora considerate illegali sull'isola, ha espresso grande soddisfazione per la decisione del Cabildo di aderire al decreto di alloggi turistici già approvato nel maggio 2015, ma da cui l'isola era stata esclusa.

L'associazione Casitas, attraverso un intenso lavoro a stretto contatto con l'allora Vice Ministro del Turismo delle isole Canarie, è riuscita a ottenere il riconoscimento per circa 3.500 posti in case vacanza e la conseguente fine di un estenuante calvario per le 1.000 famiglie che avevano deciso di dedicarsi a questa attività di ricezione turistica per integrare il reddito familiare. Con questa notizia, afferma José Cuevas presidente di Asociación de Casitas, il settore del turismo è destinato a crescere del 3,2% già nel corso del 2017, grazie alla pazienza dei proprietari e alla ultima decisione del Cabildo. Del resto, sottolinea Antonio Sosa presidente del Centro Insular de Iniciativas

Turísticas, senza l'esistenza di questa offerta complementare, sarebbe stato impossibile soddisfare tutte le richieste dei turisti per carenza di posti letto, fenomeno che apre un altro argomento molto attuale a La Palma e che riguarda gli investimenti in nuovi alberghi. Nel frattempo in ogni caso i proprietari delle case vacanza che aderiscono alla Asociación de Casitas di La Palma stanno seguendo tutti i procedimenti necessari alla registrazione degli alloggi per poter procedere al loro sfruttamento, vale a dire la presentazione di una auto dichiarazione di inizio attività. La domanda, disponibile sul sito web del Cabildo di La Palma, dovrà essere presentata al Servicio Insular de Turismo o ad uno qualsiasi degli uffici del registro del Cabildo di La Palma.





La trasformazione dei pesci di allevamento da carnivori a vegetariani

Non è una bufala, bensì una proposta che deriva da studi nell'ambito di un progetto europeo e che spingerà probabilmente a rendere i pesci di allevamento vegetariani

di FRANCO LEONARDI

La trota, giusto per fare un esempio, ha una dieta basata sulla cattura di pesci selvatici ma l'obiettivo, stando alle ultime notizie, è di ridurre la pressione sulle risorse naturali marine attraverso la ricerca di sostituti vegetali.

Ma facciamo un passo indietro. Il 50% del pesce consumato in tutto il mondo proviene da aziende di allevamento e in Europa la maggior parte delle specie è carnivora. La disponibilità di pesci selvatici non è più sufficiente a soddisfare il crescente settore della pesca così qualcuno ha pensato bene di cominciare a trovare soluzioni alternative a base di piante.

INRA è un'azienda di allevamento pesce a Donzacq dove si fa anche ricerca e sperimentazione e Frédéric Terrier, il suo direttore, spiega come sia riuscito a ridurre di quasi il 20% il pesce nel cibo preparato per alimentare il suo allevamento.

Dieci anni prima il pesce costituiva il 40% del pastone utilizzato,

oggi, sottolinea, si tenta di utilizzare proteine vegetali in sostituzione a quelle di pesce.

Il progetto europeo su larga scala attuato da INRA ha esaminato questo passaggio di riduzione di proteine animali per le cinque specie di pesce allevati più importanti in Europa, vale a dire la trota iridea, il salmone atlantico, la carpa, l'orata di mare e la spigola. Durante tutto il ciclo di vita del pesce sono stati osservati crescita, salute, capacità riproduttiva e qualità nutrizionali, senza rilevare effetti nocivi derivanti da una ridotta assunzione di proteine animali; tuttavia, come sottolinea Sadasivam Kaushik, coordinatore del progetto ARRAINA (Advanced Research Initiatives for Nutrition and Aquaculture), in alcuni casi la riduzione a livelli minimi di proteine animali nel cibo dei pesci, provoca su questi ultimi i primi effetti negativi.

In caso di dieta al 100% vegetale, i pesci si sono sviluppati più lentamente e la riproduzione è risultata difficoltosa.

Inoltre, come ha spiegato Geneviève Corraze esperta in nutrizione dei pesci all'INRA, nelle carni

di pesci alimentati a base vegetale è stato riscontrato un basso livello di grassi omega-3, il che ha portato gli allevatori a ritornare a una dieta a base di pesci selvatici un mese prima della macellazione, al fine di reintegrare i livelli delle sostanze importanti.

Questa, secondo la Corraze, potrebbe essere una soluzione che vedrebbe l'utilizzo di una dieta vegetariana per tutto il ciclo di vita, per arrivare a un solo mese di dieta carnivora alla vigilia della macellazione.

Una seconda soluzione potrebbe essere rappresentata dalla selezione genetica, vale a dire la scelta di animali che hanno più capacità di sintetizzare e trattenere omega-3, pur in presenza di una dieta a base vegetale.

Uno dei partner del progetto è anche uno dei maggiori produttori mondiali di prodotti ittici ed è convinto che il futuro sia strettamente legato alle proteine vegetali; del resto, come spiega, ora si è in grado di realizzare il cibo con una percentuale di proteine di pesce tra il 2 e il 5%, oltre alla stessa percentuale di olio, ottenendo così, come prodotto finale, una carne di trota assolutamente commestibile, sana e gustosa. Non sono della stessa opinione gli allevatori di pesce, che guardano ancora con riluttanza al composto a base vegetale ma, rassicura INRA, sarà solo questione di tempo e sono allo studio nuove forme di proteine derivanti da alghe e insetti.



Vet o non Vet, ecco il dilemma



di CLAUDIA GRANO

Continuiamo a raccontarvi le (dis)avventure e i dilemmi di Claudia e i suoi amici pelosi e piumosi e carapicosi: Ubi il Cirneco pazzo, Piff il Grifoncino chiamato "Cosopeloso", il Canarino trovato Cirp e ultima ma non meno famosa Tartina la tartarughina scampata dalla bocca di molti predatori. Claudia vive in una casa di campagna con molto spazio aperto ed un fiumiciattolo che passa abbastanza vicino e si è data un obiettivo nella sua vita: educare il "monello" Ubi... staremo a vedere...

Vet o non Vet, questo è il dilemma... Non sapendo che il "cagnasso" si era scofanato le crocche di Poldo, il pastore tedesco vicino di casa, non avendo, la bestiaccia, finito le sue, di crocche ed essendosi seduto a cuccia con sguardo appannato, la testa protesa in avanti e tutto curvo nella classica posizione di "adesso vomito" mi sono preoccupata. Avendo una forte propensione per il dramma ho cercato in internet, con mani

tremanti, "torsione dello stomaco".

Sintomi:

stomaco dilatato; ce l'ho... conati di vomito a vuoto; non ce l'ho... agitazione; non ce l'ho, dopo la posizione preparatoria al vomito si è raggomitato e dormiva come una mummia...

bava; non ce l'ho gengive e lingua esangui; non ce l'ho... Per un paio d'ore lo tormento aprendogli le fauci per controllarne il colore, confrontando lo stomaco con vecchie foto per vedere se il gonfiore era normale, battendoglielo piano per sentire se, testuale, "suona come un tamburo" e ottenendo solo un paio di sonore ruttate... e allora Vet o non Vet visto che nel 90% dei casi in cui corro disperata dal dottore i cani stanno meglio di me?

Resto in ambascia con gli occhi incollati a Ubi per tutta la mattina, sapendo in un recondito punto del mio cervello che non aveva una torsione dello stomaco ma solo un'indigestione, mentre lui dormiva beato ammorbandolo l'aria di rutti e scoregge!

Guarda, gli esercizi di obbedienza stamattina te li fai tu, io mi mangio taaante bacche di gelso bianco così poi faccio una cacca molliissima e tu nel frattempo ti sei dimenticata che io ho mangiato moltissime bacche di gelso bianco e corri dal Vet e ci facciamo ridere in faccia di nuovo perché una volta lì, ti ricorderai che ho mangiato tantissime bacche di gelso bianco...



EL MADROÑAL
HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ RICOVERO 24H ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com

IL NOSTRO GIORNALE SU FACEBOOK



Contenuti coerenti, nel posto giusto e al momento giusto

ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Ntra. Sra. del Carmen:

Los Cristianos
ore 9.00 dei giorni festivi



Abono Joven:
pass per i bus a 35 euro al mese

■ A PAGINA 27

TENERIFE IN UN ISTANTE

SETTEMBRE 2017

37

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Tommy Posal'os



Foto di Sandra Sunseri Rubini



Foto di Gino Pilotino



Foto di Jessica Gnudi



Foto di Brunetti-Serravalle-Castagnoli



Foto di Caverzaghi Daniele



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

MISTERI ISOLANI



di LORIS SCROFFERNECHER

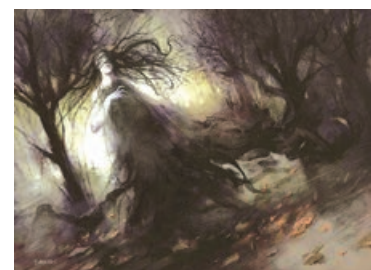
Questo mese l'arca del mistero circumnavigherà l'isola verde di La Palma per trattare una strana leggenda locale così vicina ai fatti reali da poter essere considerata quasi una cronaca. Il fatto che vi sto per raccontare tratta la storia della sorella del marchese Juan Domingo de Guisla y Ghiselín.

Maria Liberata de Guisla, questo era il suo nome, era una donna piuttosto presuntuosa e sempre di cattivo umore. La donna vissuta a cavallo tra il sedicesimo ed il diciassettesimo secolo, era temuta nel municipio di San Andres, nell'isola della Palma, a causa della forma sadica con cui dettava le sentenze e soprattutto le pene. Secondo i testi dell'epoca per i reati minori imponeva pene crudeli come essere frustati o rinchiusi in barili di legno. Questa despota locale però soffriva di una malattia poco comune e totalmente sconosciuta in quell'e-

La Marchesa che morì tre volte

poca, la catalessi. La donna subiva gli effetti di questo strano disturbo psichico che era causa di rigidità delle estremità, una ridotta sensibilità al dolore ed un'attività respiratoria e cardiaca indebolite al punto da non essere percepite dai medici dell'epoca. Per questa ragione la tanto odiata signora locale fu sepolta con tutti gli onori nella cripta situata all'interno della principale chiesa dell'isola. Fortunatamente per lei dopo alcuni giorni, mentre si stava celebrando una messa, i fedeli presenti iniziarono a sentire colpi e forti rumori provenienti dal sepolcro ed accorsero in massa per verificare quale fosse la causa liberando così la marchesa. Nel 1806 la donna fu colpita per la seconda volta da questa patologia e nuovamente venne portata nella cripta della cappella della Victoria nella Chiesa di San Andrés e Sauces. Si racconta che Maria venne sepolta con un abito bianco dentro una bara senza coperchio con il corpo coperto di calce bianca. Il tetto della volta era coperto di mattoni con delle croci ai lati. Anche questa volta dopo alcuni giorni di silenzio assoluto, il sacrestano che si trovava solo nella chiesa durante le sue preghiere sentì delle grida provenire dalla cripta invocando

aiuto. Non conoscendo ciò che era accaduto anni prima l'uomo di chiesa impaurito esce correndo dal luogo sacro pensando fosse opera del demonio. Dopo quell'episodio la vita nel paese continua normalmente fino al 1814 quando dopo giorni di una lunga agonia muore il prete assegnato alla chiesa di San Andrés e si decide di seppellire la salma nella stessa cripta. Quando gli incaricati aprono il passaggio al luogo di sepoltura restano sconvolti da ciò che vedono. Il cadavere di Maria Liberata si trovava sulle scale della cripta con un mattone in mano e graffi sulla pietra dell'entrata. Il sagrestano al vedere questo scenario ricordò e raccontò alle persone presenti l'episodio accaduto anni prima e rimase sconvolto al sapere che in quell'occasione avrebbe potuto salvare la donna. Dopo quasi due secoli in cui la cripta è rimasta sigillata, nel 1986 un gruppo di archeologi decide d'indagare sui fatti per verificare l'autenticità delle narrazioni storiche. Effettivamente aprendo il sepolcro possono riscontrare che vi sono le spoglie di due corpi ben sistemati e chiaramente attribuibili ai preti che curavano la chiesa e varie ossa sistemate in forma scomposta appartenenti ad una donna.



Gli indizi fecero subito pensare che si trattasse dei resti mortali di Maria Liberata però a questo punto gli esperti aprono due ipotesi in antitesi tra loro. La prima possibilità consiste nel dar credito ai racconti e considerare che la donna, dopo essersi ripresa nel buio della cripta, abbia gridato e battuto il mattone sulla pietra fino a morire dalla fatica e dalla mancanza di ossigeno. La seconda invece viene ipotizzata dall'investigatore del mistero Manuel Lorenzo Arrocha, il quale crede nella possibilità che il corpo della donna sia stato vittima di un saccheggio perpetrato da alcuni tombaroli locali, certi che per la posizione politica e stato nobiliare sicuramente sarebbe stata sepolta con i gioielli di famiglia, che non sono stati trovati dagli archeologi. Ancora oggi spesso i fedeli dicono di sentire delle grida provenienti dalla cripta della Chiesa chiedendo aiuto.

I MERCATINI del sud

Mercadillo Costa Adeje
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441
Mercadillo de Alcalá
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
Mercadillo Los Abrigos
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486
Mercadillo Los Cristianos
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473
Mercadillo El Médano
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483
Mercadillo Golf del Sur
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483
Mercadillo San Isidro
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116
Mercadillo Playa San Juan
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473



LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiánez - Av. de Cristóbal Colón
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Aderno, Marqués de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botánico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo, 11
- MusiCafé Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botánico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°1B

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETTAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf. Flamingo - Loc. 4

LOS CRISTIANOS:

- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo María Amalia Frias n°45
- Sabores mediterráneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladería La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf. El Carmen - locale 8
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J. Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- El Noce - C.C. Josebas - Paseo Alquilino n°3

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av. da V Centenario n°12/A
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Jessy Ristobar - El Camison - Avda Antonio Dominguez, n°14
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist. Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid. Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb. Mare Verde - locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

- TikiTaka Pizza - Calle Helsinki - Edf. Oasis Dakota
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C. San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av. España n°3 - C.C. Flamingo Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Frutería Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Restaurante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanitidos - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO SETTEMBRE



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Per le questioni pratiche, i tuoi progetti e le tue iniziative, settembre partirà splendidamente e proseguirà meglio. Sarà un periodo molto buono anche per allargare il giro delle solite amicizie, per fare incontri, per divertirti e fare vita sociale.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Gli affetti potrebbero essere più problematici, familiari in primo luogo. Ma potrai affrontare ogni eventuale tensione con la comunicativa che hai a tua disposizione. Dialoga, comunica, chiarisci, parla di quello che ti preoccupa!



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

L'amore ti assegnerà qualche contraddizione, ma anche un clima vivace e movimentato, che potrebbe riservarti colpi di scena e situazioni appassionate. A fine mese l'atmosfera diverrà tranquilla senza nessun tipo di controindicazione.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Nel complesso questo mese potrebbe essere molto interessante e piacevole, ma dovrai fare attenzione agli equivoci. Infatti, la scarsa comprensione e la tendenza al battibecco probabilmente sarà l'unico punto debole di questo periodo.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Se stai cercando lavoro, e sei scoraggiato dalle troppe porte che ti hanno chiuso in faccia, non pensare che non troverai mai nulla. Insomma, guarda avanti mantenendo i piedi per terra ed il cuore aperto alla fiducia ed alla speranza.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Nel complesso sarà un mese positivo che ti aiuterà a tirare fuori emozioni nascoste, ad ammettere con coraggio quello che provi. Però, dovrai superare alcuni blocchi (timidezza o semplicemente resistenza psicologica), che potrebbero frenarti.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Forza fisica ed energia saranno costantemente al tuo fianco, dopo i primi giorni del mese, che probabilmente saranno caratterizzati da un po' di stanchezza, dovuta ai postumi delle ferie o del classico malanno di stagione.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Questo mese la tua salute chiederà un po' di attenzione. Gli impegni saranno molti e le energie potrebbero non bastare per fare tutto. Dovrai fare delle scelte, specialmente se a fine giornata ti sentirai stanco e privo di forze. Cura molto la tua alimentazione.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Sarai più frizzante e comunicativo del tuo solito e avrai voglia di viaggiare, vedere il mondo, conoscere gente e fare tantissime cose. Tuttavia, un po' di nervosismo potrebbe percorrere i tuoi rapporti affettivi stretti, come quelli familiari.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Da una parte sarai sotto il fuoco di tensioni familiari o con parenti che non approvano le tue scelte, intromissioni esterne oppure gelosia e passione infuocata e incontrollabile. Tu continua per la tua strada ascoltando solo le poche persone di fiducia.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Galoppanti e travolgenti, farete sfoggio di qualche prodezza muscolare. L'energia sarà vorticosa e l'ottimismo ai massimi livelli. La mente potrà essere invece insidiata da tarli o insicurezze, cosa non sempre disdicevole quando induce ragionevoli dubbi.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Settembre rappresenta il preludio di una rinascita, una serie di lavori in corso per costruire le basi di qualcosa di nuovo che diventerà più solido e definitivo dopo l'estate. Qualcuno potrebbe essere in attesa di un rinnovo, o trovarsi in una fase di valutazione, e dover dimostrare il proprio valore.

• Leggo TENERIFE •



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av. da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife i nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Stefano Fersini, Beatrice Vitti, Enzo Prisciandaro e Marta Marenzi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guja de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur): 922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Guimar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999

La Orotava: 922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos: 922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista: 616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria: 922 503 880 / 608038113

Aeropuerto Tenerife Norte: 922 635 114

Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur): 922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife: 609 867 581; 607 612 816; 629 132 269.

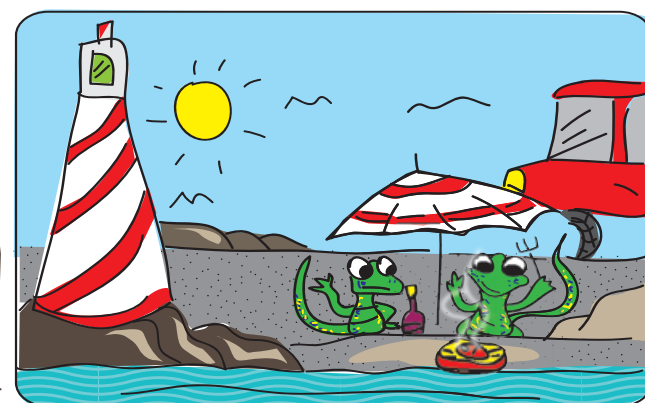
Eurotaxi La Laguna: 922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; 609 680 244

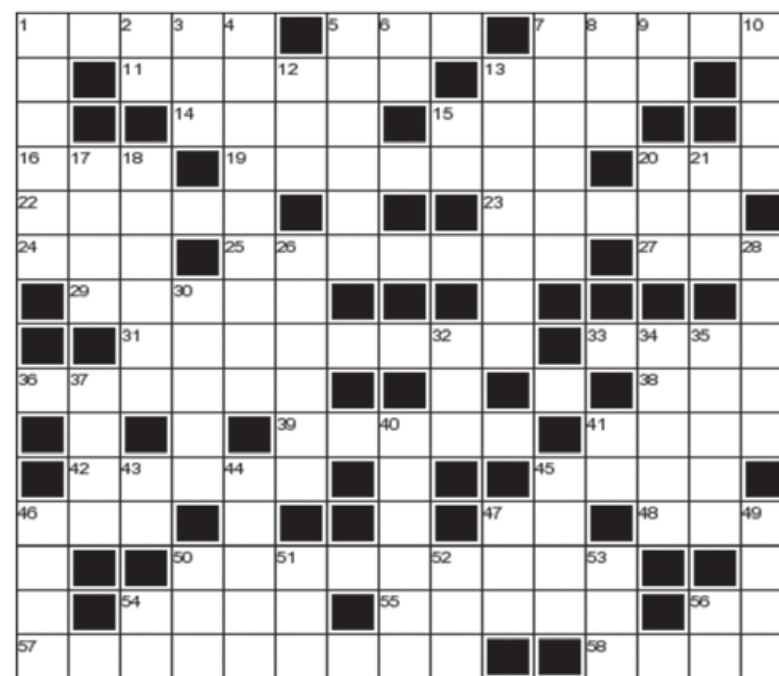
Eurotaxi La Orotava: 646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide: 922 86 08 40

L'ANGOLO DI MARGOT



Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com



ORIZZONTALI: (1) lo stampo per le monete (5) caldo umido (7) ha scritto "l'uomo senza qualità" (11) riferito ad ambiente arido (13) tirate (14) il re dal fatale capello (15) una luce sul capo (16) aria di poeti (19) recinto per l'allevamento dei conigli in luogo aperto (20) lo sport della Compagnoni (22) antichi abitanti della penisola balcanica (23) serpente (24) unità di lavoro (25) tutti... al contrario (27) il regista Russell (29) "portolu" della Deledda (31) lo stesso che musulmani (33) folletto, silfo (36) bevanda leggermente alcolica servita molto fredda (38) la Tyler di "lo ballo da sola" (39) entra in molti dolci (41) non folto (42) c'è anche da masticare (45) si posseggono (46) invertito, lesbica (47) primo pezzo del mosaico (48) organization of african unity (50) mettere in ombra con il proprio splendore (54) gruppo di popolazioni indocinesi (55) membrana che divide una cavità dall'altra (56) la fine delle peripezie (57) venne espugnata nella prima crociata (58) stato ambientale di un corso d'acqua

VERTICALI: (1) nutrite, alimentate (2) in fondo al Bronx (3) moneta asiatica (4) autentico, bizzarro (5) nome portoghese delle Azzorre (6) un Dario del teatro (7) è noto il suo ippodromo (8) si dice faccia la legge (9) sempre in principio (10) parti del cervello (12) la Pola di molti films (13) confusione, gran vocio (15) federazione nazionale (17) la lettera che alcuni non hanno (18) quello d'asino non sale al cielo (20) mercato o quartiere del mercato nelle città arabe (21) sigla equivalente a mec (26) governatore dell'impero bizantino (28) appena fatto, appena spuntato (30) il mondo di emiri e califfi (32) clean development mechanism (34) steppa desertica sudamericana (35) scolpi i fregi del Partenone (37) l'attrice Karlatos (40) mandati... fuori (41) lo fu Alboino (43) la fine del cowboy (44) un gioco d'azzardo con le carte (45) varietà di diamante usata come abrasivo (46) Lucio, imperatore figlio di Settimio Severo (47) materiale in breve (49) tunica vascolare dell'occhio (50) un'esclamazione di richiamo (51) licenza in breve (52) il mare degli inglesi (53) fu amata da Orione (54) sono in atto (56) un po' icastico

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 28

NEL liso L avi N ce ch I man T iene U N porta mento N obi LE
(Nell'Isola Vince Chi Mantiene
Un Portamento Nobile)



Hai mai pensato di trasferirti in Portogallo per vivere meglio con la tua pensione?

Potrai vivere piú agevolmente senza pagare tasse per 10 anni in un Paese Europeo vivace e dalla mentalità mediterranea, a poche ore di volo dai tuoi affetti ed interessi, tra molte persone felici di aver già fatto questa scelta e dove avrai diritto all'assistenza sanitaria gratuita, al pari dei cittadini portoghesi

1, 2, 3 ... VITA !

Trasferirti sarà facile come contare fino a 3:

- 1.** contattaci
- 2.** i nostri esperti formuleranno una proposta personalizzata in base alle tue esigenze e preferenze
- 3.** parti, con la nostra costante assistenza fino alla residenza e VITA !



INFO@PORTOGALLODAVIVERE.COM +351 920568359

INFO@VADOVIA.IT +39 3274530654

WWW.PORTOGALLODAVIVERE.COM